

il grande

196 PAGINE!

UNA STORIA  
INEDITA

E...  
MOLTO  
DI  
PIU'

# DIABOLIK

MATRIMONIO  
IN NERO

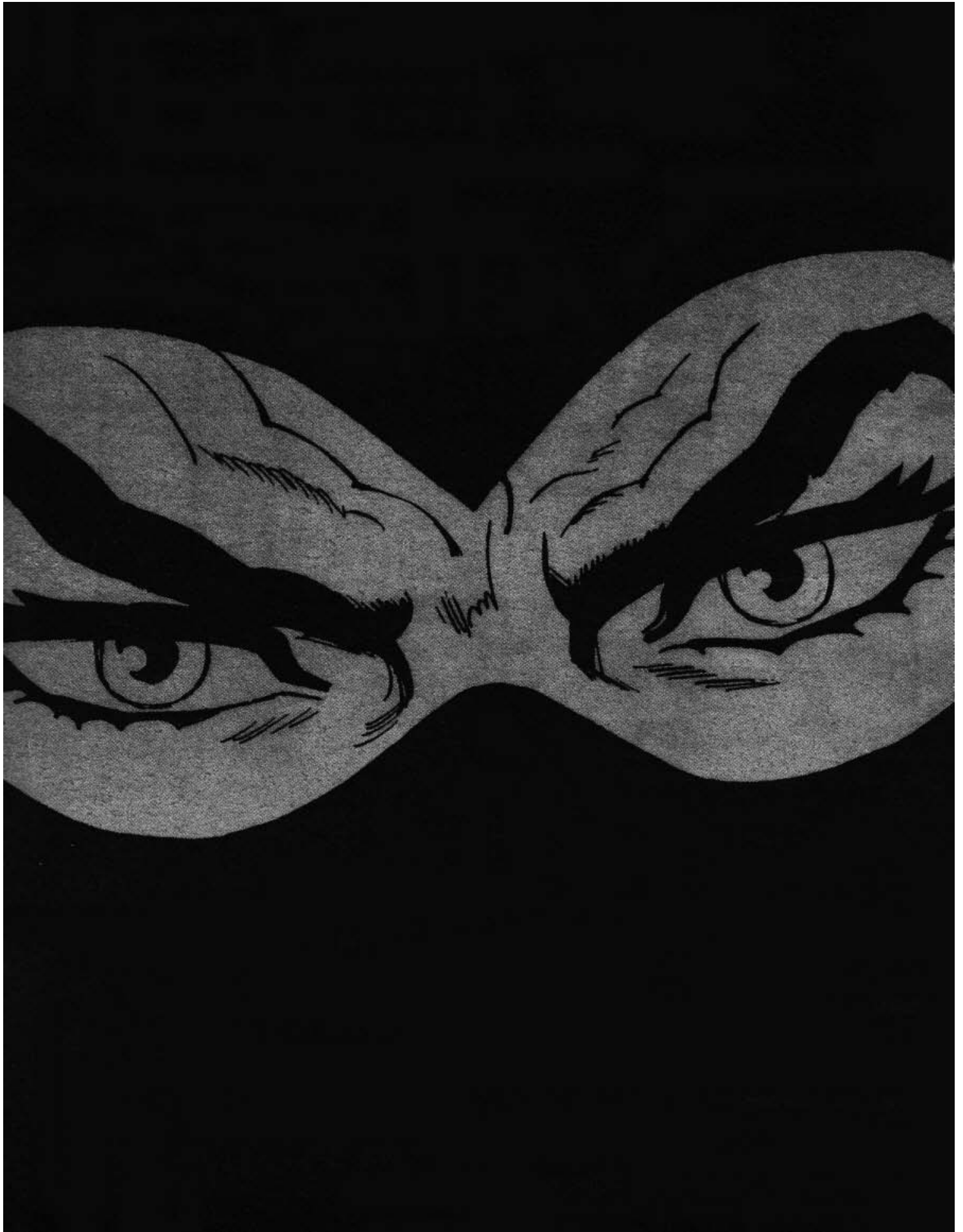


*il grande*  
**DIABOLIK**

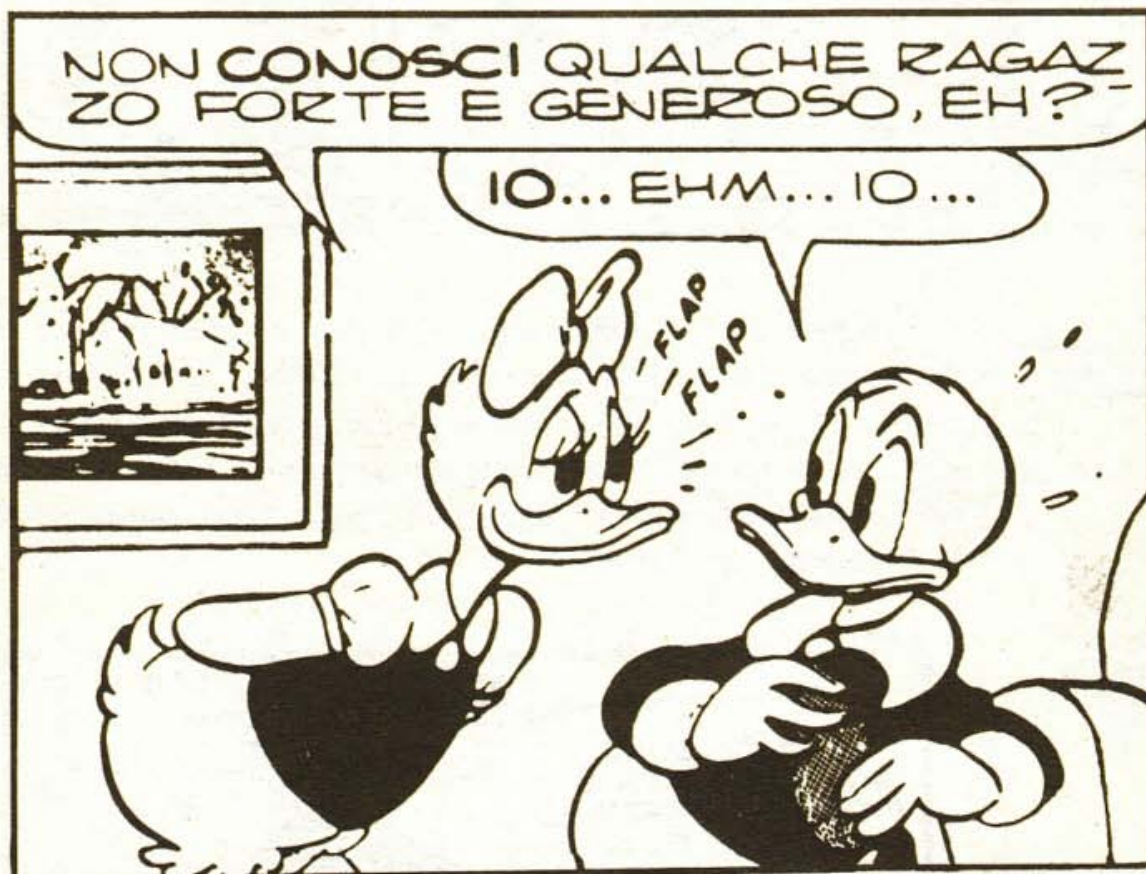
**MATRIMONIO  
IN NERO**

*Scan & edit by Luciano*





# DIABOLIK



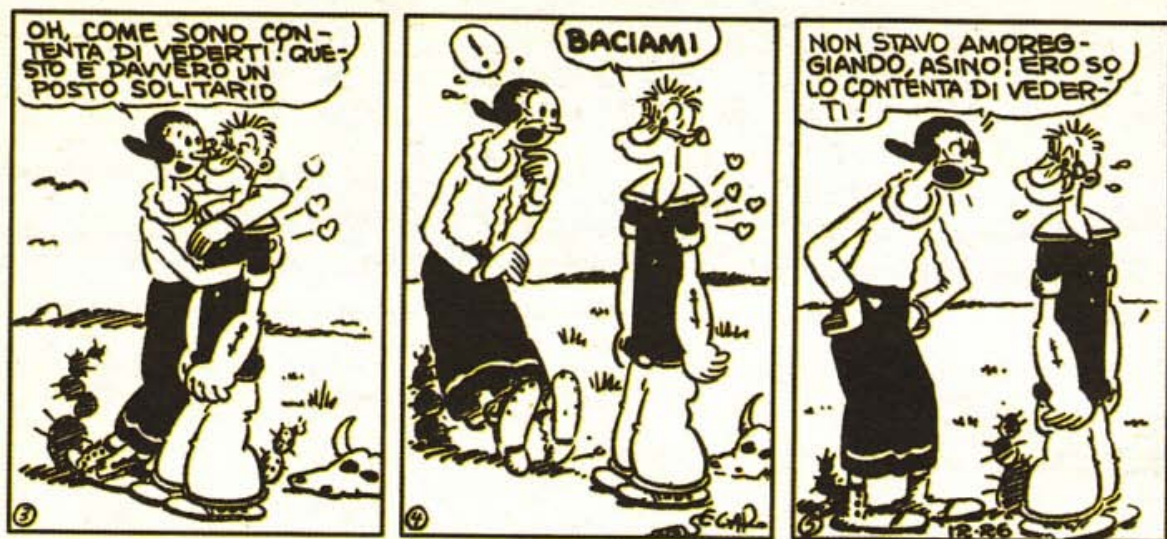
Paperina e Paperino (© Disney)

Quando il matrimonio finisce in "fumetto"

**il** **Q**

uesto matrimonio non s'ha da fare". Aveva ragione il saggio "Don Lisander" a scegliere questo perno narrativo per farvi ruotare attorno il suo epico romanzo e l'affresco di un'epoca. Una scelta non certo rivoluzio-





Olivia  
e Braccio di Ferro  
(© King Features  
Syndacate)

naria visti gli illustri precedenti letterari che si sprecano nel corso dei secoli da Enea e Didone a Giulietta e Romeo, Lancillotto e Ginevra e chi più ne ha più ne metta. Del resto una buona fetta della narrativa mondiale d'ogni tempo e paese passa per lo scioglimento del "nodo" matrimoniale e degli amori più o meno contrastati che lo precedono e lo seguono.

Li'l Abner  
e Daisy Mae  
(© United Feature  
Syndacate)







Blondie e Dagoberto  
 (© King Features  
 Syndicate)

Poteva il fumetto rimanere alieno da un passaggio così cruciale dell'esistenza umana? Essendone specchio e riflesso certamente no. I suoi eroi e le sue eroine per quanto concentrati su carriere supereroistiche, seppure distratti da impossibili avventure esotiche, alla fine si trovano a faccia a faccia con l'eterno dilemma: vivere da single o cedere "all'altra metà del cielo"? La questione è affrontata in maniera differente a seconda dei temperamenti dei protagonisti.

In primo luogo una grande e sommaria divisione può essere fatta tra fumetti che nascono "già ammogliati" e fumetti dove i protagonisti sono "scapoloni e zitellone" di belle speranze.

I fumetti d'ambientazione familiare danno il matrimonio come dato acquisito, come un punto di partenza.

Da Arcibaldo e Petronilla a Blondie e Dagoberto, da Hi e Lois a Wilma e Fred Flintstones, da Andy Capp e Flo a Burt e Marge Simpson è ricchissima la casistica di serie costruite sulle piccole cose della vita di tutti i giorni. Più si va indietro nel tempo, più è facile trovare famiglie idilliache, il calore del focolare domestico e quadretti pieni di letizia e d'amore. Più ci si avvicina ai giorni nostri più ci si imbatte in scenate, piatti che volano, randellate col matterello – indimenticabili gli inseguimenti di Paquita a Pedrito El Dritto – e scene d'abbrutimento domestico (ma non rideremo mica perché ci riconosciamo in esse?).



L'Uomo Mascherato  
(© King Features  
Syndicate)



Filone ben più problematico è quello degli eroi algidi e puri, la cui dura scorza d'avventurieri si lascia malvolentieri scalfire dai dardi di Cupido. O meglio, a loro sta pur bene un'eterna fidanzata che stia buona buona ai margini delle loro superavventurose vite. Ma la routine domestica, quella proprio non fa per loro. Vada per un "happy end" ogni tanto, un romantico bacio di quando in quando, magari alla lunga anche un matrimonio, ma mi raccomando non troppo impegnativo. Qualche nome? Be' che dire di Pecos Bill che passa buona parte del suo tempo a salvare Sue, donna con una diabolica capacità di mettersi nei guai? Oppure a chi verrebbe mai in mente di primo ac-

L'Uomo Mascherato  
(© King Features  
Syndicate)







chito che anche uno tutto d'un pezzo come Tex ha pur avuto una moglie, Lilith, dolcissima pellerossa? E perfino Mandrake con tutta la sua magia non è riuscito a sfuggire all'incantesimo di Narda.

Agente Segreto X-9  
(© King Features  
Syndicate)

C'è poi un'area grigia di coppie di fatto, non dichiarate o di storie losche che ha sempre lasciato nel dubbio i lettori.

Che sarà mai successo tra l'Uomo Mascherato e la piratesa sexy Sala? Domanda che di certo si è posta anche la di lui fidanzata Diana Palmer. E chi metterebbe la mano sul fuoco che tra Terry e la Dragon Lady non sia mai avvenuto niente di niente? L'eroe spesso e volentieri cede al fascino della donna "fatale" e cade nel torbido se questa è anche una sua avversaria.

Molte coppie sono sui generis, se stanno insieme ci sarà un perché ma meglio non entrare nei dettagli, magari perché "i bambini ci guardano". È in sostanza il caso di



Principe Valiant  
e Aleta  
(© King Features  
Syndicate)





Principe Valiant  
e Aleta  
(© King Features  
Syndacate)

moltissimi fumetti comici con le legioni Disney in prima fila. Topolino e Minni, Paperino e Paperina, Braccio di Ferro e Olivia... Se anche in passato sono stati molto più esplicitamente concubini, oggi sarebbe difficile definirli più che "amici speciali" come si conviene a una visione politicamente corretta dell'istituto familiare. Ci sono poi almeno due casi di mogli "dimenticate". Quella dell'Agente Segreto X-9 e quella di Martin Mystère. Negli Stati Uniti Mell Graff fa sposare l'agente Phil Corrigan con la dolce Wilda, trasformando la serie in una sorta di mielosa soap opera. Ma

quando la striscia è ripresa da Al Williamson e George Evans, esasperando l'esempio del predecessore Bob Lewis, gli autori fanno di tutto per allontanare Wilma dal baldo Corrigan che rimane single per alcuni lunghi anni.

In Italia un eccellente distratto, Alfredo Castelli, dimentica (coscientemente?) di svelare ai suoi lettori il matrimonio di Martin con Diana Lombard, ma rimedia sul n. 200 della serie con una storia costruita su misura.

Infine ci sono quelli che non ce l'hanno fatta. O si sono arresi in tempi più o meno brevi – ma erano già predestinati – o non hanno retto alla distanza e per un motivo o per l'altro sono stati costretti a cedere a una richiesta matrimoniale non più procrastinabile.

Tra quelli già segnati dalla sorte sono convolati a giuste nozze Dick Tracy e Tess Trueheart, il Principe Valiant e Aleta, e, dopo diciassette anni di fidanzamento, anche Li'l Abner e Daisy Mae.

Tra i secondi alla fine delle rispettive serie si sono sposati, Laredo Crockett e la sua bella, il Comandante Mark con Betty, e, caso



...MA MARK E BETTY NON HANNO ASPETTATO COSI' A LUNGO...



Il Comandante Mark  
(© EsseGesse)

unico in casa Disney, Bucky (il nostro Buci) e June Bug. Tra vari coinvolgimenti editoriali invece due supereroi con superproblemi hanno coronato con il matrimonio una superstoria d'amore: l'Uomo Ragno con Mary Jane Watson e perfino Superman con Lois Lane. Ma da uno che è anche morto e risorto per ragioni di marketing ci si può aspettare di tutto. E, anche se per obbligo generazionale, l'Uomo Mascherato ha portato all'altare Diana Palmer.



Superman  
(© D.C. Comics)





L'Uomo Ragno  
(© Marvel Comics Group)

Mancano all'appello solo Diabolik e Eva Kant. Ma due ricercati come loro non possono certo presentarsi davanti a un sindaco (e non dimentichiamo che Lui, misero trovatello, è privo di documenti d'identità), due agnostici come loro non possono rivolgersi a un sacerdote, due scettici come loro non possono certo affidarsi a strane sette mistiche... quindi resteranno uniti per sempre solo dall'amore.

E scusate se è poco.

Gianni Bono



IL GIALLO A FUMETTI

# DIABOLIK

di A. e L. GIUSSANI

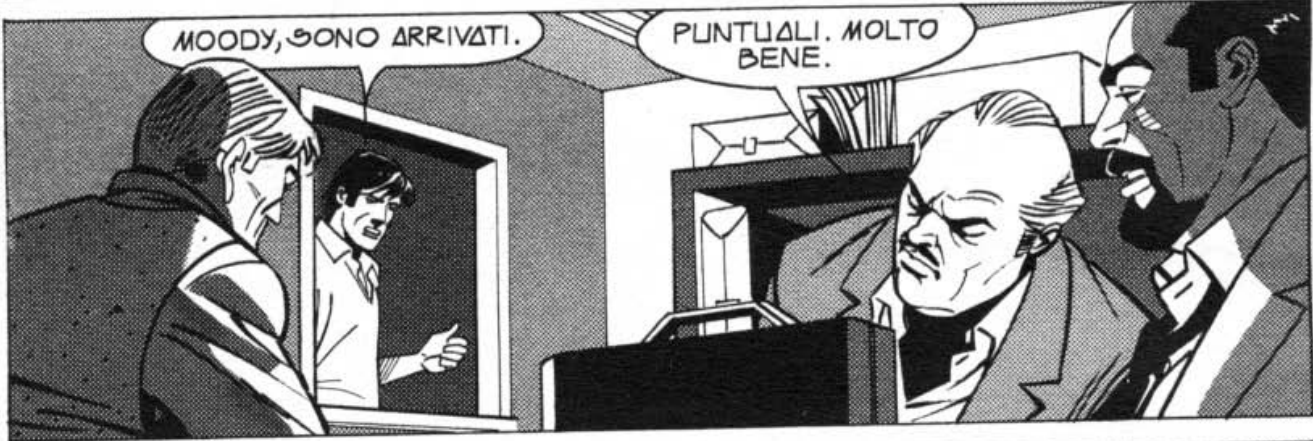
## MATRIMONIO IN NERO



PORTO DI GHENF, NELLO STATO DI CLERVILLE...



ECCOLI.



MOODY, SONO ARRIVATI.

PUNTUALI. MOLTO BENE.



TU, DARIO, VIENI CON ME. VOI DUE RESTATE VICINO ALLA MACCHINA.



E OCCHI APERTI.

NON DOVREBBERO ESSERCI PROBLEMI, KLINTZ. MOODY NON CI HA MAI TIRATO FREGATURE.





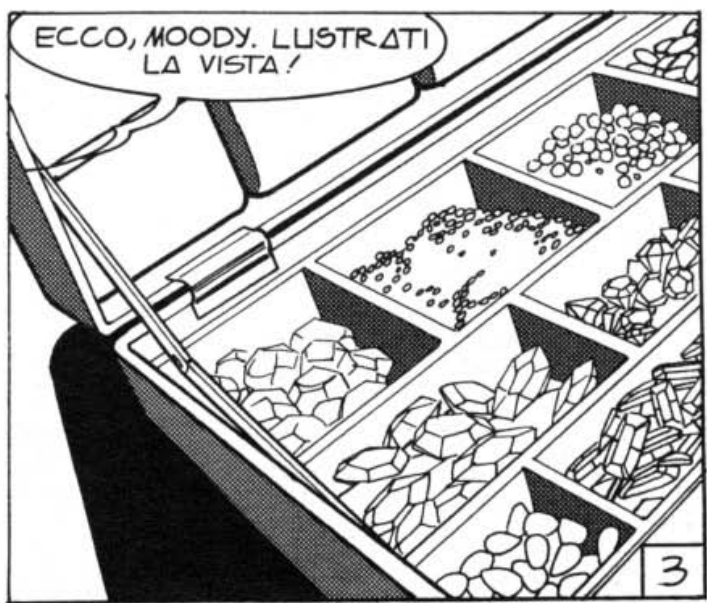
NO, MA  
TENERE GLI  
OCCHI APERTI  
NON COSTA  
NULLA.



SALVE, KUNTZ.  
COME VA?



BENE. TI MOSTRO  
LA MERCE.



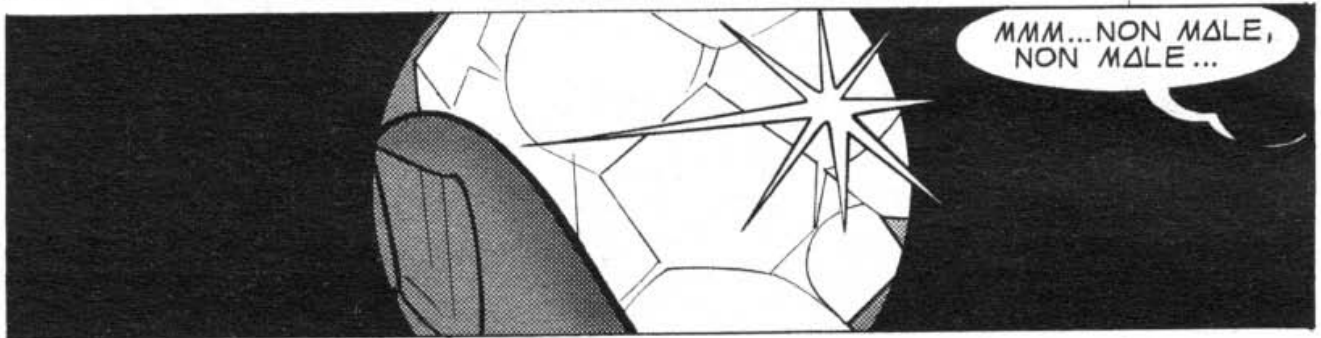
ECCO, MOODY. LUSTRATI  
LA VISTA!





PIETRE SFUSE.  
TUTTE DI PRIMA  
QUALITÀ. CON-  
TROLLA PURE.

NON È SFIDUCIA, TU  
CAPISCI... SIEDITI,  
INTANTO.



MMM... NON MALE,  
NON MALE...



GUARDA PURE CON  
CALMA. ABBIAMO TUTTO  
IL TEMPO.





PIU' TARDI...

PARE CHE  
ABBIANO  
FINITO.

ERA ORA!



SI'... LA MERCE  
E' BLONDA.

E QUI C'E' IL DENARO. DIECI  
MILIONI DI EURO, COME  
D'ACCORDO.



DENARO  
PULITO?

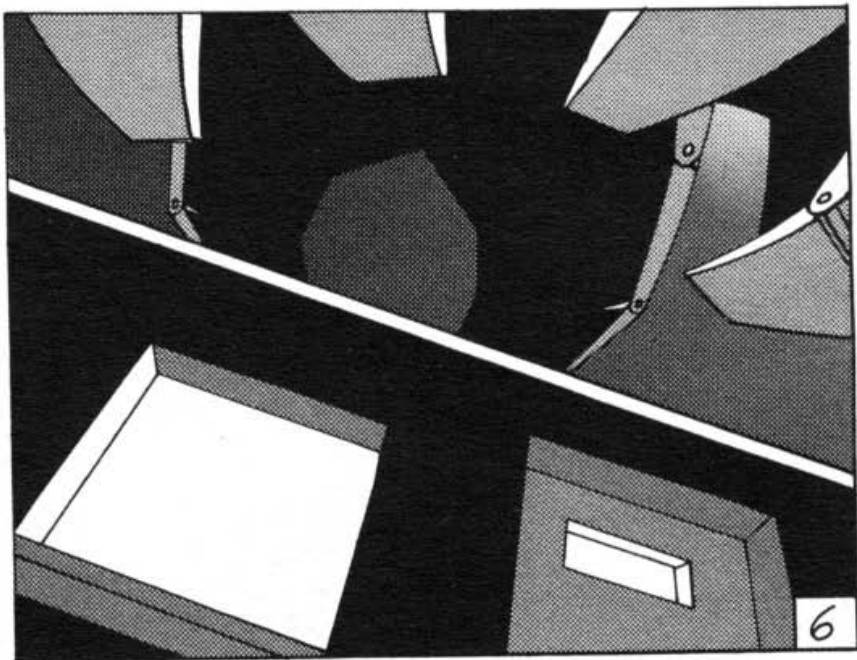
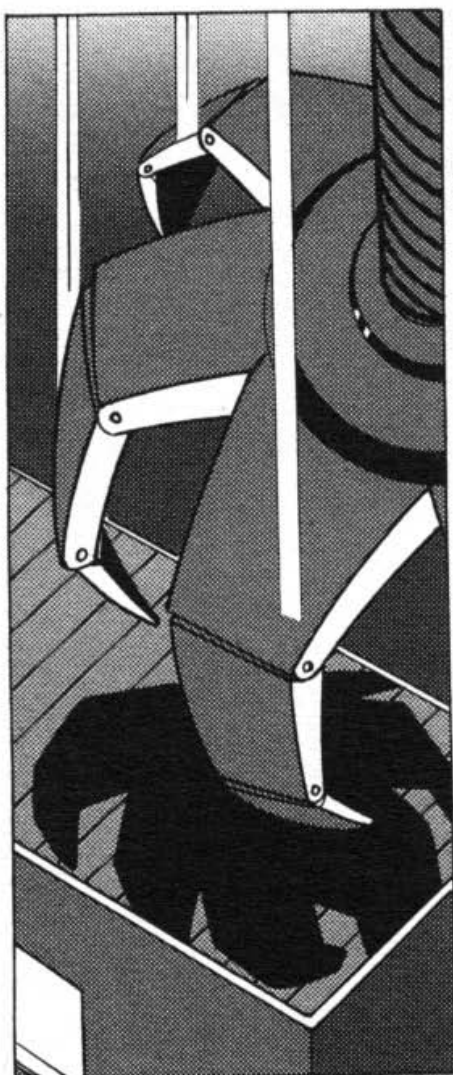
IMMACOLATO!



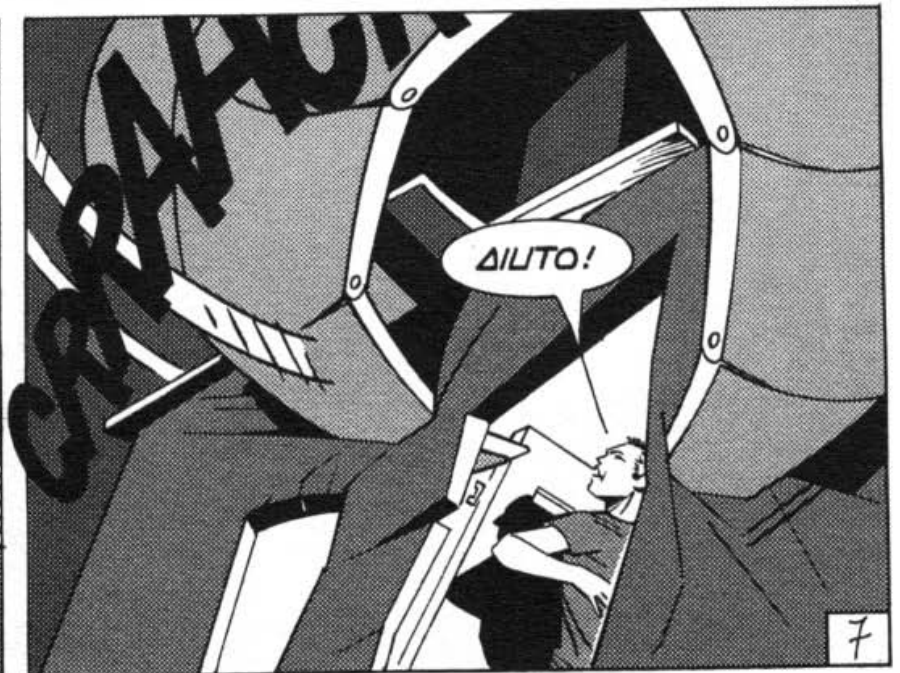
COSSA C'E'?

MAH... MI  
E' PARSO CHE  
QUALCOSA  
SI  
MUOVESSE.





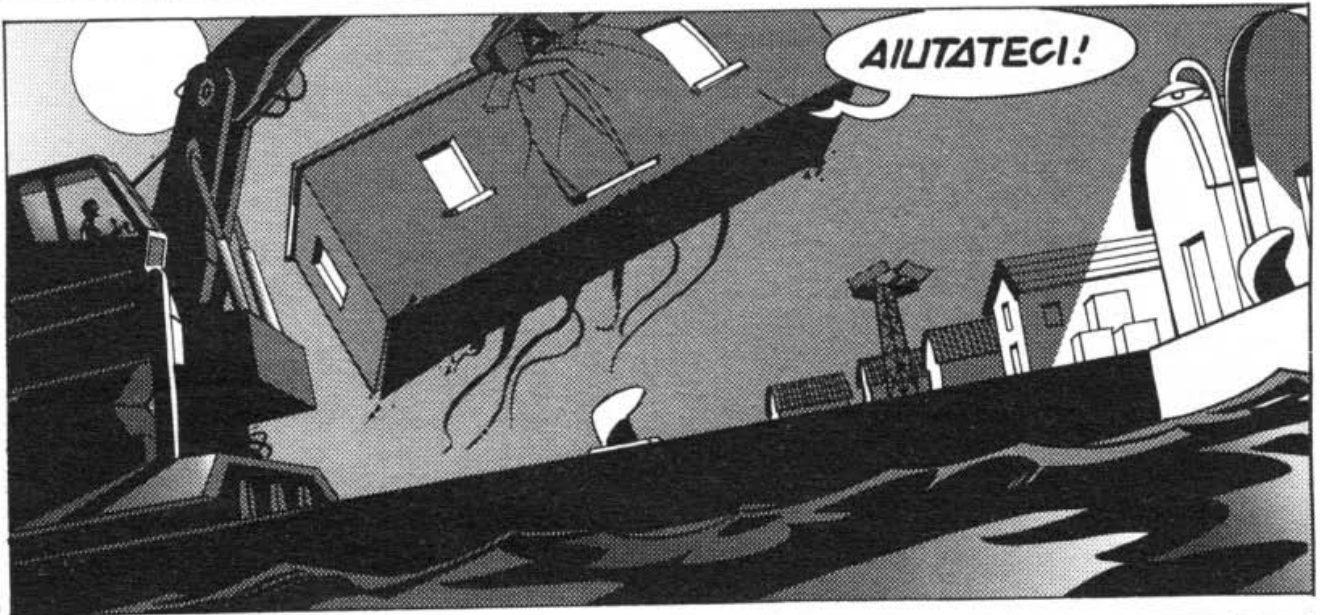
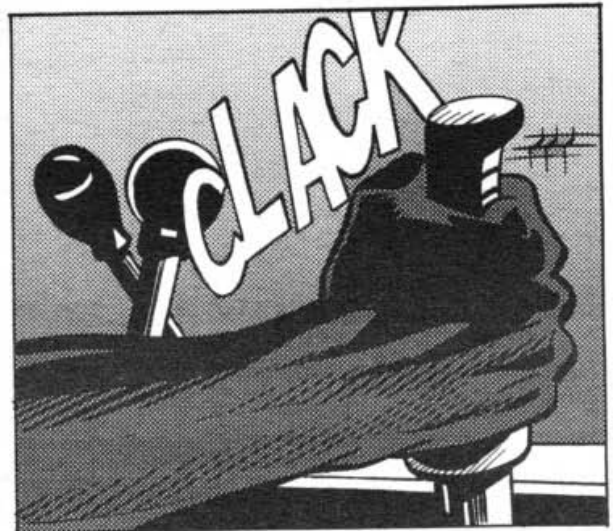








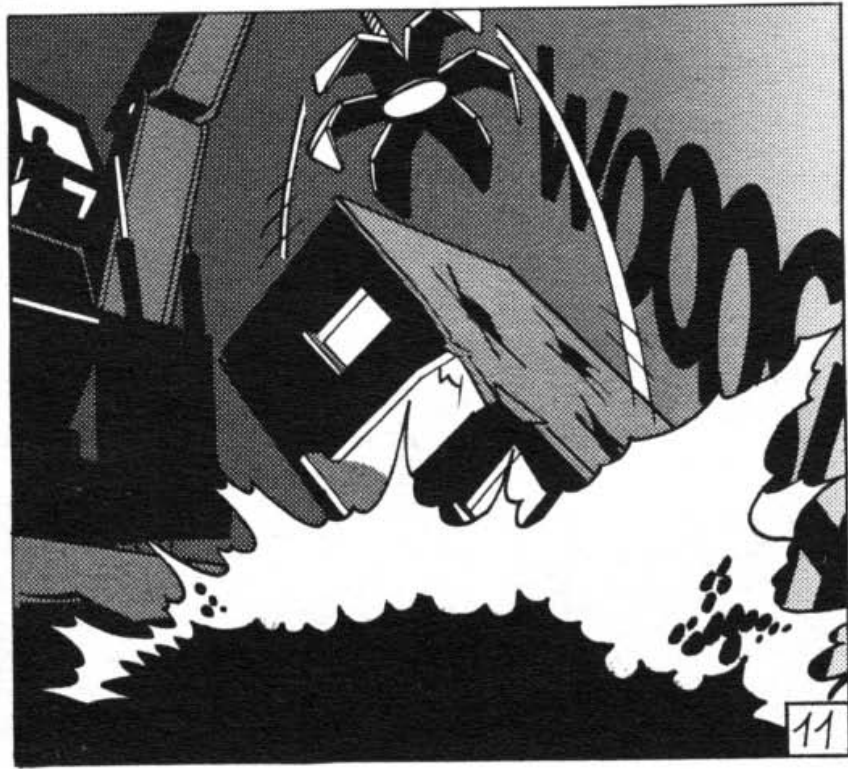
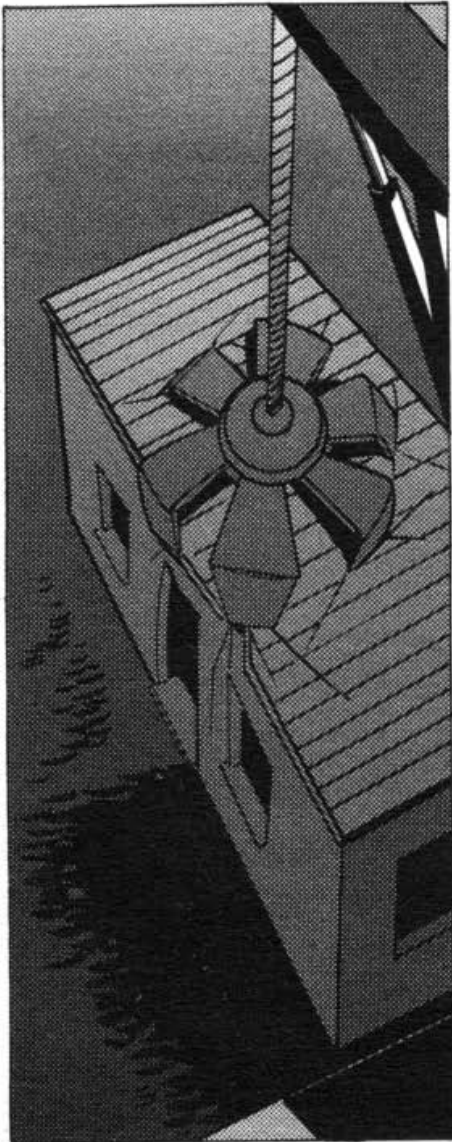




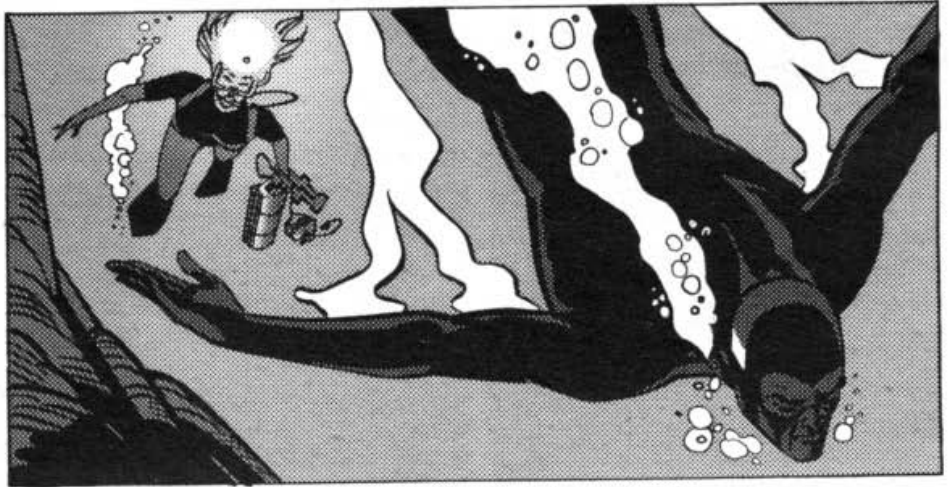




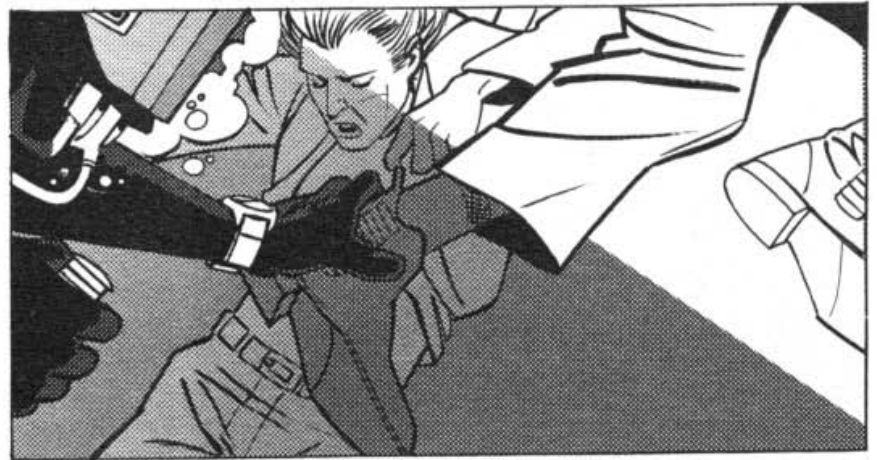
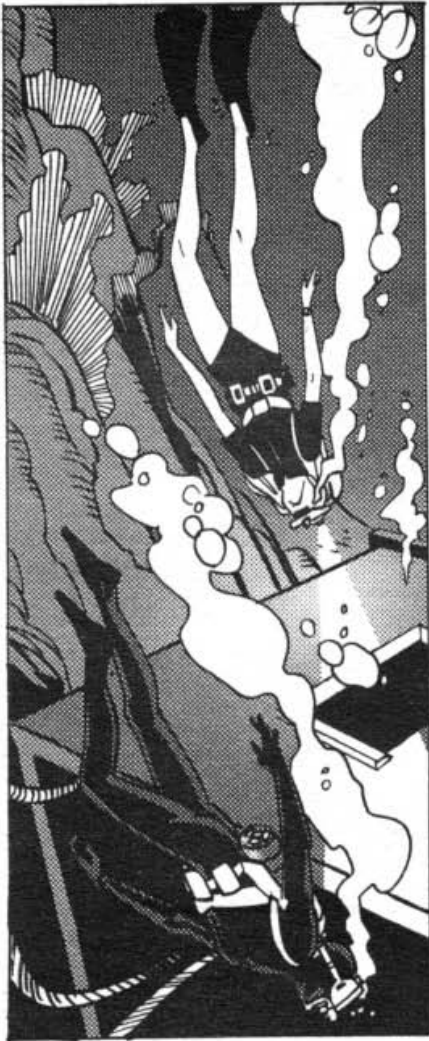




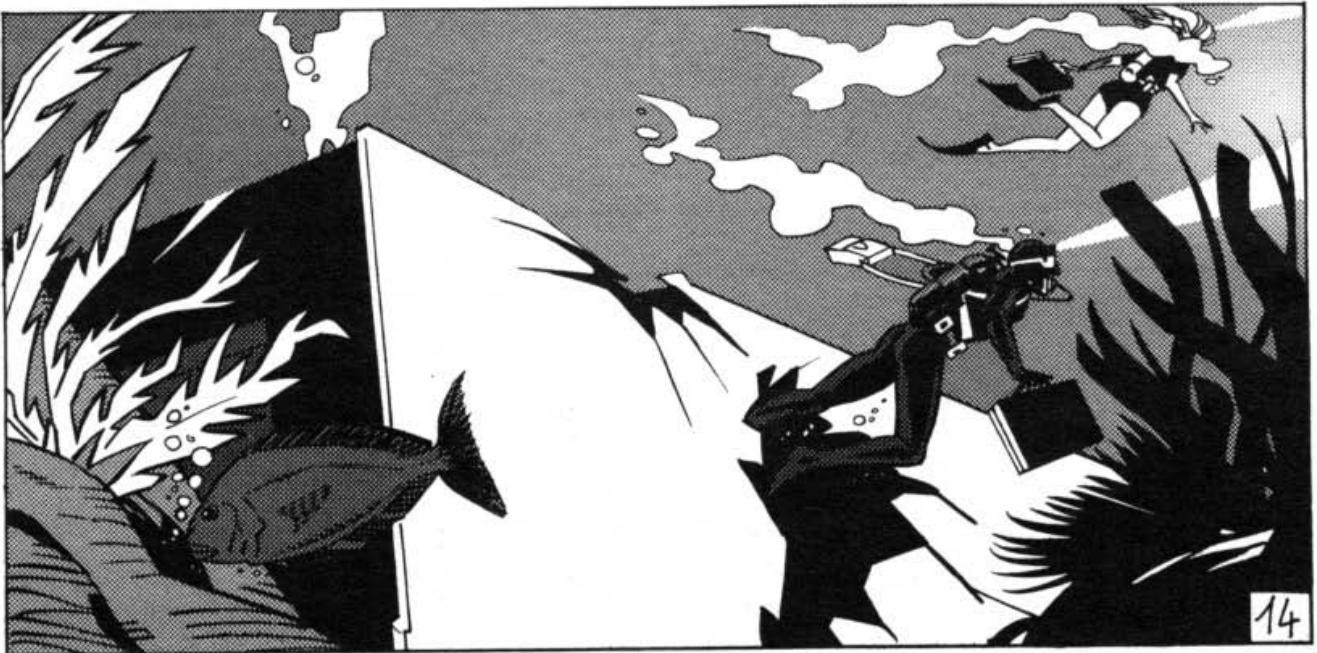
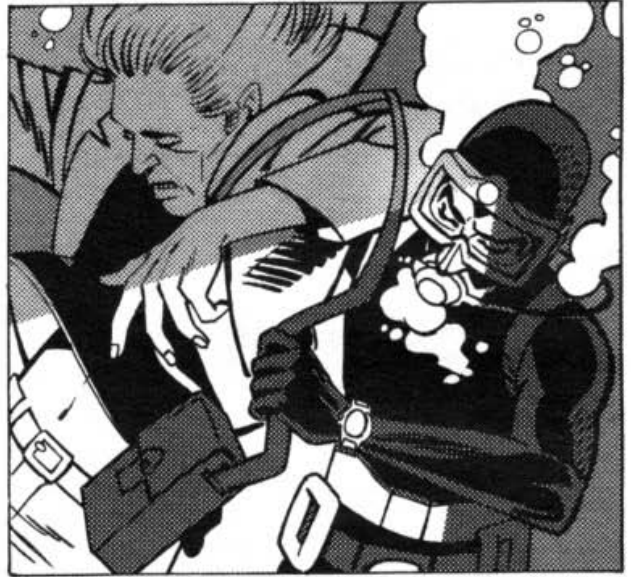
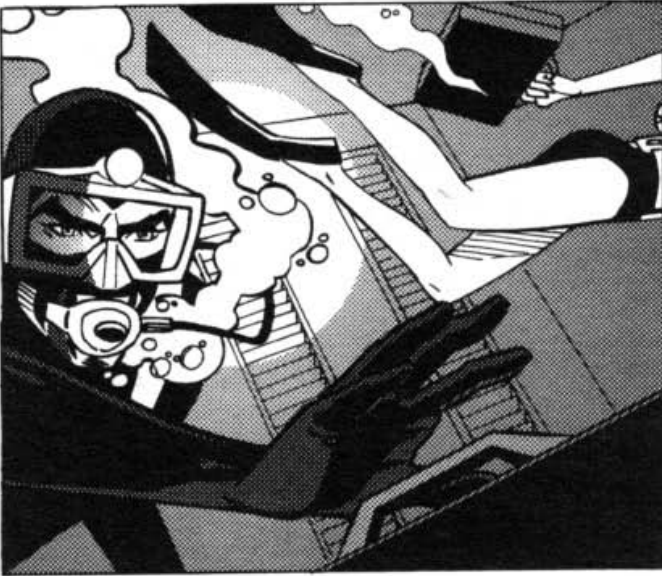




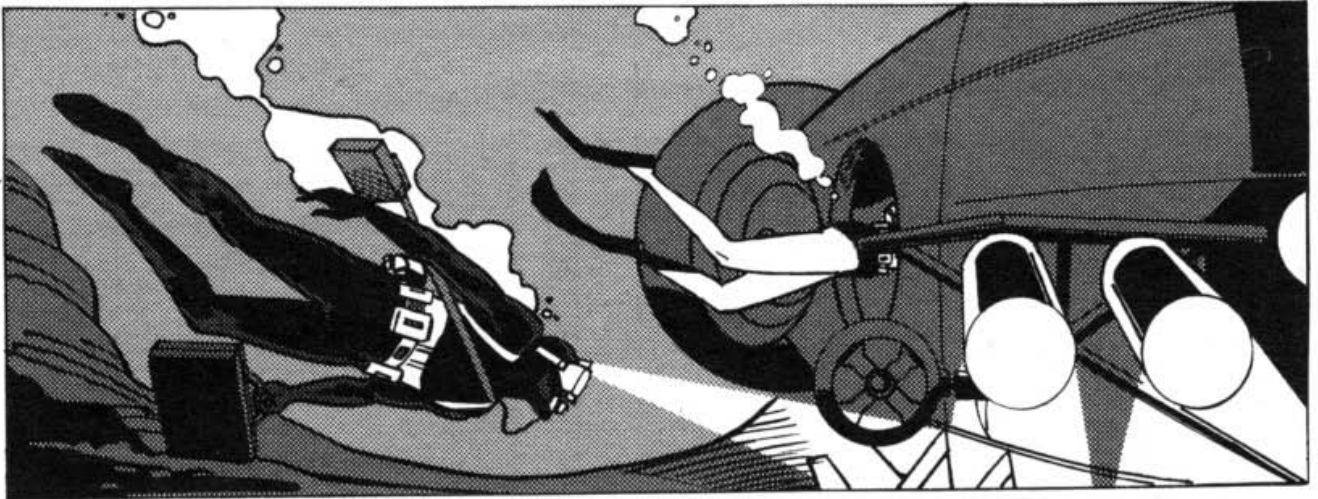
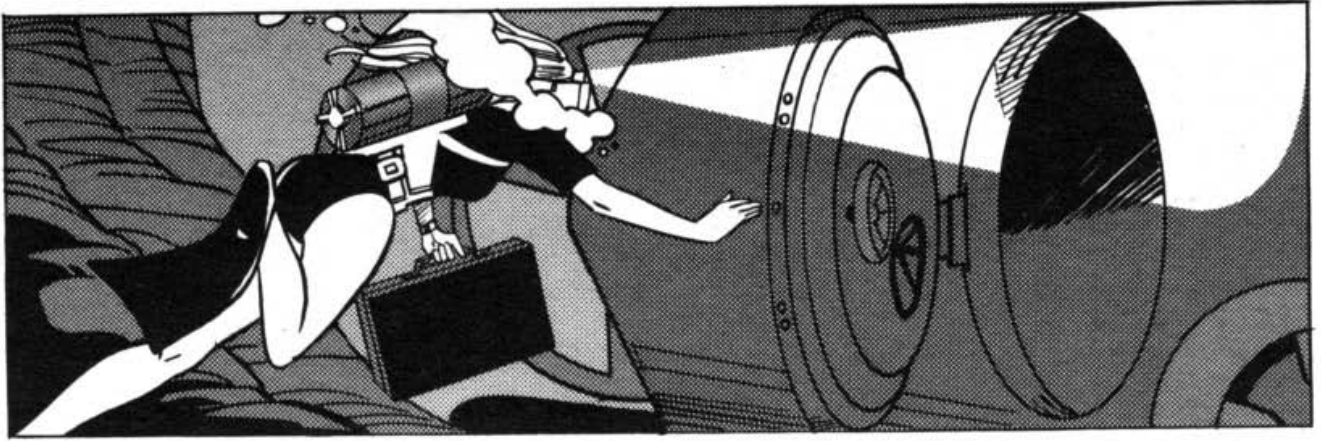






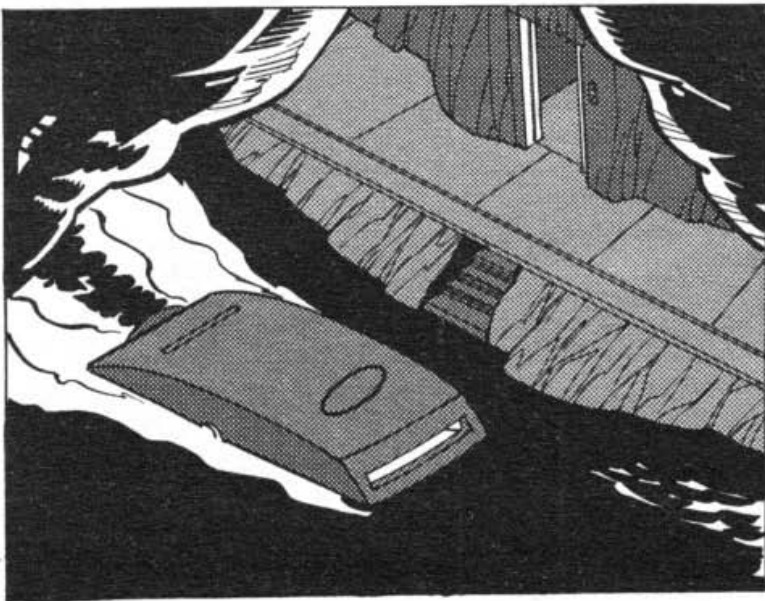
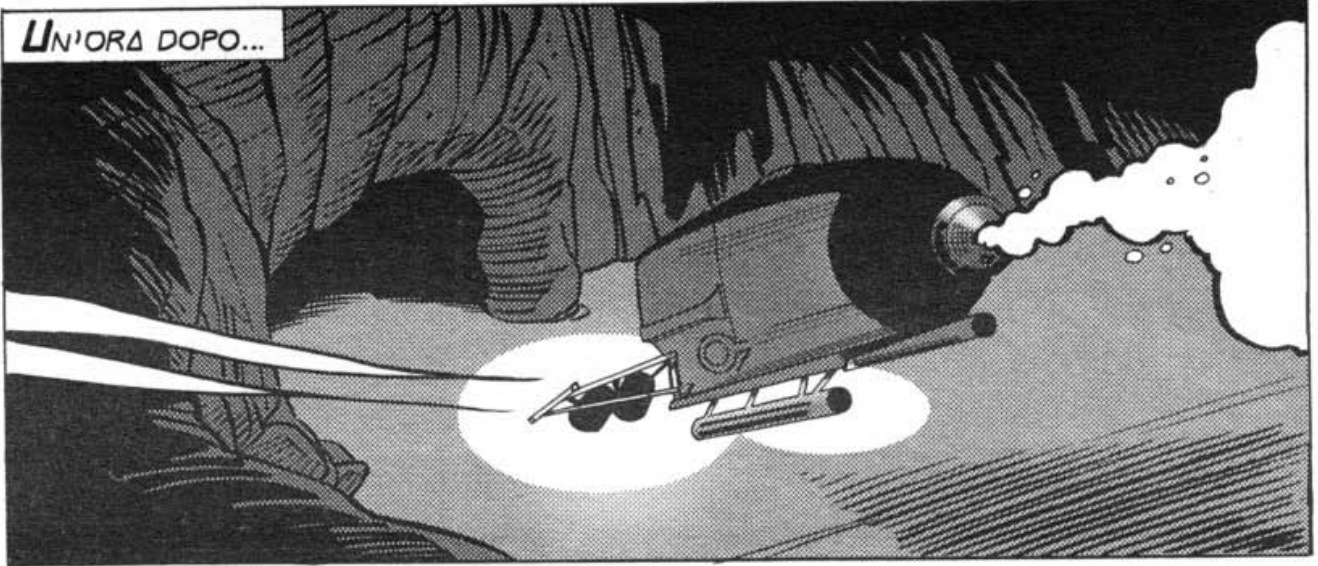








UN'ORA DOPO...



PRENDI LA VALIGETTA CON LE PIETRE.



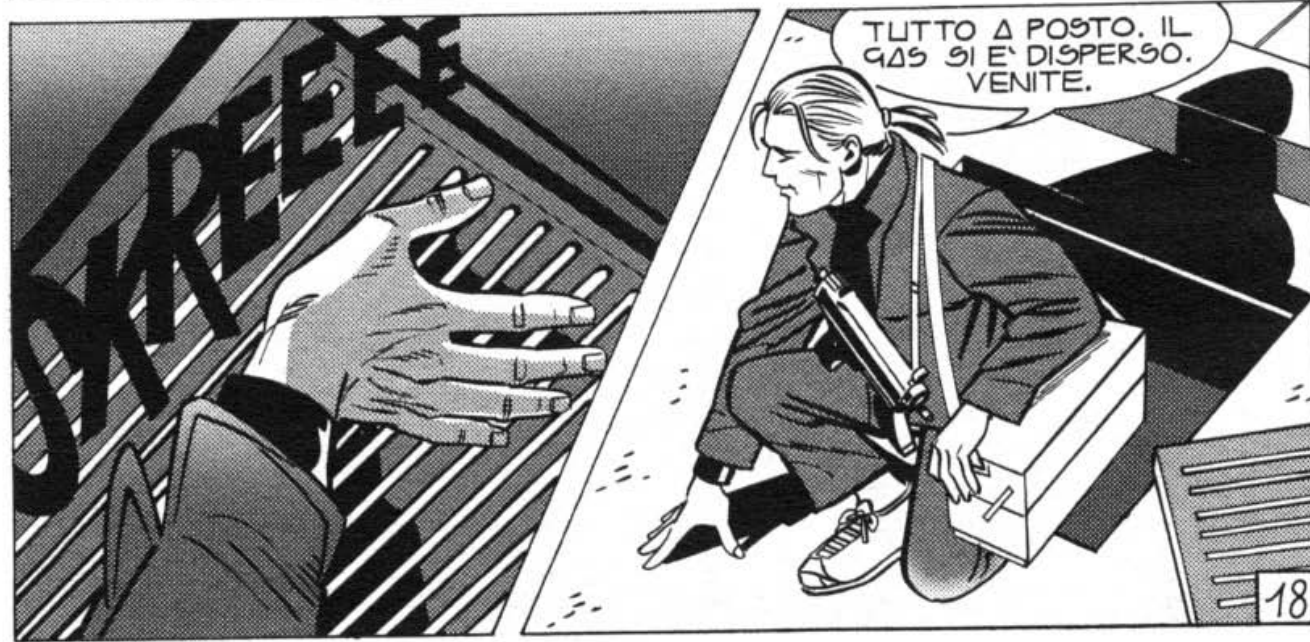
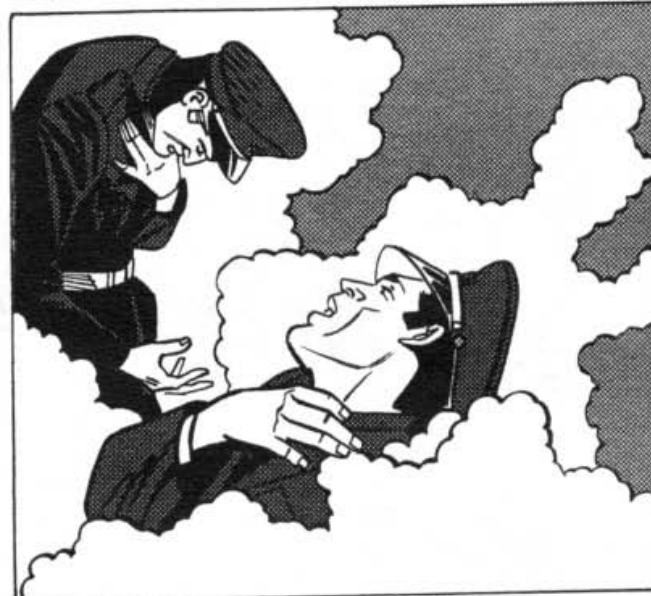
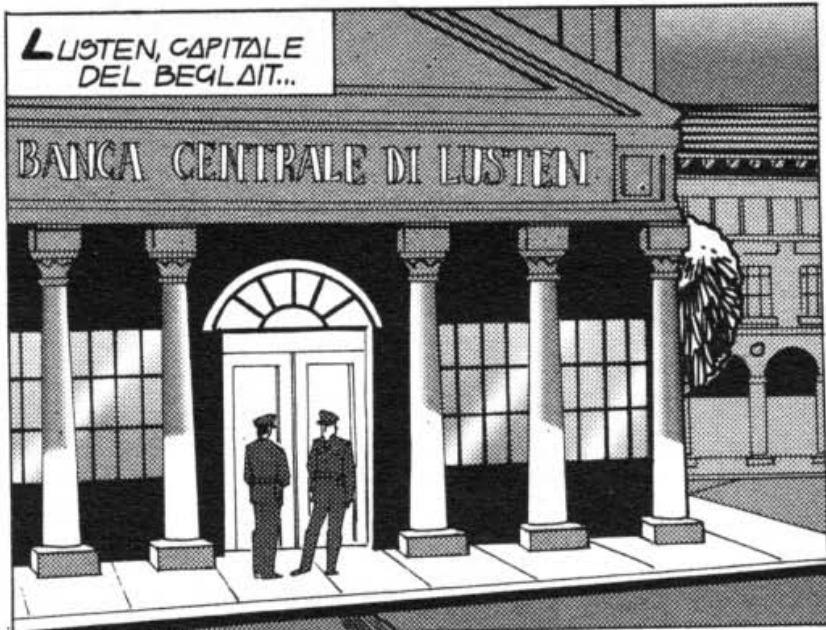
E' ANDATO TUTTO LISCIO.

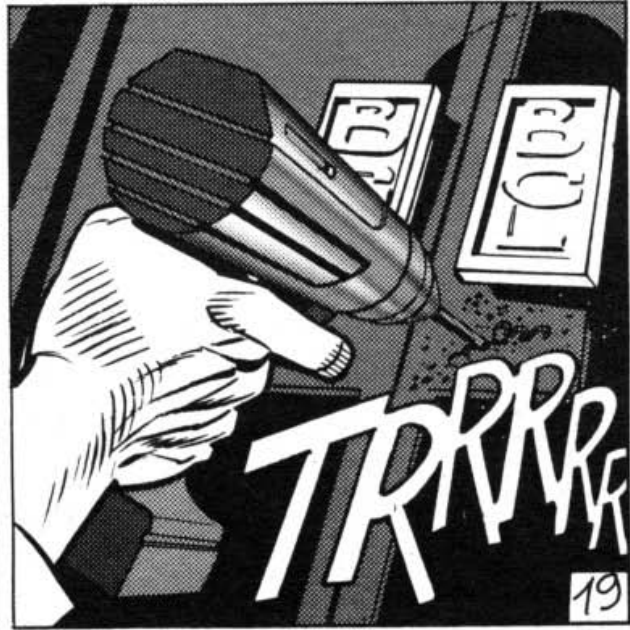
SÌ. TUTTO COME PREVISTO.



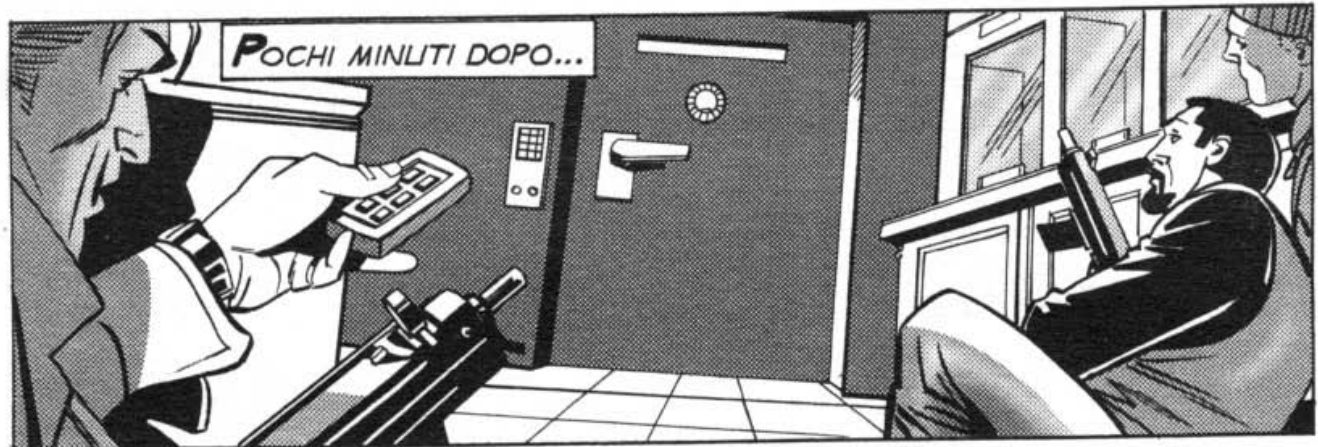
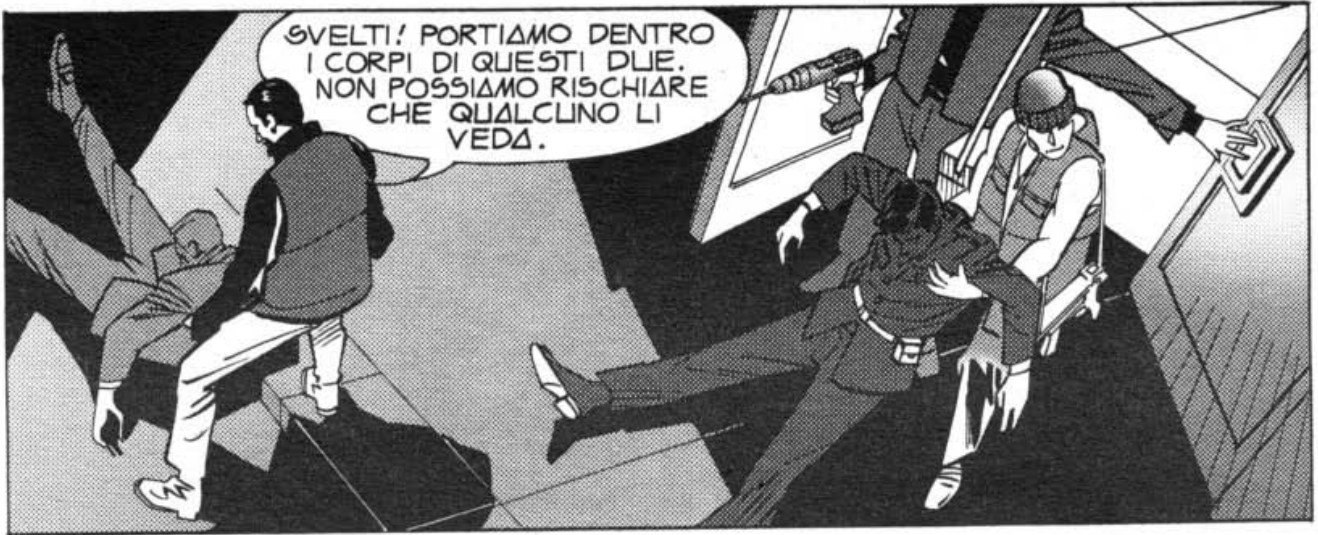


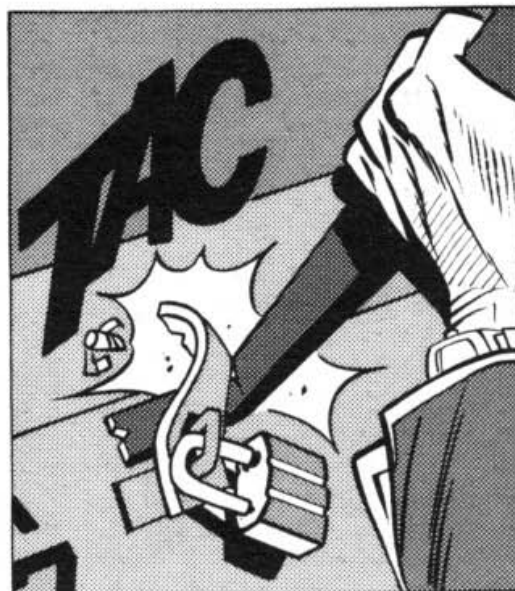












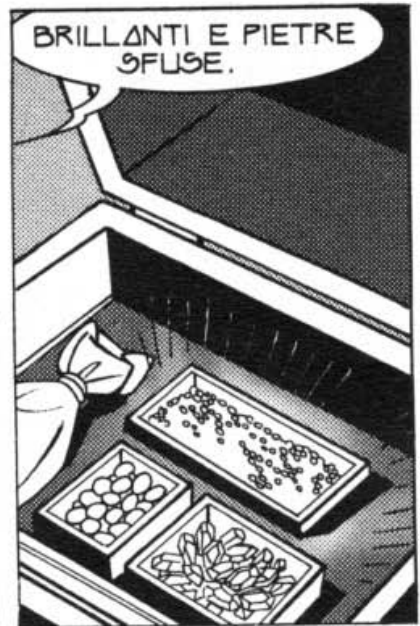




A 59.



TAC



BRILLANTI E PIETRE SFLUSE.



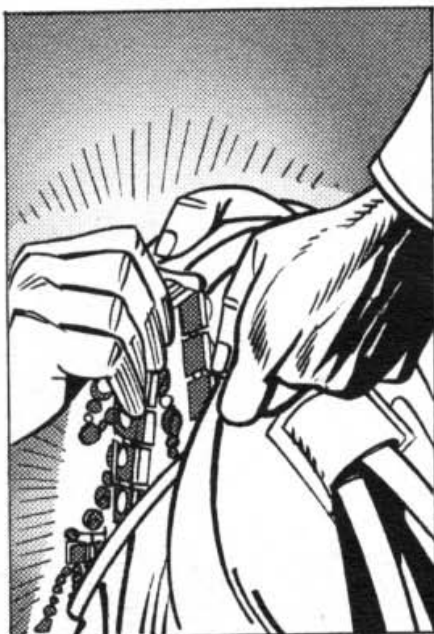
QUESTA E' DEI MARCHESI GOLDERER.



TAC

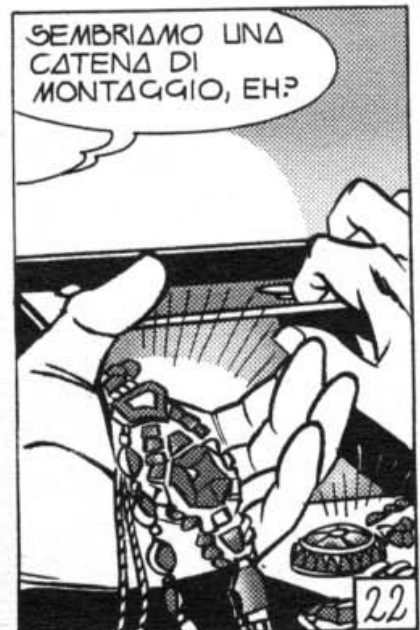


LA MARCHESA HA SEMPRE AVUTO UN DEBOLE PER I GIOIELLI ANTICHI.



UNA VIA L'ALTRA.

TAC



SEMBRIAMO UNA CATENA DI MONTAGGIO, EH?



DUE ORE DOPO...

ANCHE QUESTO COLPO E' FILATO VIA LISCIO. E CHE BOTTINO!



SALVE, CAPO!



TUTTO BENE, RAGAZZI?



TUTTO SECONDO IL PIANO, VICTOR! QUI C'E' LA REFURTIVA.

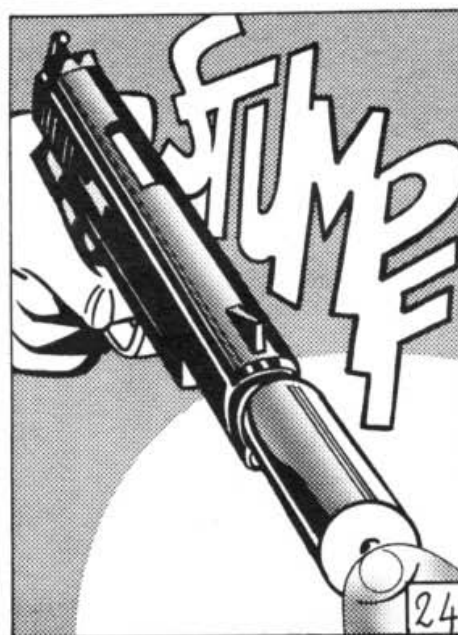
COLPO ECCEZIONALE. MILIONI E MILIONI.



ANDIAMO SEMPRE PILI' FORTE!

C'E' BISOGNO DI MOLTO DENARO PER FINANZIARE UN'ORGANIZZAZIONE COME LA NOSTRA.









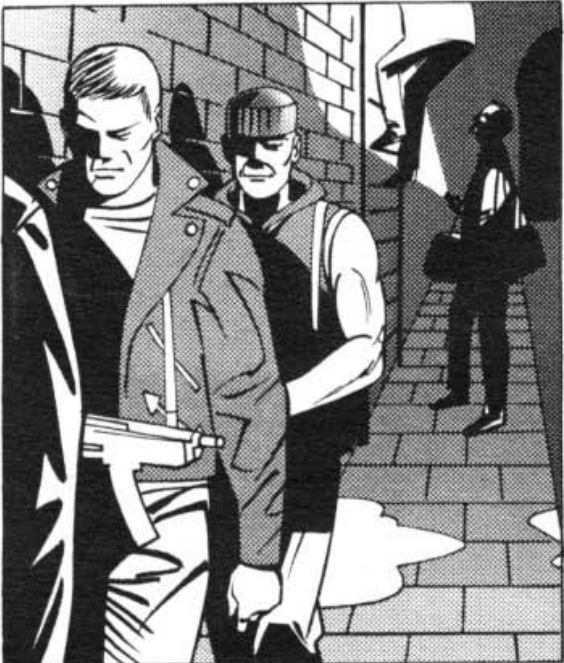




MEZZ'ORA PIU' TARDI...

CI DIVIDIAMO. LAVELL E IO USCIAMO QUI.

NOI PROSEGUIAMO FINO AL PALAZZO DELLA TORRE... POI OGNUNO A CASA SUA!



CERTO CHE IL CAPO E' UN DURO.

GIA' HA UCCISO DUE UOMINI SENZA PENSARCI UN ATTIMO!



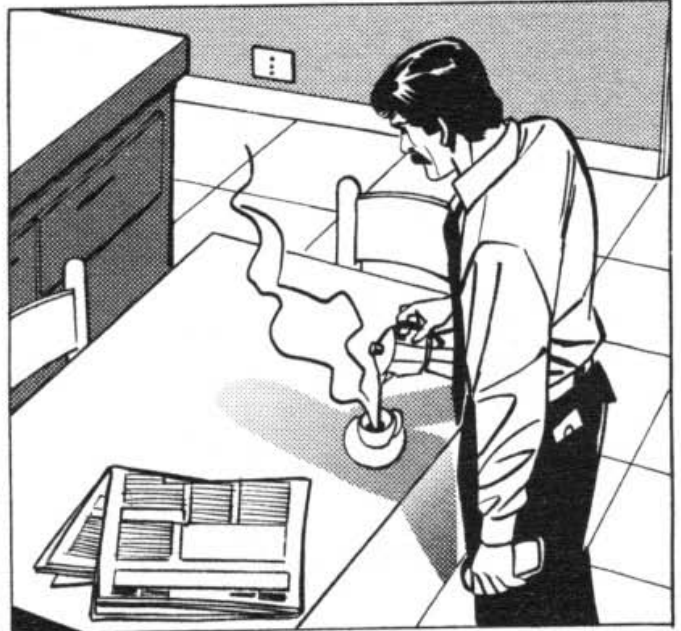
VICTOR E' IL TIPO CHE CI VUOLE PER ROVERSCIARE QUESTO GOVERNO, INEFFICIENTE E TROPPO DEMOCRATICO.



COME DICE IL CAPO, QUESTA E' UNA GUERRA!







**BANG**











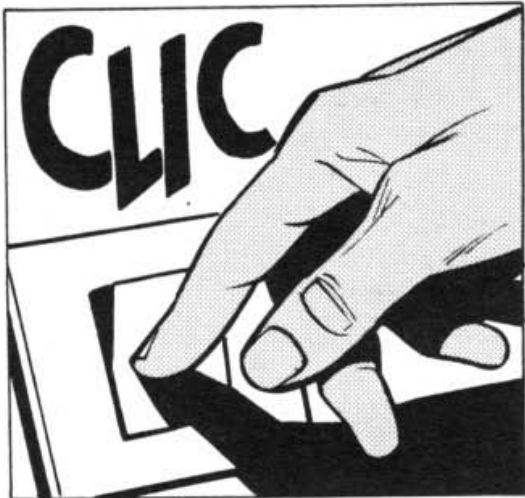
DUE SETTIMANE PIU' TARDI,  
A LUSTEN...



MI CERCANO!  
DEVO FUGGIRE...



SONO A CASA...  
FINALMENTE  
AL SICURO...



OH, NO... VICTOR!

ACCOMODATI,  
LAVELL. DOPO  
TUTTO, SEI A  
CASA TUA.



NON LICCIDERMI...  
TI PREGO...



NO. NON  
LO FARO...

NON SUBITO,  
ALMENO.





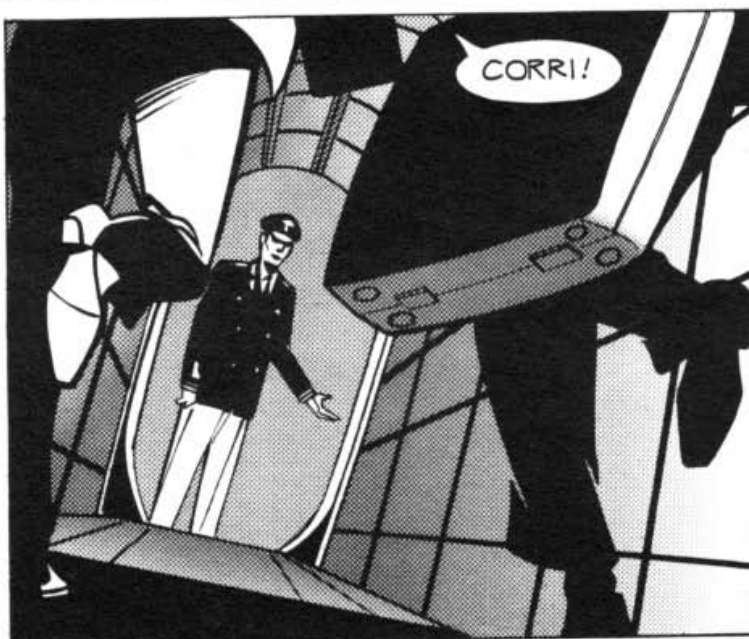
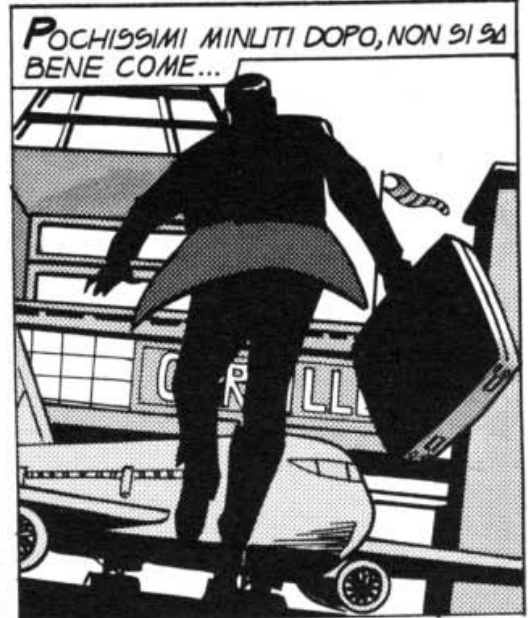
**DUE GIORNI DOPO, A CLERVILLE...**

















SAI CHE NON AMO PER NULLA QUESTE FESTE COSI' FORMALI. PERO' IL BEGLAIT E' IL POSTO DOVE TI HO INCONTRATO.

RICORDI? ANCHE QUELLO ERA UN MOMENTO DI GROSSE TENSIONI POLITICHE, NEL NOSTRO PAESE.



DIABOLIK AVEVA RUBATO I GIOIELLI DELLA CORONA, MA IL POPOLO DEL BEGLAIT NON AVEVA CREDUTO AL FURTO.

GIA'. PENSAVA CHE IL RE AVESSSE VENDUTO I GIOIELLI, CHE APPARTENEVA. NO ALLO STATO, E MINACCIAVA UN'INSURREZIONE. QUEL CRIMINALE NE APPROFITTO'!



IO FUI COINVOLTO NELLA STORIA PERCHE' DIABOLIK AVEVA SCRITTO ALL'AMBASCIATA DEL BEGLAIT, DICENDOSI DISPOSTO A TRATTARE LA RESTITUZIONE DEI GIOIELLI. E L'AMBASCIATORE MI AVEVA CHIAMATO...



"IL GOVERNO AVEVA DECISO DI ACCETTARE..."

...A QUALSIASI PREZZO! LA QUESTIONE E' TROPPO IMPORTANTE PER IL MIO PAESE! E QUESTI SONO GLI ORDINI DELLA CASA REALE!

CHE E' DISPOSTA A RICEVERE ORDINI DA DIABOLIK!



E' RIPIGNANTE, LO SO. MA IL TRONO VA SALVATO A OGNI COSTO.





TU PERO' NON VOLEVI ARRENDERTI AI DIKTAT DI DIABOLIK.

NO DI CERTO!



IO VOLEVO PARTIRE SUBITO PER LUSTEN, MA L'AMBASCIATORE SI OPPONEVA.



TUTTA LA POLIZIA DEL BEGLAIT SAREBBE CONTRO DI VOI, PERCHE' IN QUESTO MOMENTO SOLO DIABOLIK PUO' SCONGIURARE LA TRAGEDIA DI UNA GUERRA CIVILE.



TUTTAVIA L'UBBIDIENZA AGLI ORDINI NON E' UNA DELLE QUALITA' DELL'ISPETTORE GINKO...

DIPENDE DA CHE ORDINI. QUELLA VOLTA PARTII DI NASCOSTO, ARRIVAI NEL TUO PAESE DI NOTTE.



SAPEVO CHE C'ERA UNA PERSONA CHE NON VOLEVA, COME ME, ARRENDERSI E CEDERE A QUEL CRIMINALE... UNA CERTA DUCHESSA DI VALLENBERG...

VECCHIA DISPOTICA, EH?

"SI... PENSAVO PROPRIO DI INCONTRARMI CON UNA DI QUELLE VECCHIETTE RINSECCHITE E STIZZOSE, MENTRE SCAVALCAVO IL DAVANZALE DELLA FINESTRA DEL TUO CASTELLO."



NON URLATE, NON AVETE NULLA DA TEMERE. SONO L'ISPETTORE GINKO E POSSO PROVARLO. CHIEDO IL VOSTRO AIUTO PER CATTURARE DIABOLIK.



COM'E' GIOVANE E BELLA!  
E IO CHE CREDEVO  
FOSSE UNA VECCHIA!



AMORE A PRIMA VISTA?

PER ME, SÌ.



E ANCHE  
PER ME.



MA NON C'ERA TEMPO PER I SENTI-  
MENTI! FACEMMO UN PIANO PER CAT-  
TURARE DIABOLIK, VISTO CHE LO  
SCAMBIO DENARO-GIOIELLI SAREBBE  
AVVENUTO PROPRIO NEL  
TUO CASTELLO.



"PERO' DIABOLIK SCOPRI' CHE C'ERO ANCHE  
IO. CI TROVAMMO L'UNO CONTRO L'ALTRO."

GINKO!

MALEDETTO!



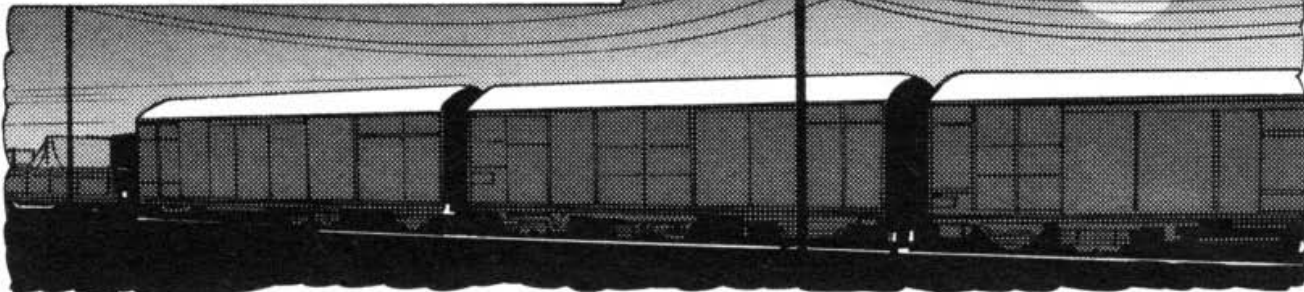
"FUI SCACCIATO DAI "DIGNITARI DI CORTE", CHE MI FECERO ACCOMPAGNARE IN TRENO DA DUE UFFICIALI DI POLIZIA."

Δ CHE ORA SAREMO AL CONFINO ?

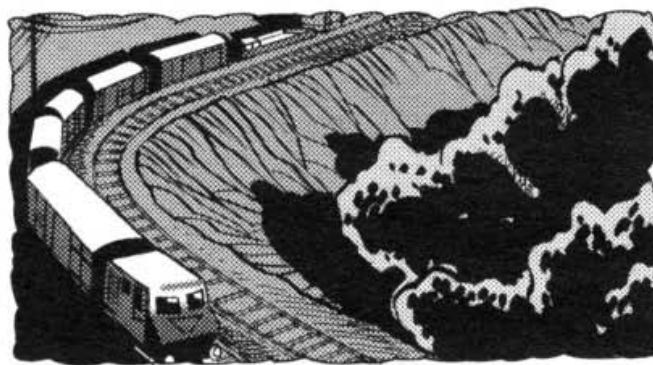
TRA DUE ORE.

SUBITO DOPO LA FRONTIERA, TU SALTASTI GIU' DAL TRENO IN CORSA CHE TI RIPORTAVA Δ CLERVILLE.

"E SALISTI SU UN MERCI CHE TORNAVA NEL BEGLAIT."



CI SIAMO!



ACCIDENTI, HO PRESO UN GOLPO ALLA TESTA.

"IO TI ASPETTAVO."

DIO MIO, GINKO!  
SIETE FERITO?

SOLO UN ATTIMO  
DI SMARRIMENTO, MA  
ORA VA TUTTO  
BENE.



"TORNAMMO AL CASTELLO.  
TI MEDICAI LA FRONTE."

VI FACCI  
MALE?



ISPETTORE,  
HO CHIESTO  
SE VI FACCI  
MALE. A  
COSA STATE  
PENSAANDO?

A VOI...NON RICORDO DI  
AVER VISTO DEGLI OC.  
CHI TANTO BELLI.  
SEMBRANO DUE LEMBI  
DI CIELO.



"POI CI SIAMO GUARDATI NEGLI OCCHI.  
E MI HAI PRATICAMENTE SEDOTTO."



"BE'...DICIAMO CHE NESSUNO DEI DUE HA  
OPPOSTO UNA GRAN RESISTENZA..."



PERO' FACEVO ANCHE FUNZIONARE IL  
CERVELLO. PENSAVO CHE, SE DIABOLIK  
AVEVA SCELTO IL CASTELLO DI VALLEN-  
BERG PER LO SCAMBIO GIOIELLI-DENARO,  
UNA RAGIONE CI DOVEVA ESSERE.

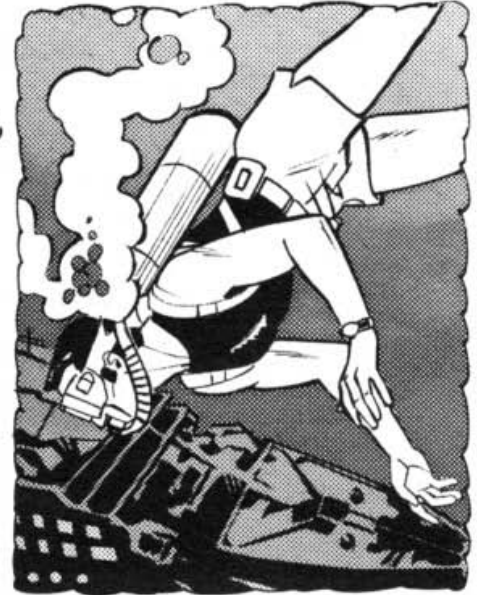




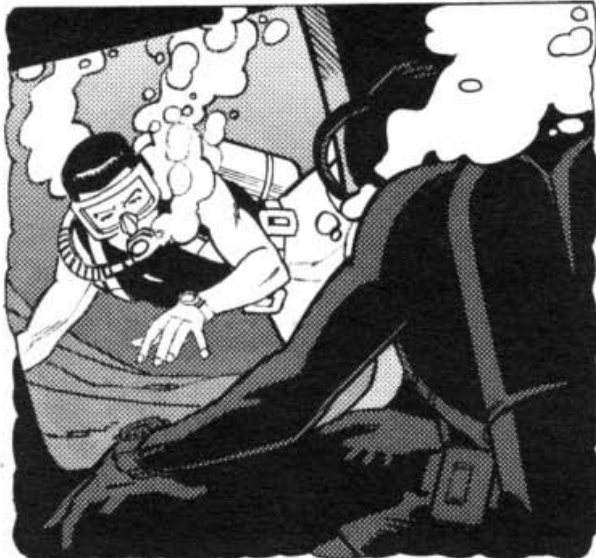
"DECISI DI IMMERGERMI NEL  
MARE DAVANTI AL TUO CASTELLO."



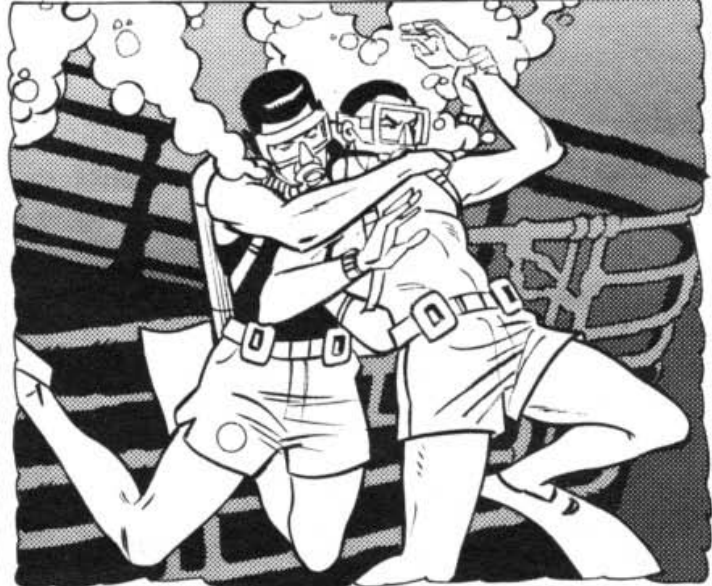
"IN UN PANFILO  
AFFONDATO DA DIABOLIK,  
ERANO NASCOSTI I  
GIOIELLI DELLA  
CORONA. ERANO LÌ DA  
PARECCHIO TEMPO.  
L'IMBARCAZIONE GLI  
ERA SERVITA PER  
TRASFERIRE  
SEGRETAMENTE IL  
TESORO ALL'INTERNO  
DEL BEGLAIT, DOPO  
AVER FATTO CREDERE  
A TUTTI CHE SI  
TROVAVANO GIÀ A  
LUSTEN."



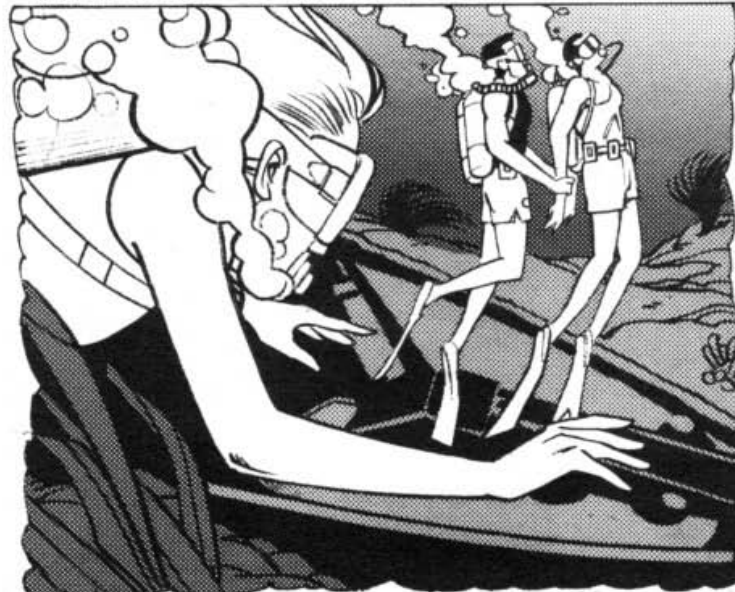
"DIABOLIK E IO CI INCROCIAMMO PROPRIO  
NEL RELITTO."



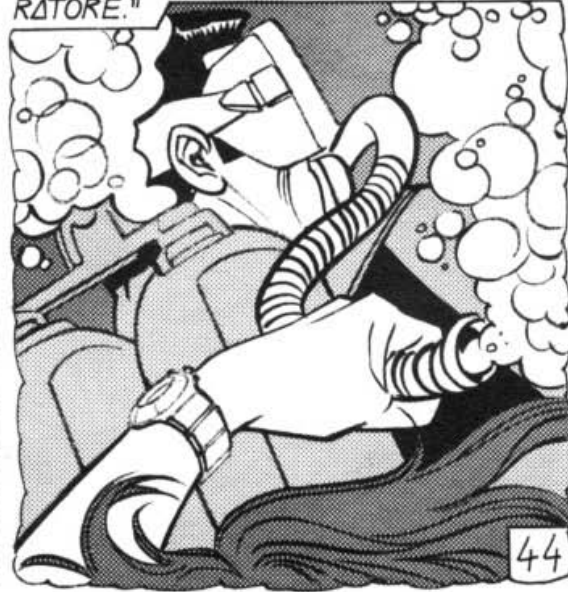
"RILASCI E IMMOBILIZZARE QUEL CRIMINALE..."



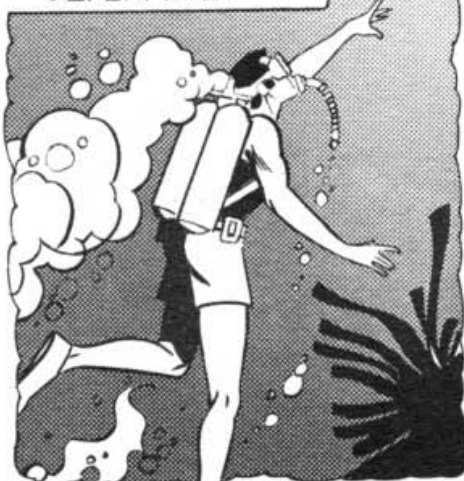
"MA EVA KANT SOPRAGGIUNSE ALLE MIE SPALLE."



"E STRAPPO IL TUBO DEL MIO RESPI-  
RATORE."



"ERAVAMO A UNA CERTA PROFONDITÀ. MI MISI A NUOTARE DISPERATAMENTE VERSO LA SUPERFICIE."



"RIUSCII A RIEMERGERE, MA PERSI CONOSCENZA."



"POI MI RISVEGLIADI AL CASTELLO."



TU MI AVEVI SALVATO LA VITA.

ERO SALTATA SUL MOTOSCAFO PER CERCARTI PROPRIO IN QUEL TRATTO DI MARE. QUANDO TI HO TROVATO, ERI GIÀ SENZA CONOSCENZA. TI HO FATTO LA RESPIRAZIONE ARTIFICIALE ...



QUINDI VENNE LA PARTE MENO APPASSIONANTE DELLA STORIA.



GIÀ! L'INTERMINABILE RICEVIMENTO ALLA REGGIA, IN POMPA MAGNA! NON SO ANCORA COME HO FATTO A SOPRAVVIVERE ...

SMETTILA, ORSO! ERA UNA CERIMONIA IN TUO ONORE ... ORMAI ERI UNA SPECIE DI EROE NAZIONALE! TI VENNE CONFERITA LA MASSIMA ONORIFICENZA DEL REGNO: LA CROCE DI "DIAMANTI", PER "AVER FATTO TORNARE LA PACE NEL BEGLAIT".





"POI CI SALUTIAMMO."

ALTEA, QUESTO AMORE E' IMPOSSIBILE, MA LO PORTERO' NEL CUORE FINCHE' VIVRO'!

OH, GINKO! NON PUO' FINIRE.. NON VOGLIO!

ERO SICURO CHE NON TI AVREI VISTO PIU'. TU, LA DUCHESSA... E IO, IL POVERO POLIZIOTTO!

FOSSI MATTA! ORMAI TI AVEVO MESSO LE GRINFIE ADDOSSO E NON TI AVREI LASCIATO FUGGIRE.

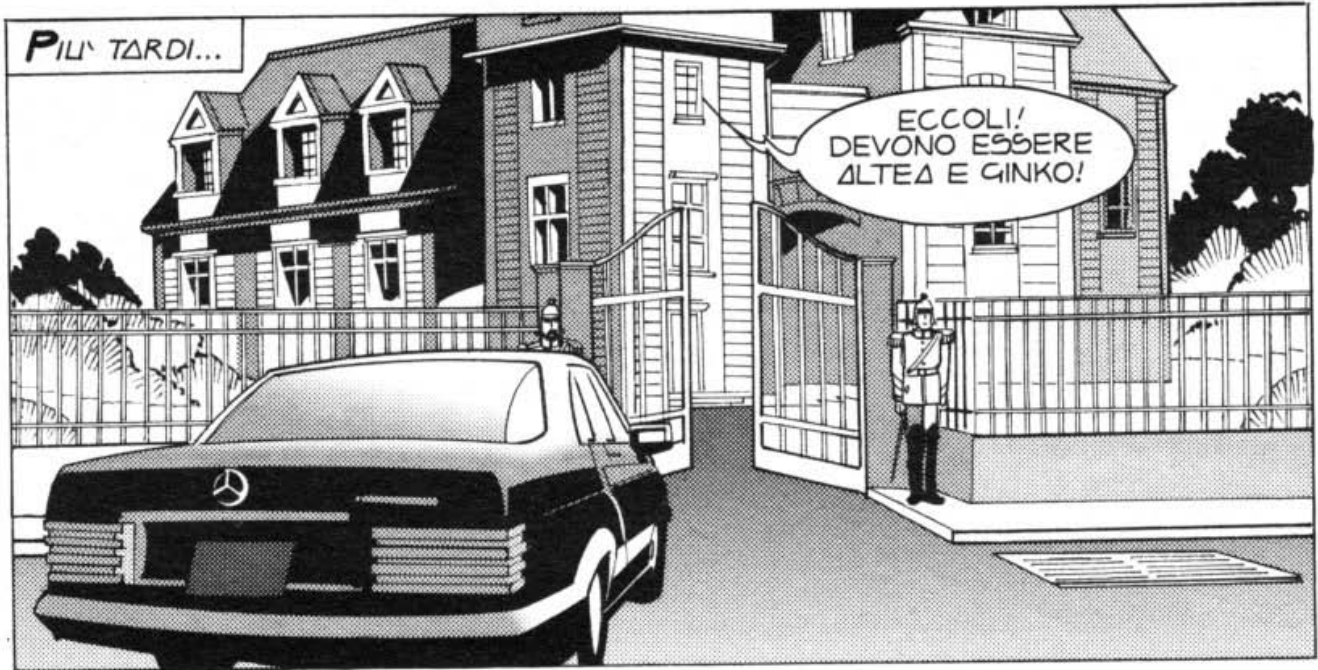
STIAMO PER ATTERRARE. ADESSO CHE ABBIAMO FINITO I "COME ERavamo", VOGLIO RINGRAZIARTI PER ESSERE VENUTO CON ME. LO SO CHE NON TI DIVERTIRAI AL MATRIMONIO DI MIA CUGINA.

A DIRE LA VERITA'... NEANCHE UN PO'. MA ORMAI...

PERO' GIURA CHE, QUANDO VERRA' VOGLIA A NOI DI SPOGARCI, NON INVITEREMO DUEMILA PERSONE. NEANCHE MILLE. ANZI, FACCIAMO NESSUNA!

SOLO TU E IO. GIURO.

MA MI SEMBRA CHE STIAMO BENISSIMO ANCHE SENZA METTERE UNA FIRMA SU UN PEZZO DI CARTA...



PILU' TARDI...

ECCOLI!  
DEVONO ESSERE  
ALTEA E GINKO!



VEDRAI, GERARDO, TI  
PIACERANNO! SONO  
PERSONE  
MERAVIGLIOSE!

NE SONO  
SICURO.



PERO!  
GUARDIE IN  
ALTA  
UNIFORME!



QUELLA DEI CONTI MIL-  
DENHAM E' UNA DELLE  
CASATE PIU' ANTICHE  
E INFLUENTI DEL  
BEGLAIT. AN-  
CHE SE LA  
MONARCHIA  
E' FINITA DA  
UN PEZZO,  
QUI LE TRADIZIONI  
SONO DURE  
A MORIRE.



ADESSO PREPARATI SPIRITUALMENTE. GIA' DA STASERA SI COMINCIA CON UN PRANZO MOLTO FORMALE. UN SACCO DI ZIE, PROZIE, CUGINI, BISCUGINI, TRISCUGINI SONO ARRIVATI ALLA VILLA, OSPITI PER IL MATRIMONIO.

CHE GIOIA! NON VEDO L'ORA  
DI IMMERGERMI ANIMA E  
CORPO IN QUESTA DE-  
LIZIOSA RILINIONCINA  
DI FAMIGLIA!





QUALCHE ORA DOPO...

SAPESSI, ALTEA, I PREPARATIVI PER QUESTO MATRIMONIO...

ME LO IMMAGINO, EDVINA. MA RACCONTAMI TUTTO.



TUTTO, NEI MINIMI PARTICOLARI.



VOLENTIERI! MA ACCOMODIAMOCI IN SALOTTO PER IL CAFFÈ.



NEI MINIMI PARTICOLARI, EH? SCIAGURATA! LA CONTESSA PARLERÀ PER ALMENO DUE ORE, ANZI, FORSE DUE ANNI!

SSSHHH, CHE TI SENTONO...



ASCOLTA, INVECE, E' ANCHE DIVERTENTE. E' COME FARE UN TUFFO NEL PASSATO. QUI SONO TUTTI NOBILI CON QUATTRO... CINQUECENTO ANNI DI "ANZIANITA'".

POVERO ME...



ALTEA! GINKO! VENITE A SEDERVI QUI... FACCIAMO DUE CHACCHIERE!

CON PIACERE, EDVINA!



SAPETE, GINKO, I MATRIMONI DELLE FAMIGLIE PIU' NOBILI DEL PAESE SI SVOLGONO AL "PALAZZO DEGLI OLEANDRI", UN EDIFICIO TRA I PIU' BELLI DELLA CITTA', CON ARREDI E AFFRESCHI DEgni DI UN MUSEO.

EDVINA, DA CHI VERRA' OFFICIATA LA CERIMONIA?



DAL DUCA GRICHENHAUS...

CHE E' ANCHE IL SINDACO DI LUSTEN... CAPISCO.



E' STATO OSPITE DA NOI, NELLA VILLA AL MARE, E HA DETTO CHE NON STAVA PIU' NELLA PELLE AL... L'IDEA DI... "SPOSARE" ANNA. SAPETE, L'HA VISTA BAMBINA.







E SE DECIDESSE DI  
VENIRE QUI PER FARLO?

CARA ANNA, DIABOLIK  
SE NE INFISCHIA DEL  
VALORE "SIMBOLICO" DI  
DUE ANELLI DI BRONZO!



NON PARLATE DI CRIMI-  
NALI O MI INNERVOSI-  
SCO! GIÀ C'È UNA BRUT-  
TA ATMOSFERA IN QUESTI  
TEMPI, ANCHE QUI DA NOI...



SONO D'ACCORDO,  
CONTESSA. NON  
ROVINIAMOCI  
L'UMORE.

BEN DETTO,  
GERARDO.



E POI È TARDI. IO MI RITIRO. E TU,  
ANNA, FARESTI BENE A FARE  
LO STESSO.

TUA MADRE HA  
RAGIONE. LE SPOSE  
DEVONO ESSERE  
FRESCHE E RIPOSATE  
COME ROSE. DOMANI TI  
ATTENDE UNA GIORNATA  
MOLTO IMPEGNATIVA.



E IO VADO A  
CASA.

BUONA  
NOTTE.

ANCH'IO  
SALGO IN  
CAMERA DA  
LETTO.

A DOMANI.





Δ NOTTE FONDA...

HO UNA BOTTA DI SONNO...

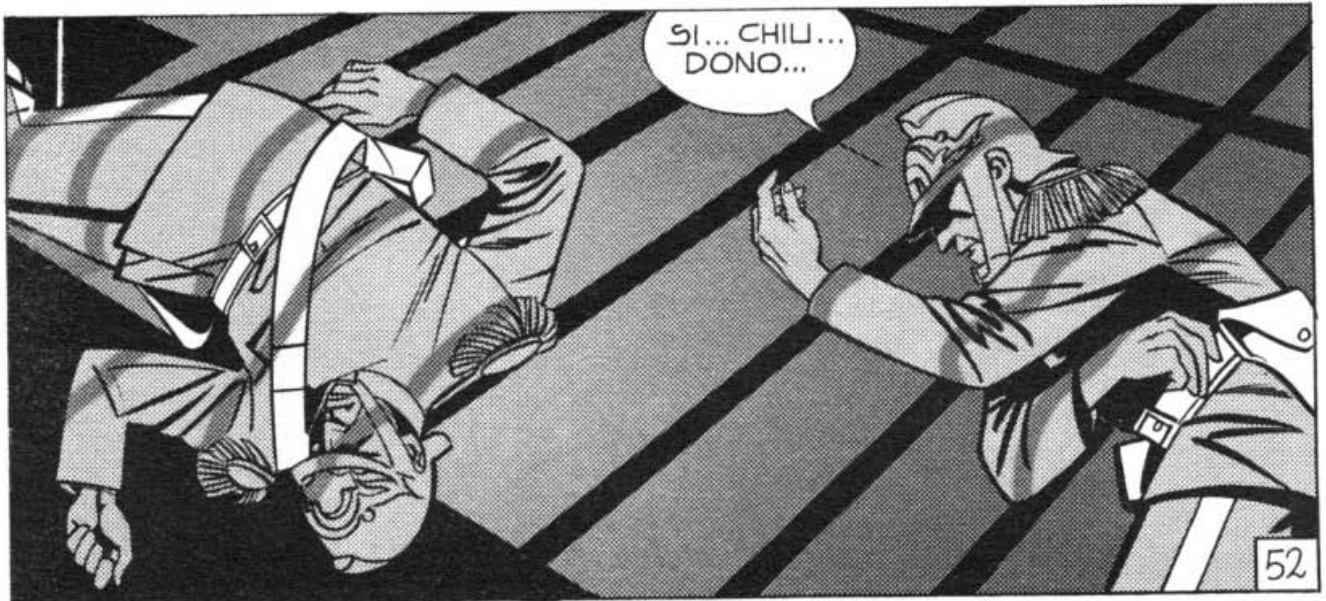


DEVE ESSERMI RIMASTO... QUALCOSA... SULLO... STOMACO...

ANCHE... Δ ME...



MI SI... CHIUDONO... GLI OCCHI...



SI... CHI... DONO...



PILU' TARDI...

SVEGLIATEVI...



EHI! SVEGLIATEVI!



COSSA...



COS'E' SUCCESSO?



LA TESTA...  
COME PESA...



ACCIDENTI...  
VOI SIETE STATI  
NARCOTIZZATI!







POCO PIU' TARDI...

NON RIUSCIVO A ADDORMENTARMI. SONO USCITO PER PRENDERE UNA BOCCATA D'ARIA. E HO VISTO LE DUE GUARDIE A TERRA.



QUALCUNO E' PENETRATO NELLA VILLA? NON CI POSSO NEANCHE PENSARE...



E A FARE CHE? RUBARE? UCCIDERE?



CALMIAMOCI TUTTI. GLI AGENTI DI POLIZIA STANNO FRUGANDO DAPPERTUTTO. QUALSIASI COSA SIA ACCADUTA, LA SCOPRIRANNO.



ECCOLI.

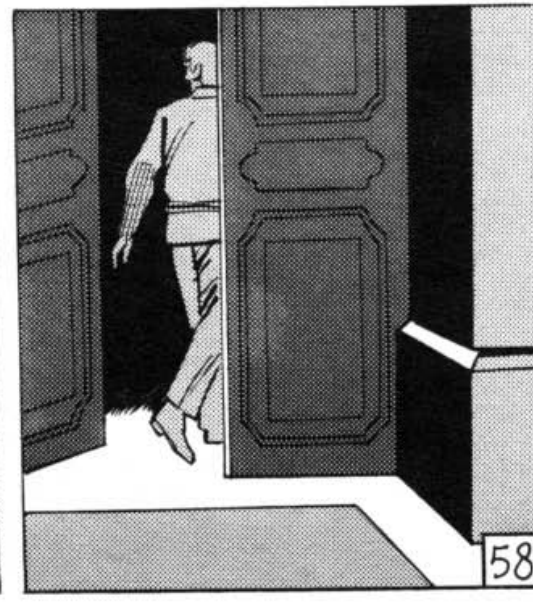
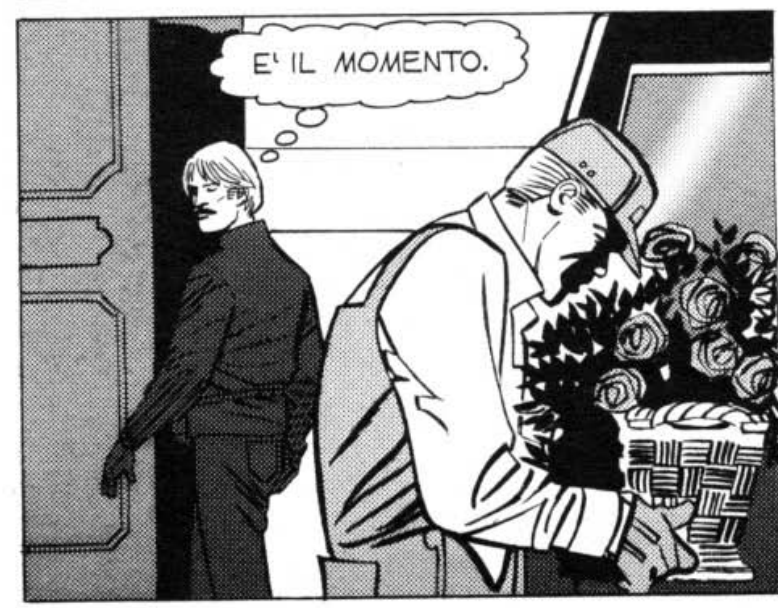
SERGEANTE, ALLORA?

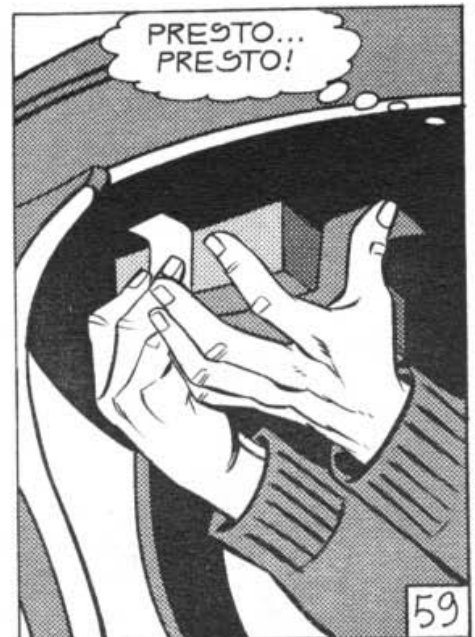
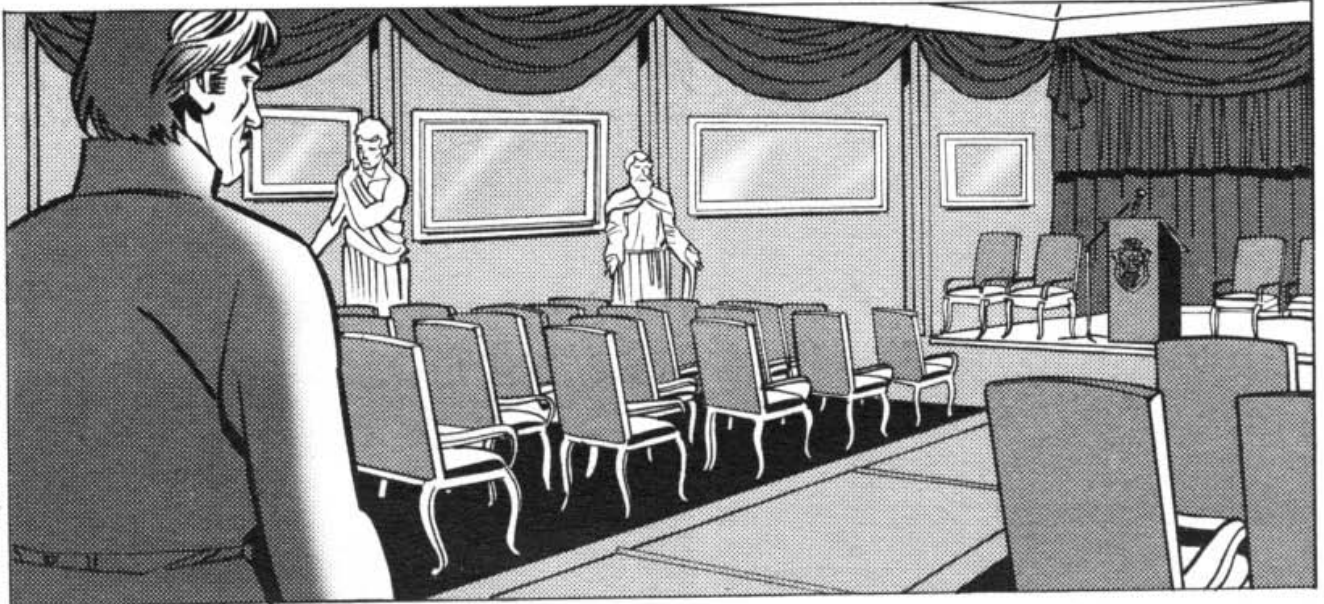
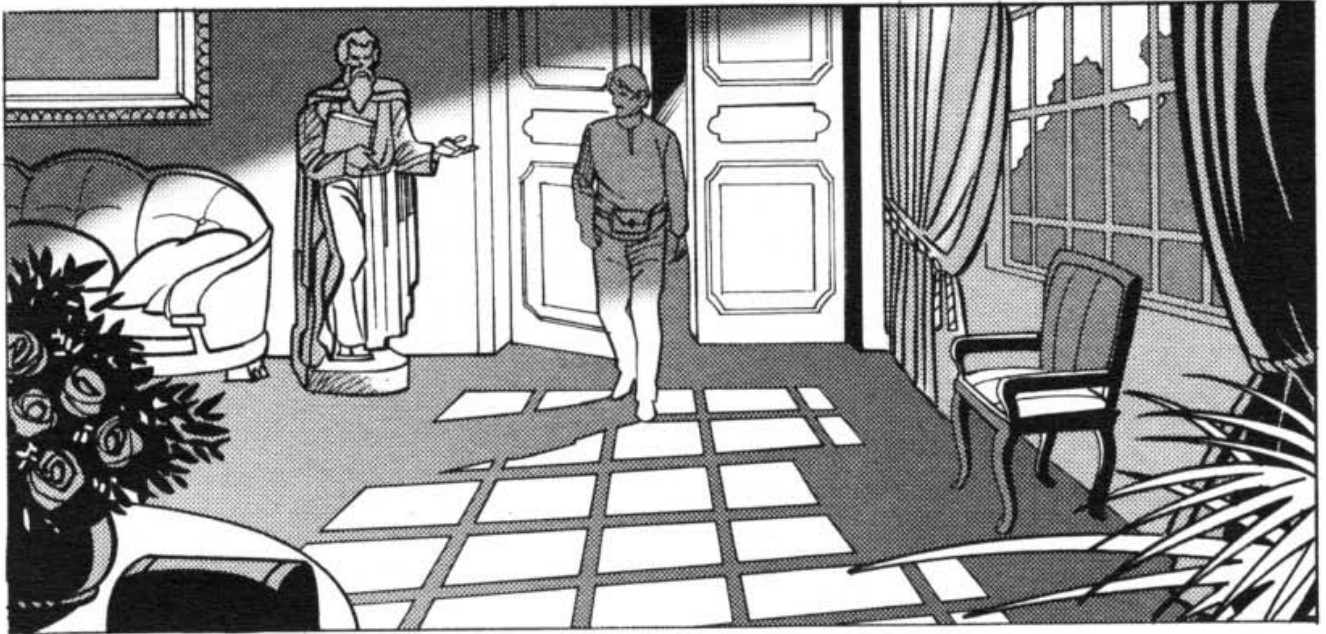






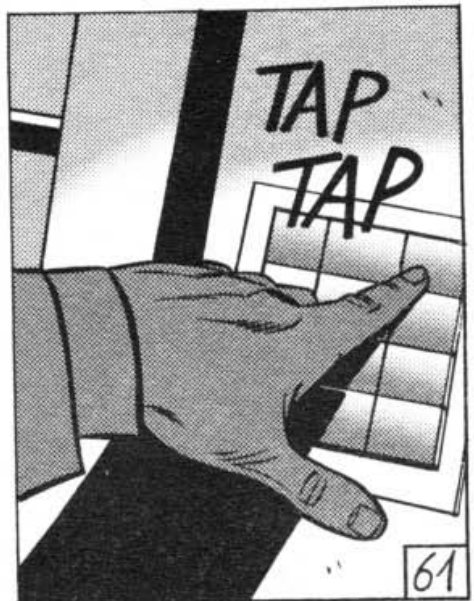




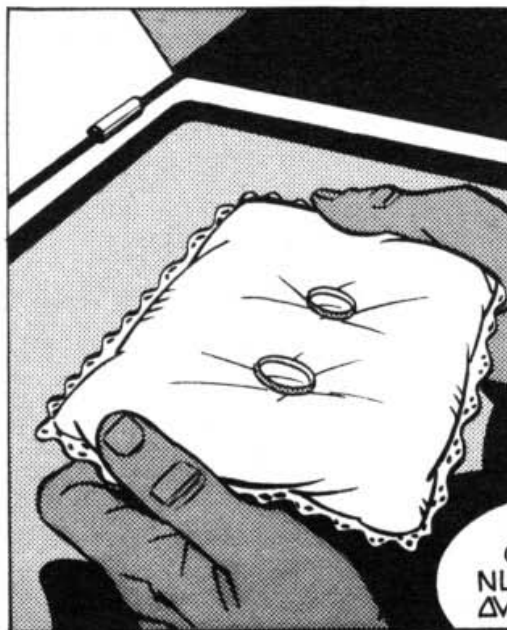
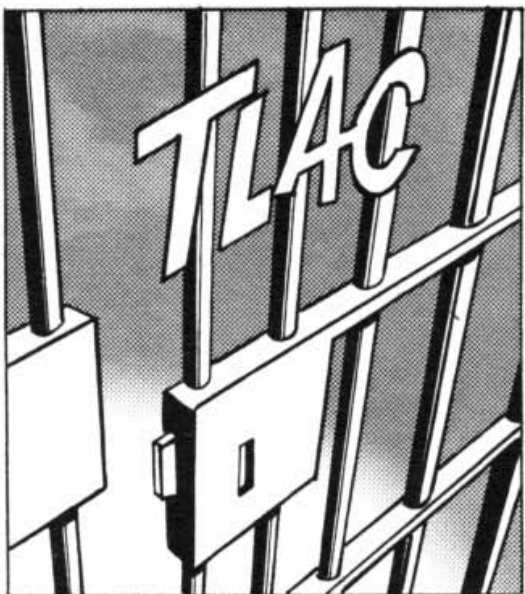














POVERA EDVINA...



ERA GIÀ IN AGITAZIONE PER VIA DEL MATRIMONIO. IN AGGIUNTA C'È STATA LA NOTTATACCIA. È UN PO' DISFATTA.

ANCHE GERARDO SEMBRA PALLIDUC. CIO... E NERVOSO. LUI PERO' LA NOTTATACCIA NON L'HA AVUTA. SARÀ L'EMOZIONE.

LA CERIMONIA VERRÀ TRASMESSA IN DIRETTA.



SONO LE UNDICI, IN PUNTO. DOVREBBE COMINCIARE.

INFATTI, ECCO LA SPOSA.

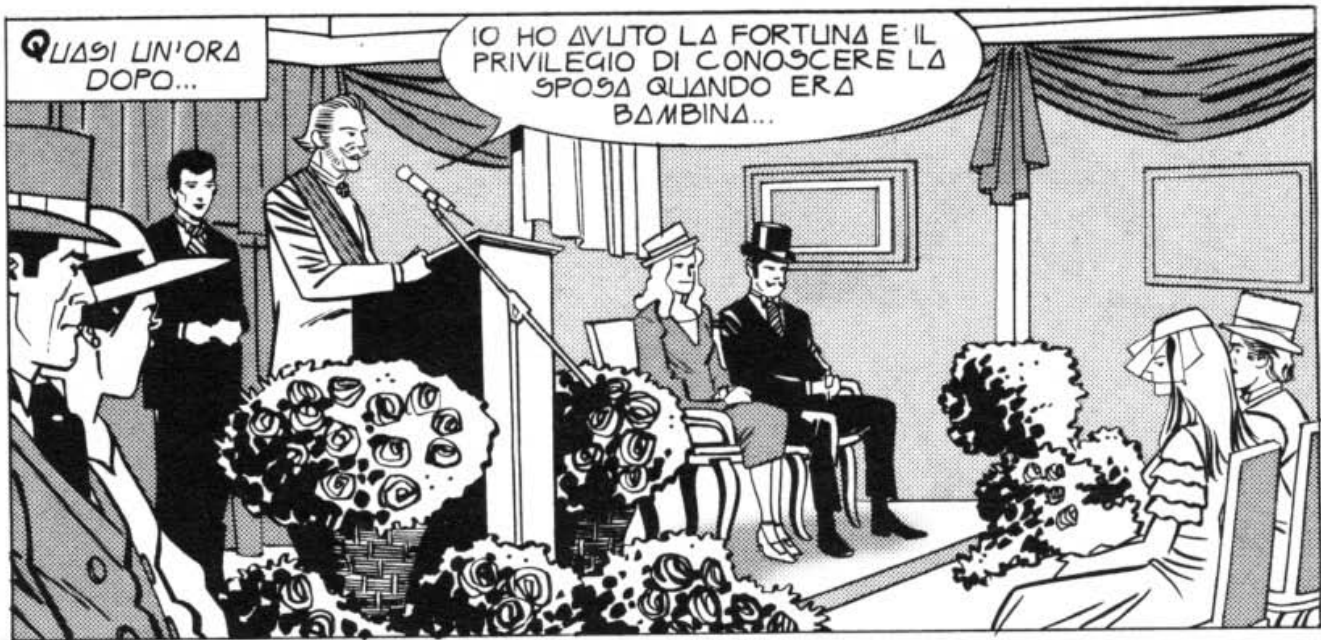


COM'È BELLA...



FA IL SUO INGRESSO ORA LA SPOSA, CONTESSINA ANNA... AL BRACCIO DEL PADRE, CONTE MILDENHAM.





QUASI UN'ORA DOPO...

IO HO AVUTO LA FORTUNA E IL PRIVILEGIO DI CONOSCERE LA SPOSA QUANDO ERA BAMBINA...



RICORDO ANCORA QUEL DELIZIOSO FRUGOLETTO CON I RICCIOLI BIONDI CHE MI SALTAVA SULLE GINOCCHIA E MI TIRAVA I BAFFI...



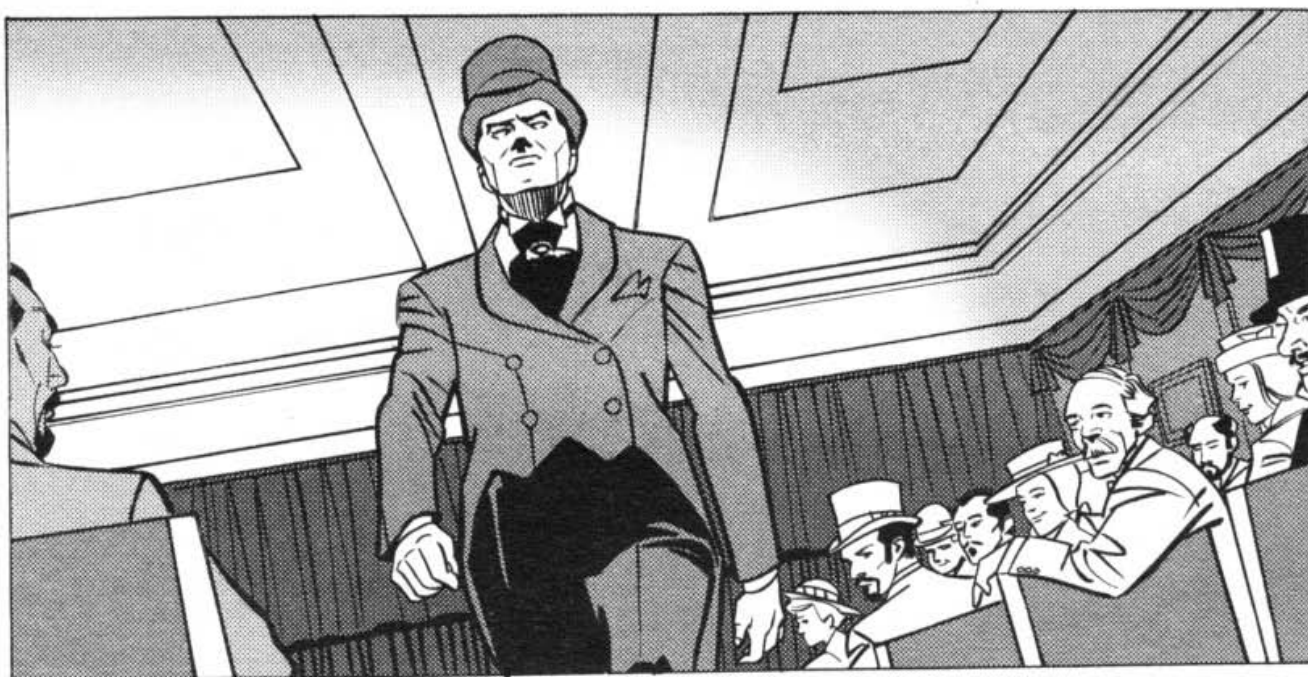
RESISTI, CARO. IL DUCA E' UN LOGORRICO E ADORA ANNA. PARLERÀ ANCORA PER ALMENO VENTI MINUTI. CE LA FAI O PENSI DI CADERE IN CATALESSI?

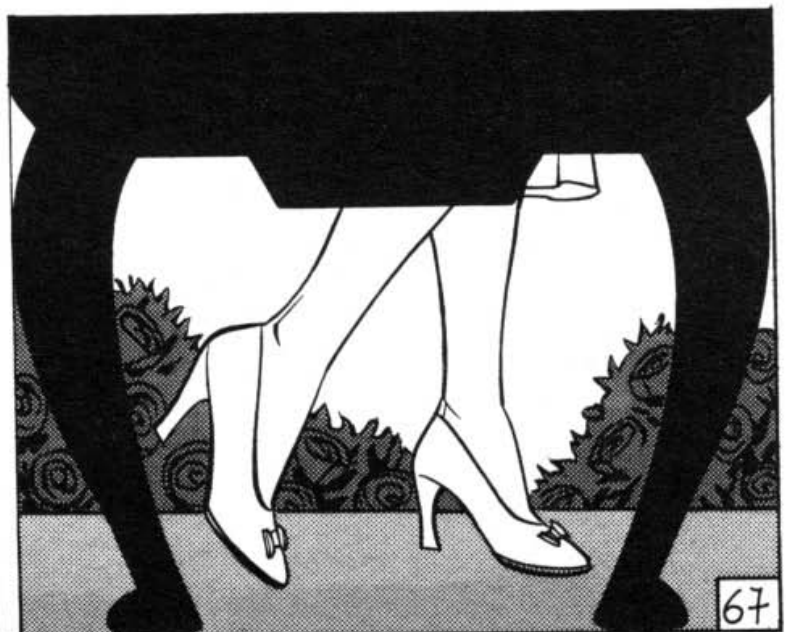
NON GARANTISCO NIENTE.



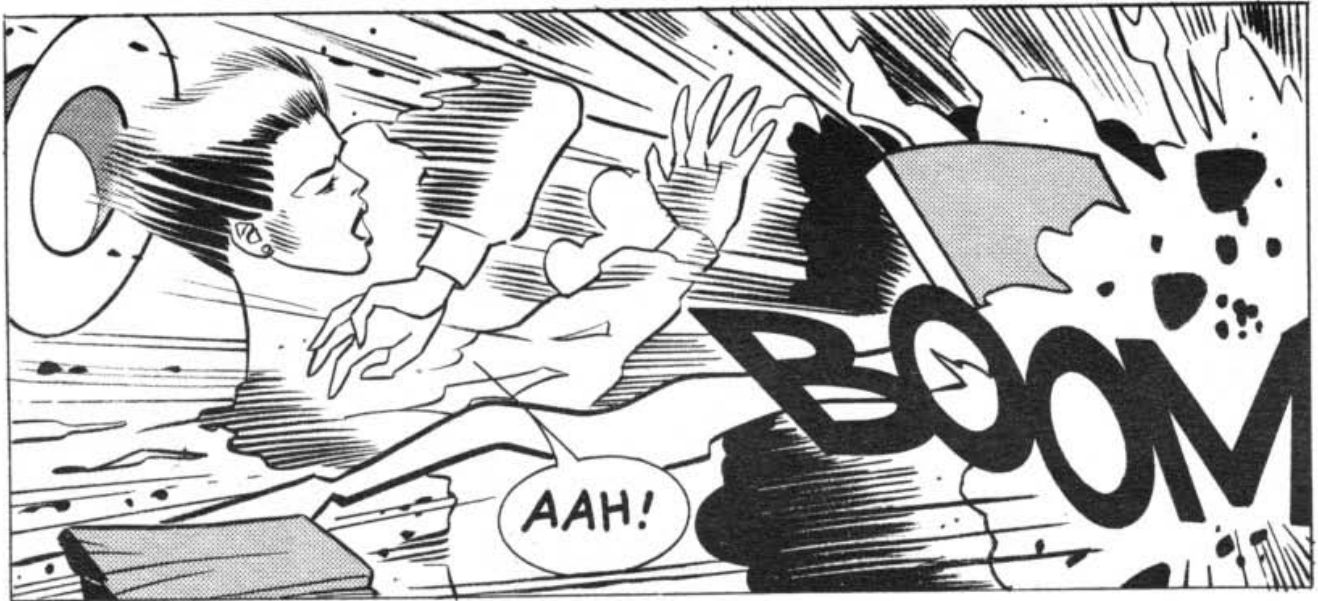
E ADESSO, ECCOLA DAVANTI A ME. LA RITROVO, GIOVANE FANCIULLA TREPIDANTE, CHE STA PER CONGIUNGERSI IN MATRIMONIO CON QUESTO GIOVANE, GERARDO...

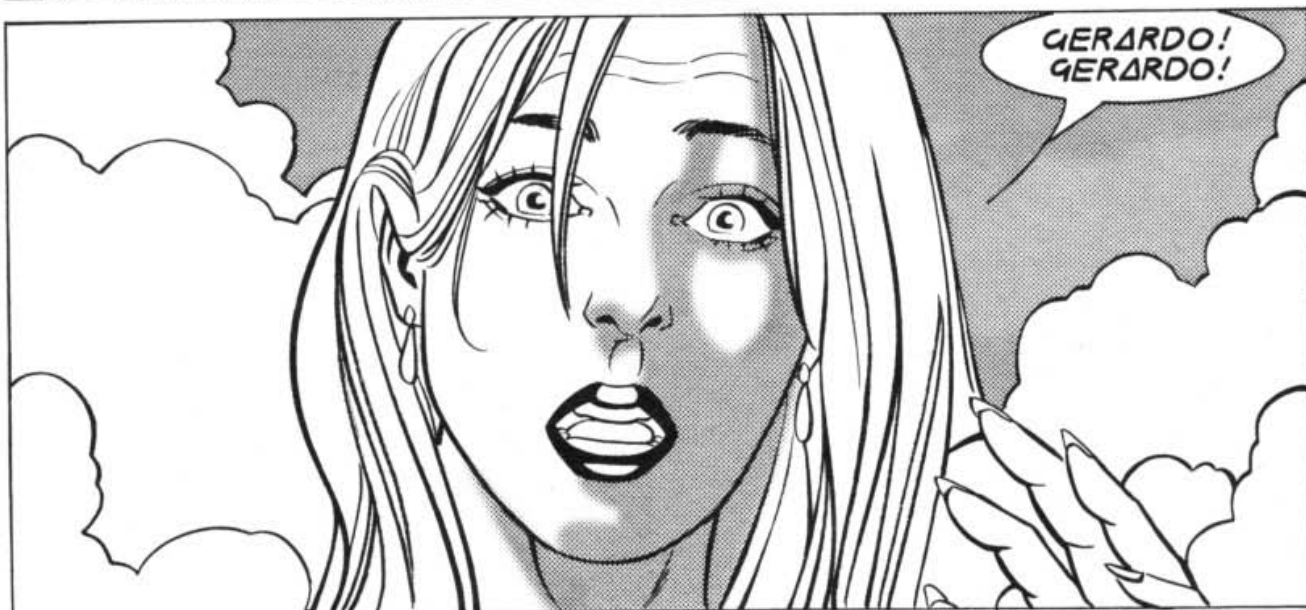
















DIO MIO...



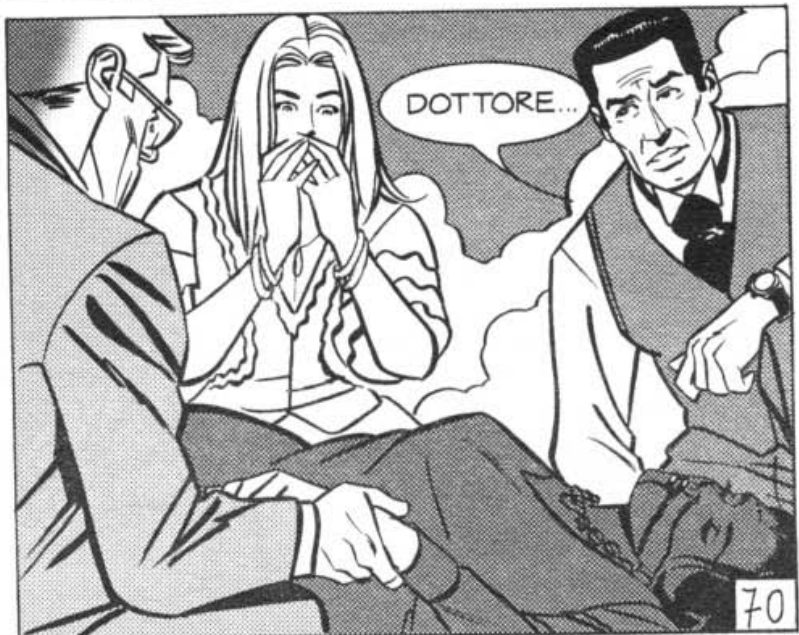
ALTEA!



CHIAMATE UN' AMBULANZA, PRESTO!  
E' GRAVE!



SONO UN MEDICO!  
FATEMI PASSARE!



DOTTORE...







STO... PER MORIRE...

NO!  
NON CI PENSARE  
NEANCHE...



INVECE...  
LO SO...



DICEVAMO CHE... UN GIORNO... CI SAREBBE VENUTA VOGLIA... DI SPOGARCI...

LO FAREMO,  
INFATTI.



ORA... AMORE MIO...



ADESSO...  
SUBITO...



POCHI MINUTI DOPO...

VUOI TU, ALTEA, PRENDERE GINKO COME TUO SPOSO FINCHE' MORTE NON VI SEPARI?



SI'. LO... VOGLIO...



VUOI TU, GINKO, PRENDERE ALTEA COME TUA SPOSA?

LO VOGLIO.



PER L'ALTORITA' CHE MI E' CONFERITA, VI DICHIARO MARITO E MOGLIE.



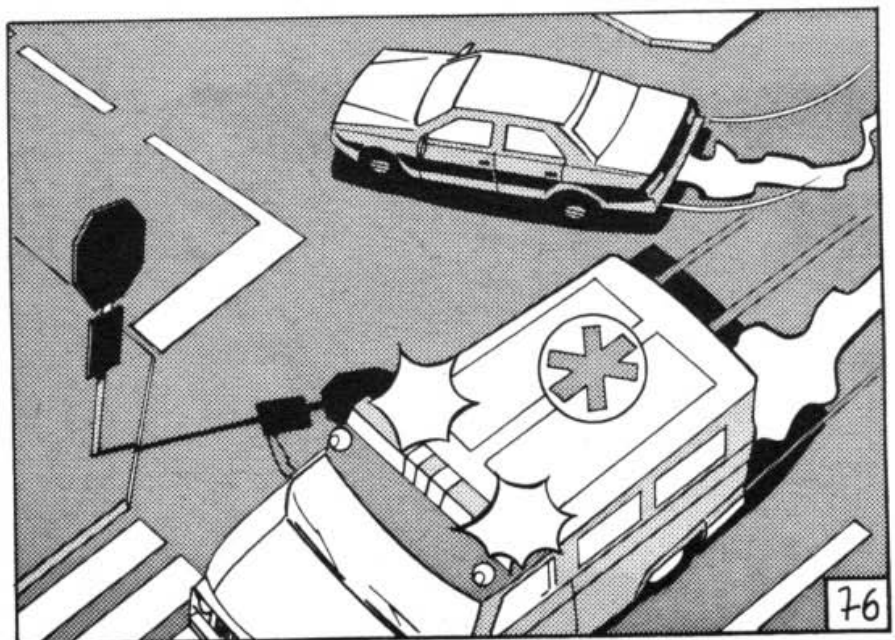
CARO... SONO... FELICE... FELICE...



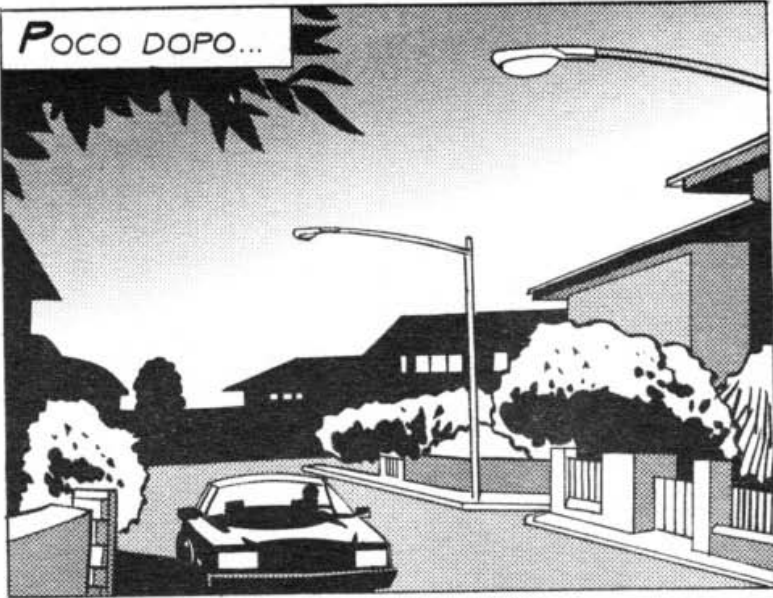








Poco dopo...









GINKO...

PERCHE' MI HAI SEQUESTRATO?



ALLORA, CHE COSA CI FAI, QUI NEL BEGLAIT? UN COLPO, OVVIAMENTE!

OVVIAMENTE.



EVA TI TIENE SOTTO TIRO. SE TENTI DI FUGGIRE, TI PIANTA ADDOSSO UN AGO AVVELENATO.

COSI' MI HAI RAPITO IERI NOTTE. E SEI PENETRATO NELLA VILLA DEI MILDENHAM.



NON E' STATO DIFFICILE. NEL POMERIGGIO ERO ENTRATO DI NASCOSTO NELLA LAVANDERIA, DOVE VENGONO MANDATE LE DIVISE DEI DUE GUARDIANI DELL'INGRESSO...



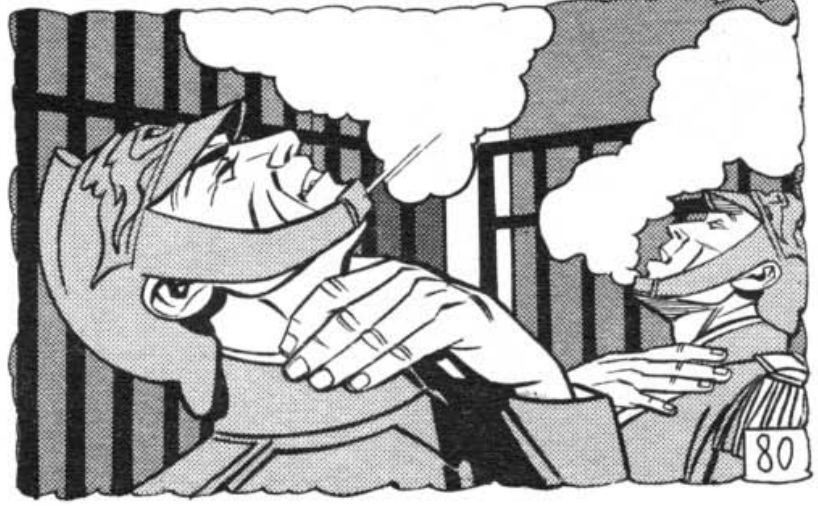
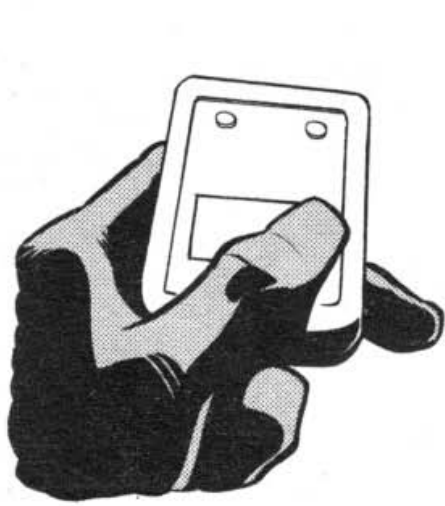
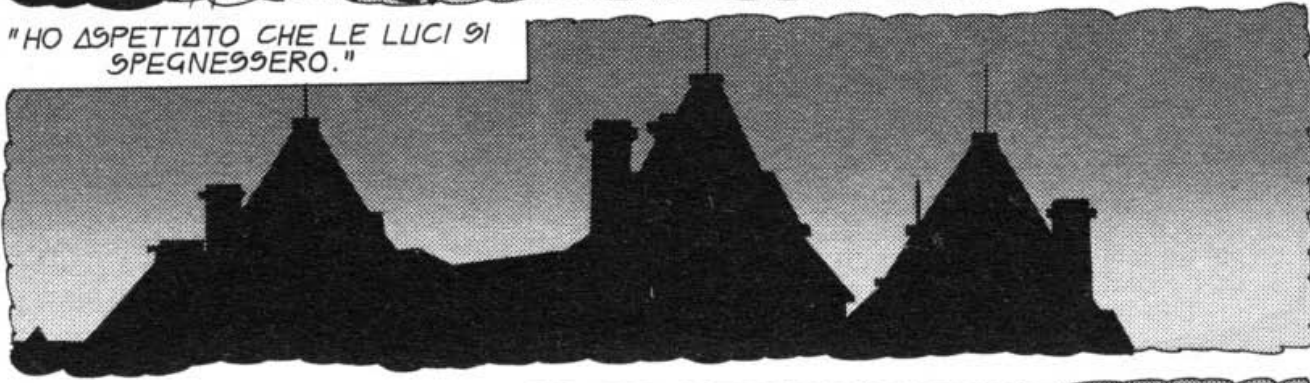
"HO INSERITO NEL SOTTOGOLA DEL CAPPELLO DELLE CAPSULE  
DI NARCOTICO, ATTIVABILI A DISTANZA."



"IERI NOTTE MI SONO APPOSTATO FUORI DALLA CASA."



"HO ASPETTATO CHE LE LUCI SI  
SPEGNESSERO."





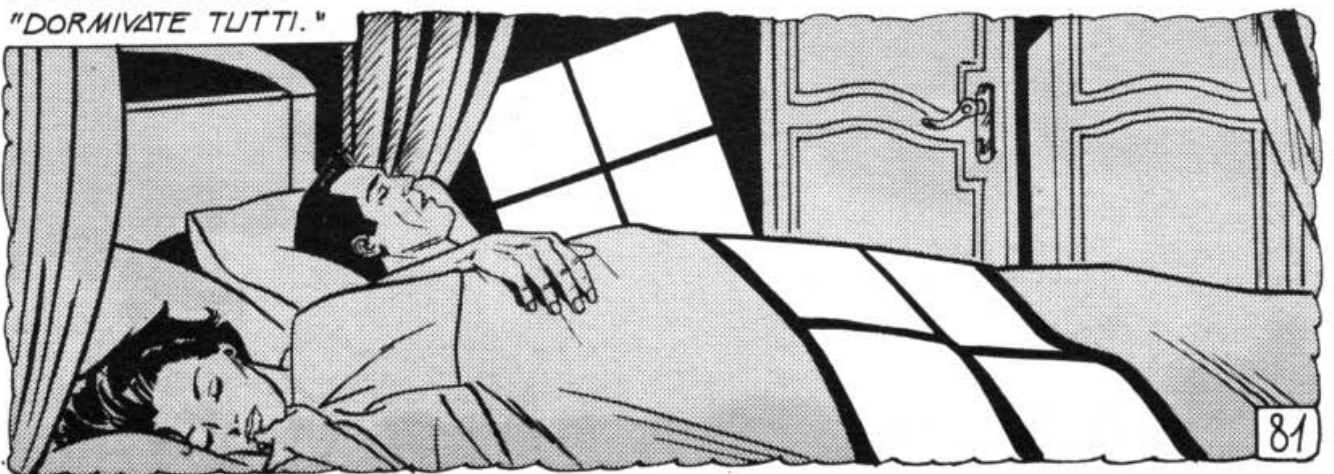
VIA LIBERA. 000



"HO APERTO LA SERRATURA DEL CANCELLO SENZA DIFFICOLTÀ."



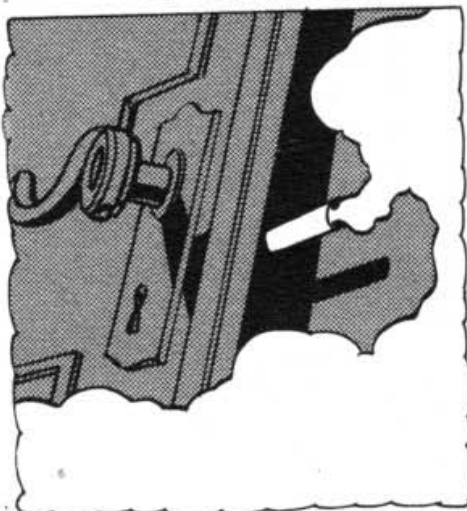
"SÌ... ENTRARE È STATO FACILE...!"



"DORMIVATE TUTTI."



"MA HO MESSO UGUALMENTE  
NELLA VOSTRA CAMERA DA  
LETTO UNA LEGGERA DOSE  
DI NARCOTICO."



EVA...

DIMMI.



AVVICINATI ALLA VILLA.  
PORTO FUORI GINKO.



POCO DOPO...

IO VADO AL  
RIFUGIO.

E IO  
RECITO LA MIA  
PARTE.



CIOE', TI SEI MESSO  
LA MIA MASCHERA E  
HAI FINITO DI SCOPRIRE  
LE GUARDIE ADDOR-  
MENTATE.

PROPRIO COSI'. POI  
HO DATO L'ALLARME,  
E' VENUTA LA POLI-  
ZIA... E MI SONO  
INSTALLATO AL  
TUO POSTO.





PERCHE' ? CHE COLPO VUOI FARE? E COSA C'ENTRO IO?

QUALCHE TEMPO FA, IL GRUPPO DEI "CORVI GRIGI" HA RIPIULITO LE CASSETTE DI SICUREZZA DELLA BANCA DI LUSTEN. DEVE ESSERE STATO UN BOTTINO ENORME!



COMINCIO A CAPIRE...IL MESE SCORSO E' SUCCESSO IL FINI-MONDO SUL MOLO DI GHENF! SONO RIMASTI LICCIATI ANCHE ALCUNI CRIMINALI DEL BEGLAIT. ERI STATO TU!

CERTO.



PERO' ADESSO I "CORVI GRIGI" NON VENGONO PIU' NE' A CLERVILLE NE' A GHENF. COSI' MI SONO SPOSTATO IO QUI, GIU' DA PARECCHI GIORNI.

E' UN GRUPPO POTENTE, MA DI CUI SI SA POCO. SEI RILUSCITO A INFILTRARTI TRA LORO?



NO. E' PROPRIO QUESTO IL PUNTO. NELLE CARTE DI KUNTZ AVEVO TROVATO LA FREQUENZA RADIO USATA DAI TERRORISTI, E DA LI' PENSAVO DI RISALIRE AI VERTICI DEL GRUPPO. MA NON HO ANCORA INTERCETTATO NESSUNA COMUNICAZIONE.



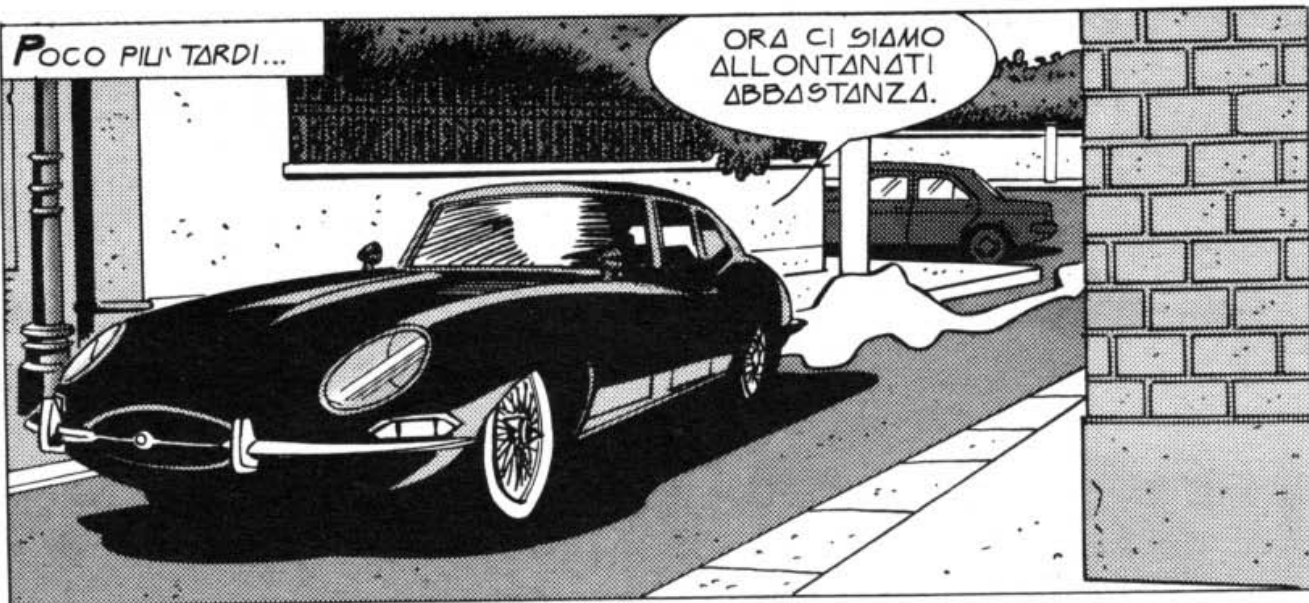
POI HO SENTITO CHE SARESTI VENUTO NEL BEGLAIT E HO PENSATO SUBITO DI PRENDERE IL TUO POSTO, PER ANDARE ALLA POLIZIA LOCALE. CON IL PRETESTO DI SAPERNE DI PIU' SULL'OMICIDIO DI RICHTER, AVEVI FATTO DOMANDE, SAREI RILUSCITO A AVERE ACCESSO A INFORMAZIONI RISERVATE SUI "CORVI GRIGI"...





POCO PULI' TARDI...

ORA CI SIAMO  
ALLONTANATI  
ABBASTANZA.



NON VOLEVO CHE TU  
VEDESSI IL MIO RIFUGIO  
A LUSTEN.

PERCHE' MI  
HAI TIRATO  
FUORI DALLA  
MIA PRIGIONE?  
E DOVE STIAMO  
ANDANDO ADESSO?



E' SUCCESSO QUALCOSA  
DI GRAVE, VERO?

MOLTO  
GRAVE,  
GINKO.



OGGI, ALLA CERIMONIA, ERO  
SEDUTO AL MIO POSTO VICINO  
A ALTEA, QUANDO HO SEN-  
TITO UNA VIBRAZIONE  
AL RADIO OROLOGIO...

EVA MI  
MANDA UN  
SEGNALE DI  
ALLARME!





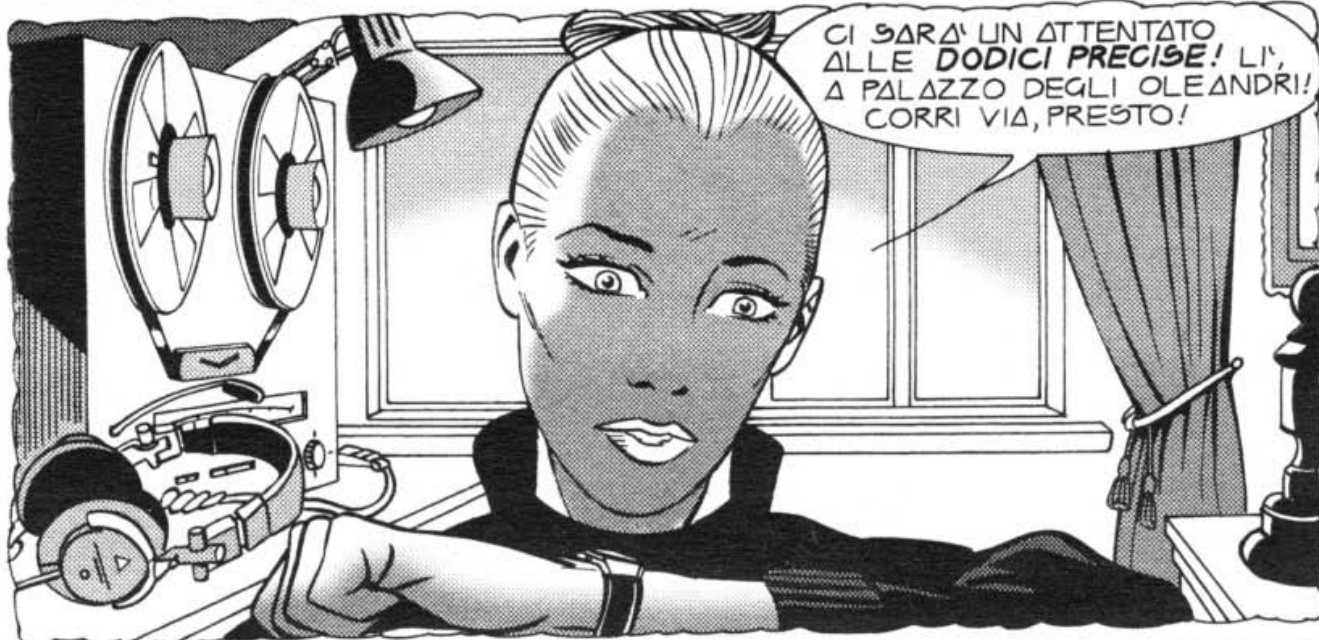


"SONO USCITO IN FRETTA DAL SALONE."



EVA, DIMMI!

SCAPPA DI LÌ PRESTO! HO SENTITO PARLARE SU "QUELLA" LUNGHEZZA D'ONDA!



CI SARÀ UN ATTENTATO ALLE DODICI PRECISE! LÌ, A PALAZZO DEGLI OLEANDRI! CORRI VIA, PRESTO!



TRA MENO DI UN MINUTO!



UN ATTENTATO?!



"HO FATTO UN CENNO A ALTEA PERCHE' USCISSE SUBITO. E LEI STAVA USCENDO!"

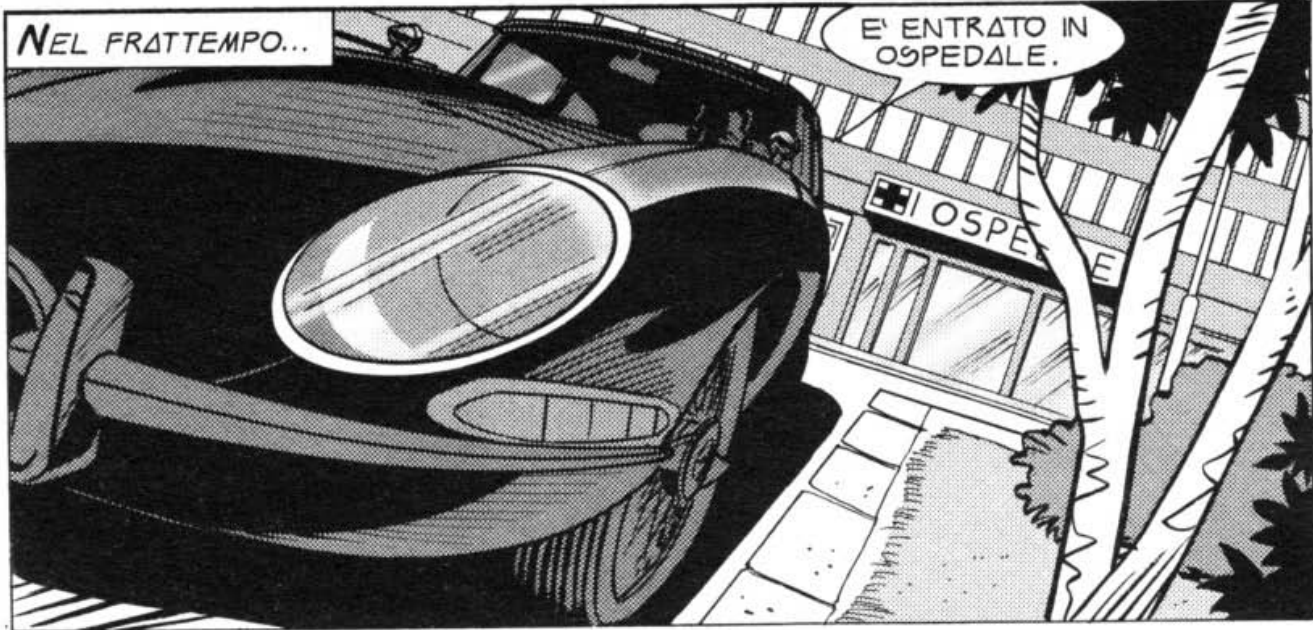












NEL FRATTEMPO...

E' ENTRATO IN OSPEDALE.



LO ASPETTI?

NON SO. SONO IN UNA STRADA QUI VICINO. STO RIFLETTENDO.



LA BOMBA ERA SOTTO LA SEDIA DI GINKO. ERA LUI L'OBIETTIVO.

CHIARO. PERO' NON RIESCO A CAPIRE IL PERCHE'.



PERCHE' QUEI TERRORISTI VOGLIANO ELIMINARE UN ISPETTORE DI UN ALTRO PAESE, CHE PER LORO NON PUO' ESSERE PERICOLO. SO? GINKO PUO' ANDARE IN GIRO A FARE DOMANDE SULL'OMICIDIO DI OTTAVIO RICHTER, POTREBBE ANCHE SCOPRIRE ELEMENTI INTERESSANTI...



...MA NON HA ALCUN RUOLO NELLA POLIZIA DEL BEGLAIT. UFFICIALMENTE NON PUO' AGIRE IN QUESTO TERRITORIO.

IO INVECE STO PENSANDO A ALTEA...









CAPO, PERO' L'AZIONE  
NON E' STATA UN TOTALE  
FALLIMENTO. NEL CAOS SUC-  
CEDUTO ALL'ESPLOSIONE,  
SONO RIUSCITO A PRENDE-  
RE LE FEDI DI BRONZO...  
IL SIMBOLO DEL  
BEGLAIT!



E LE HO SOSTITuite  
CON LE COPIE CHE  
AVEVAMO FATTO  
FARE...

FAMMELE  
UN PO' VEDERE,  
LE FAMOSE  
FEDI.



E VOI DITE CHE QUE-  
STE DUE "ROBETTE",  
QUESTI DUE CER-  
CHIETTI DA NIENTE,  
PER NOI SONO  
COSI' IMPORTANTI?!

TU NON  
CAPISCI UN  
ACCIDENTI?!

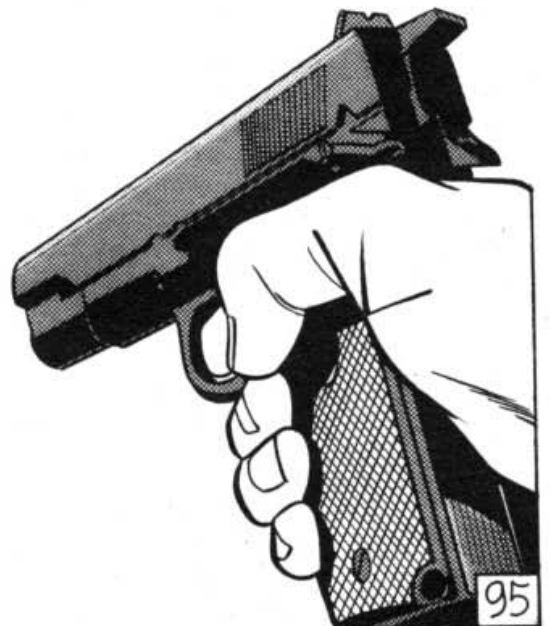
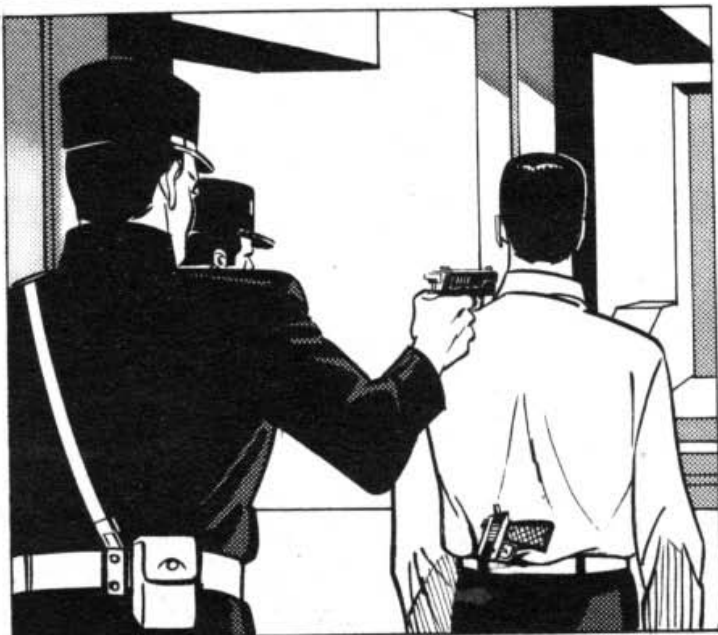
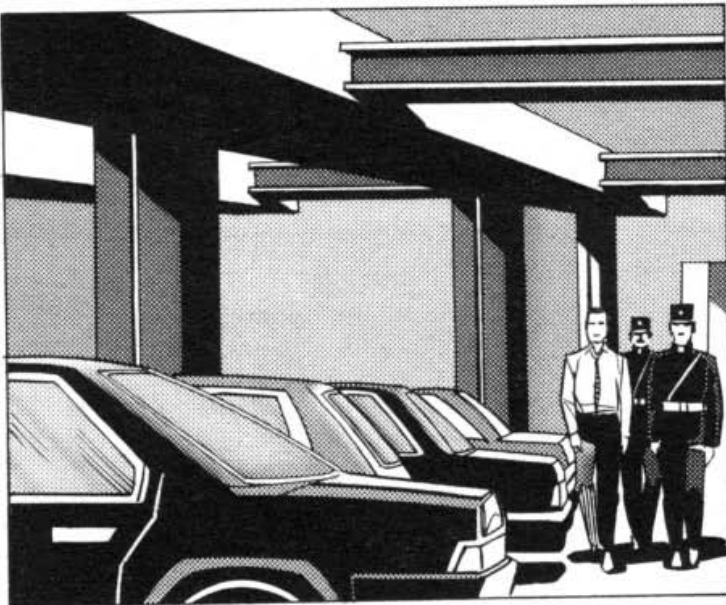


PER LA POPOLAZIONE  
DEL BEGLAIT LE FEDI DI  
BRONZO HANNO UN GRAN-  
DE VALORE SIMBOLICO.  
VICTOR LE "RENDERA'" AL  
PAESE QUANDO FAREMO IL  
COLPO DI STATO.

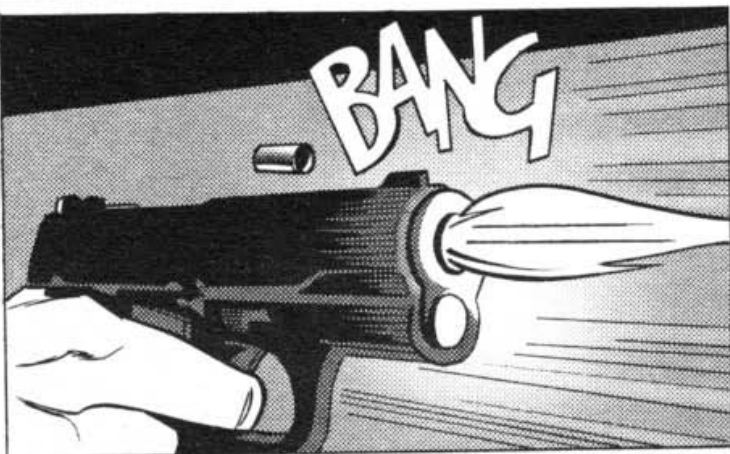
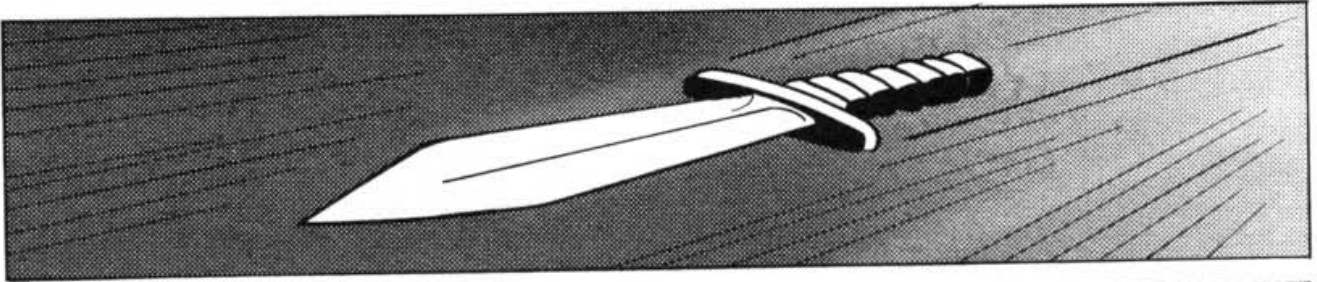
E SARA'  
UN'OTTIMA MOSSA  
PROPAGANDISTICA.

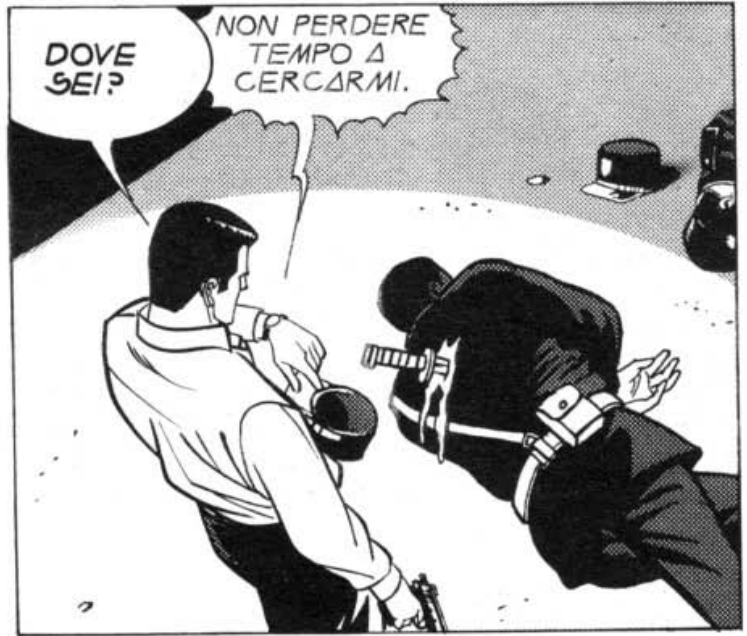
















SÌ. MA...  
PERCHÉ?

CERCHEREMO  
POI DI DARE UNA  
RISPOSTA A QUESTA  
DOMANDA.



ORA VALUTIAMO I  
FATTI. HANNO FERI-  
TO GRAVEMENTE  
ALTEA. E VOGLIO  
NO FARE FLORI TE.  
SE DESIDERI VEN-  
DICARLA E FARE  
GIUSTIZIA, TI DOVRAI  
FIDARE DI ME.



NO. NON POSSO  
ACCETTARE L'IDEA  
DI FIDARMI DI TE.

IL CASO VUOLE  
CHE ABBIAMO UN  
AVVERSAIO CO-  
MUNE. PER MOTIVI  
DEL TUTTO DIFFE-  
RENTI, VOGLIAMO  
ARRIVARE AI CAPI  
DEL GRUPPO DEI  
"CORVI GRIGI".



IO PER DERUBARLI,  
TU PER SMASCHERARLI. IO  
PER MOTIVI, DICIAMO, VENALI... TU PER  
MOTIVI IDEOLOGICI, DI GIUSTIZIA.  
L'OBBIETTIVO E' LO STESSO. ALLORA?



RIFIUTI  
ANCORA LA  
MIA  
PROPOSTA?



ALTEA E' IN COMA.  
LA SUA VITA E' APPESA A UN FILO...  
SOTTILISSIMO...



NO. NON LA  
RIFIUTO.



RESTEREMO IN CONTAT-  
TO CON I RADIO  
OROLOGI. LASCIA IL  
TUO ACCESO. SENTIRO'  
SEMPRE QUELLO CHE  
FARAI... E ANCHE TU  
SENTIRAI QUANDO  
SONO IN AZIONE IO.  
COSI' NON RISCHIEREMO  
DI SOVRAPPORCI.

D'ACCORDO.



ORA ALLONTANATI.

E I CORPI  
DI QUEI  
DUE?



PENDERO' IO A  
TOGLIERLI DI MEZZO.











PILU' TARDI...

LA VOSTRA CAMERA, SIGNORE.



NON POSSO NEANCHE PENSARE CHE ALTEA SIA LA' TENUTA IN VITA SOLO DALLE MACCHINE.



AMORE MIO, GUARISCI, TI PREGO... QUANDO STARAI BENE, TI STRINGERO' TRA LE BRACCIA.



TI RACCONTERO' ANCHE CHE TI SEI... SPOSATA CON DIABOLIK! TU SCOPPIERAI A RIDERE, CON QUELLA TUA BELLA RISATA LIMPIDA, CONTAGIOSA...



CHISSA' SE LA RISENTIRO' ANCORA...





INFATTI...

VI RINGRAZIO DI  
ESSERE VENUTO. E DI  
ESSERVI FIDATO  
DI ME.

IN EFFETTI,  
NON SO BENE  
DI CHI POSSO  
FIDARMI.



DELLA POLIZIA, NO  
DI CERTO...

E NEANCHE DI GRAN PARTE DEL-  
L'ESERCITO. E' UN MOMENTO  
PERICOLOSISSIMO PER IL NOSTRO  
PAESE. PERSONE INSOSPETTABI-  
LI SONO PASSATE DALLA PARTE  
DEI "CORVI GRIGI".



MA A VOI SO DI POTERMI  
RIVOLGERE CON TRAN-  
QUILLITA'. UNA PERSONA  
MI AVEVA DETTO DI AVERE  
TOTALE FIDUCIA IN VOI:  
OTTAVIO RICHTER.

RICHTER...  
POVERO AMICO MIO.  
QUEI BASTARDI  
L'HANNO AMMAZZATO.



AVEVO PARLATO CON LUI IL  
GIORNO PRIMA. SAPEVA CHE  
MOLTA MERCE RUBATA DAI  
TERRORISTI QUI NEL BE-  
GLAIT VENIVA VENDUTA  
A CLERVILLE. VOLEVA  
METTERSI IN CONTAT-  
TO CON VOI PER  
QUESTO: CONOSCE-  
VA NOMI, DATE,  
LUOGHI...



AVREI COLLABORATO CON LUI  
PIU' CHE VOLENTIERI.

QUANDO SONO PARTITO DA CLERVILLE, LA MIA INTENZIONE ERA DI ANDARE ALLA POLIZIA E CHIEDERE AL NUOVO COMMISSARIO CAPO DI POTER PARTECIPARE ALLE INDAGINI SU QUESTO ASSASSINIO.



MA ORA SO DI NON POTER CONTARE SULL'APPOGGIO DELLA POLIZIA DI LUSTEN, VISTO CHE DUE DI LORO HANNO APPENA CERCATO DI UCCIDERMI.



ASCOLTATEMI, GINKO. RICHTER STAVA PREPARANDO UN DOSSIER SUI "CORVI GRIGI". UN DOSSIER MOLTO INTERESSANTE, PARE...

SI CHIAMA "TORNADO". E' NELL'ARCHIVIO DELLA POLIZIA CENTRALE DI LUSTEN. IO NON POSSO RICHIEDERLO, PURTROPPO...



CERTO CHE NO! VE NE DAREBBERO UNO FALSO... OPPURE STRALCEREBBERO I PUNTI IMPORTANTI E PERICOLOSI PER LORO.

MI STATE CHIEDENDO DI OCCUPARMI DELLA QUESTIONE "TORNADO"?



AVETE CAPITO AL VOLO, ISPETTORE.

DEVO AGGIUNGERE CHE SI TRATTA DI UN'OPERAZIONE RISCHIOSA?



HANNO CERCATO DI FARMI FUORI DUE VOLTE IN POCHE ORE. UNA IN PIU' NON SARA' UN PROBLEMA.















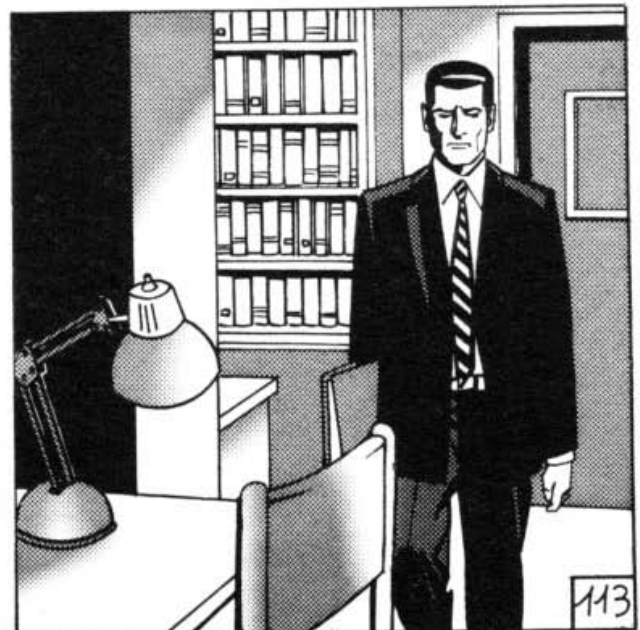


POCHI MINUTI DOPO...

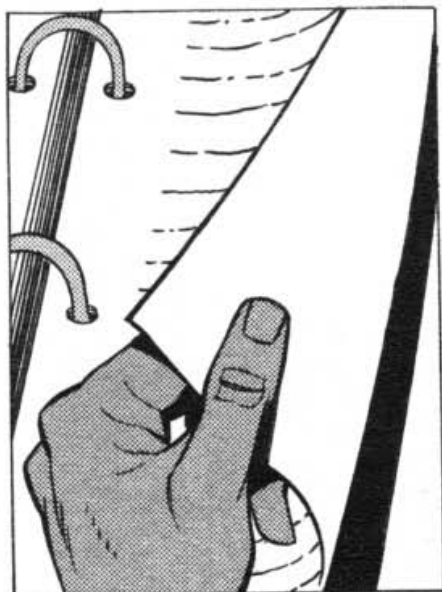


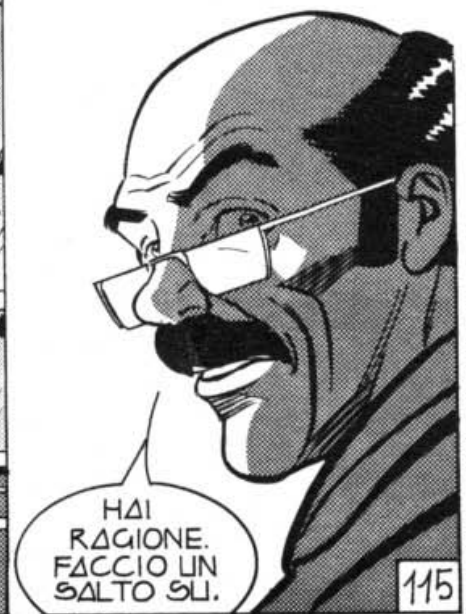






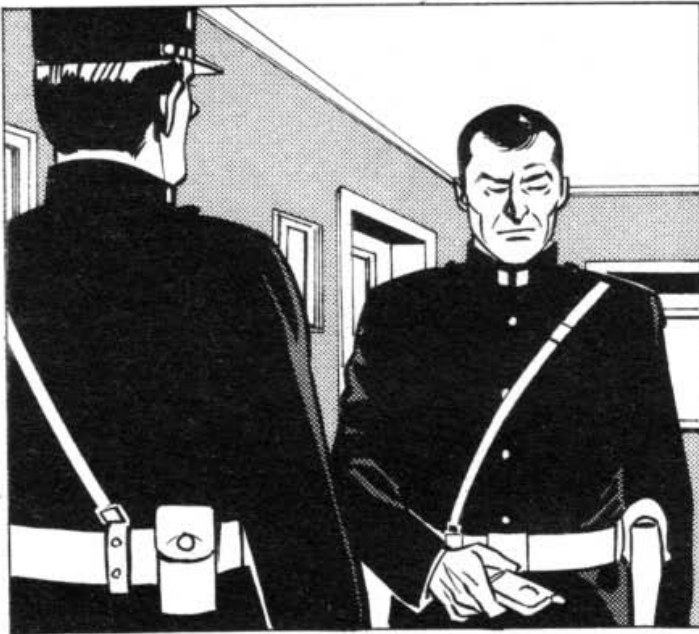
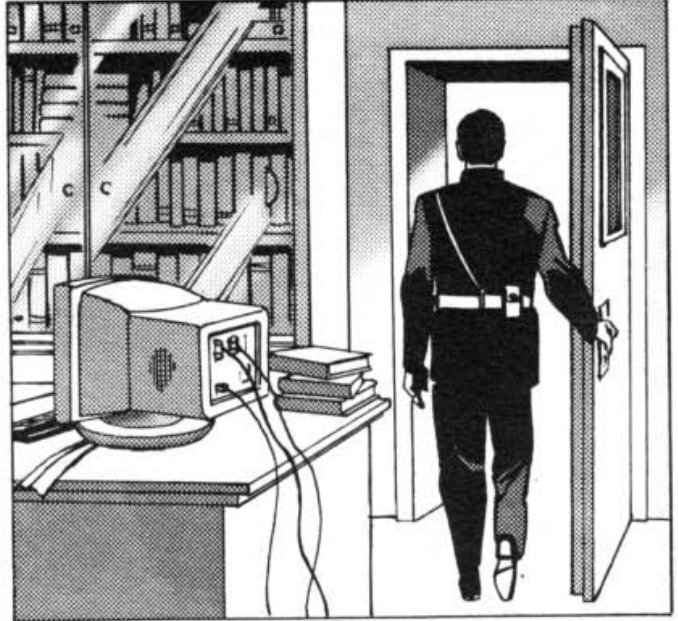






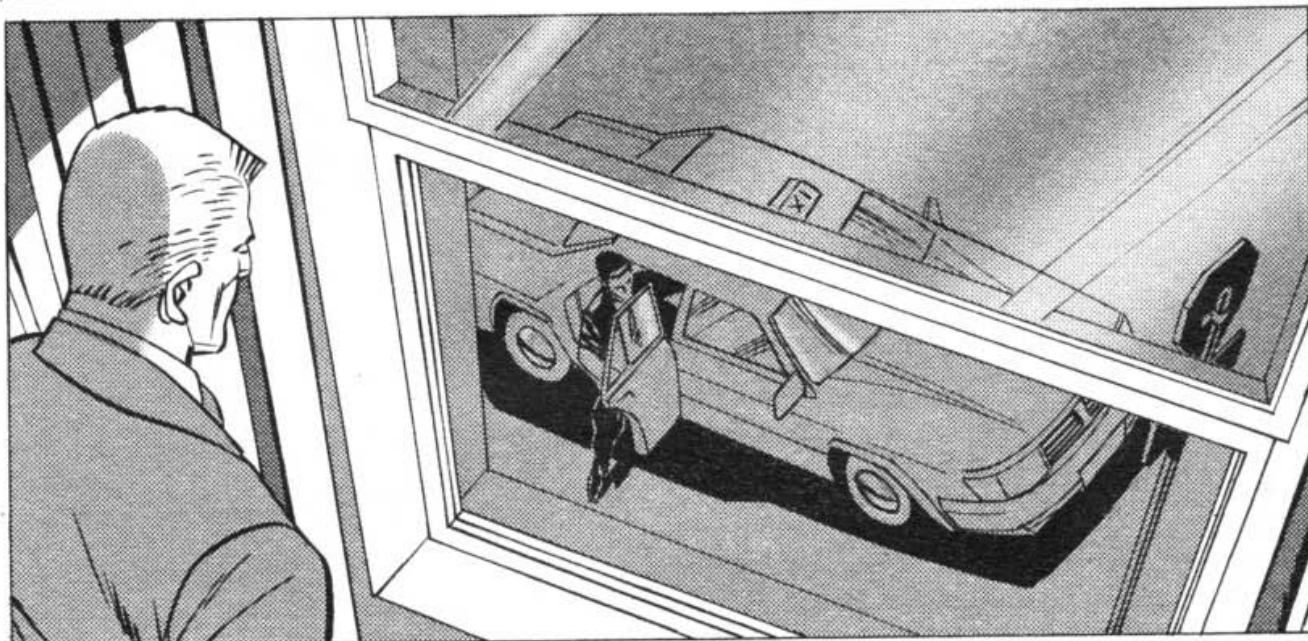
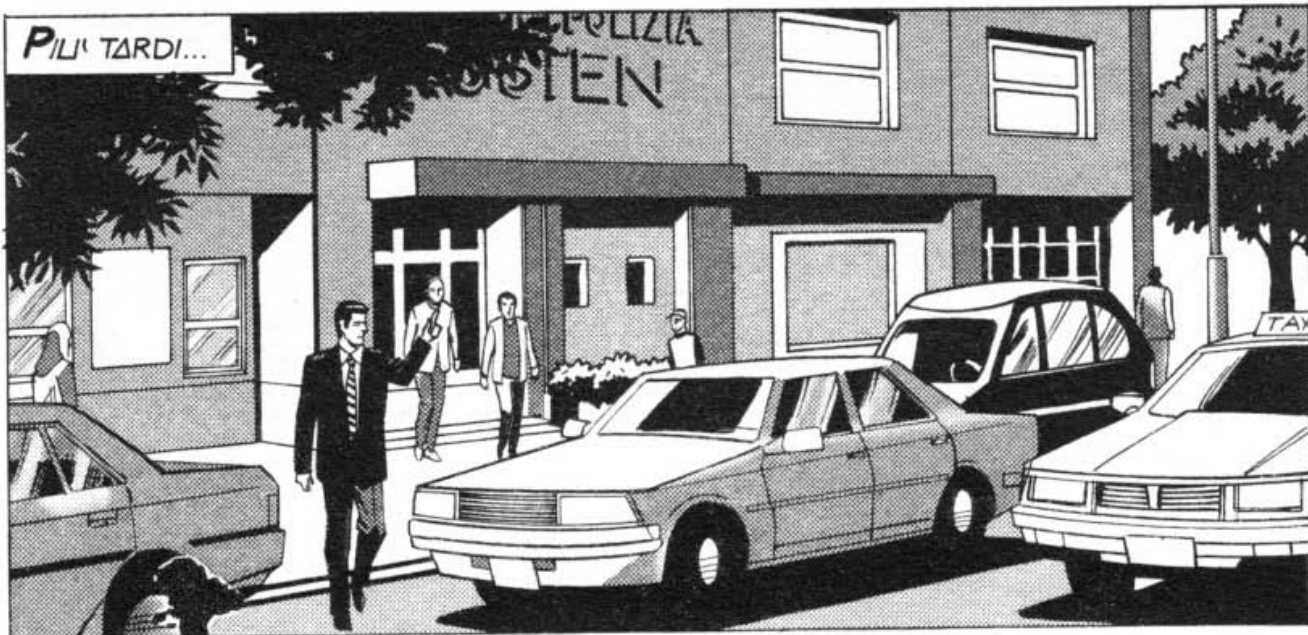












TRANQUILLO, CAPO...







"HO CAMBIATO MASCHERA  
E SONO CORSO  
SUBITO IN  
ARCHIVIO."

AVETE L'INCARTAMENTO  
CHE VI HO CHIESTO?

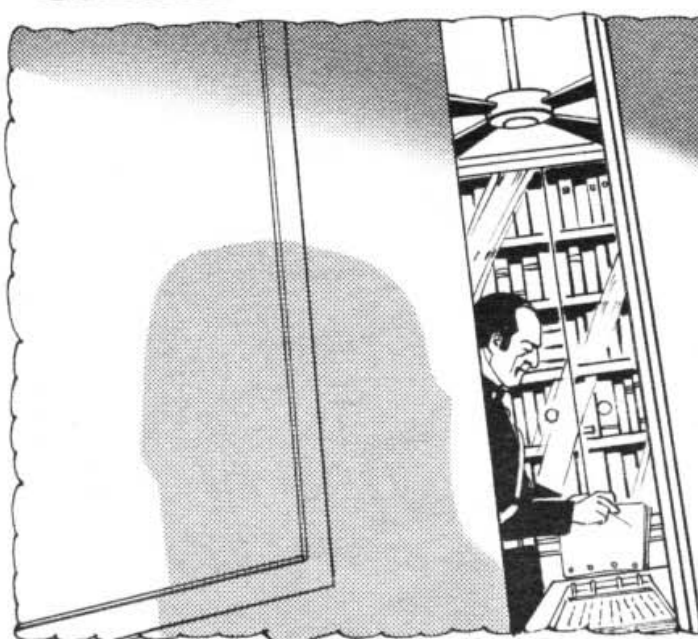
CERTO,  
ISPETTORE.



"HO FOTOGRAFATO  
RAPIDAMENTE  
L'INTERO DOSSIER."



"QUANDO SONO USCITO, E' ENTRA-  
TO UN AGENTE CHE HA MANDATO  
VIA L'ARCHIVISTA CON UNA SCUSA."



TUTTO  
COME PREVISTO... STA  
"RIPULENDO" IL FASCICOLO.





POCO DOPO SONO ENTRATO IO E, A MIA VOLTA, HO FOTOGRAFATO IL DOSSIER.



ORA CONFRONTIAMO IL TESTO FOTOGRAFATO DA ME, PRIMA DELLA DEPURAZIONE DI SKINNER... CON QUELLO FOTOGRAFATO DA TE, DOPO!

I CAPITOLI CHE MI MANCANO SARANNO QUELLI CHE CONTENGONO LE INFORMAZIONI SEGRETE. QUELLE CHE INTERESSANO A NOI...



TI LEGGO I TITOLI DEI CAPITOLI: "INFILTRAZIONI NEL SISTEMA DIFENSIVO DELLO STATO DEL BEGLAIT".

C'E' LUNGO DICOTTO PAGINE.



"SISTEMI DI SICUREZZA DEGLI AEROPORTI". DIECI PAGINE.

ECCOLO.



"RESPONSABILI DEI SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI". SEDICI...

SÌ. CONTINUA.



"LUOGHI DI RILINIONE,  
ASSOCIAZIONI PSEUDO CULTURALI  
ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI  
VARIA NATURA"...



NO! QUESTO  
MANCA!



CI SIAMO! VUOL  
DIRE CHE  
CONTIENE DATI  
PREZIOSI PER  
NOI...



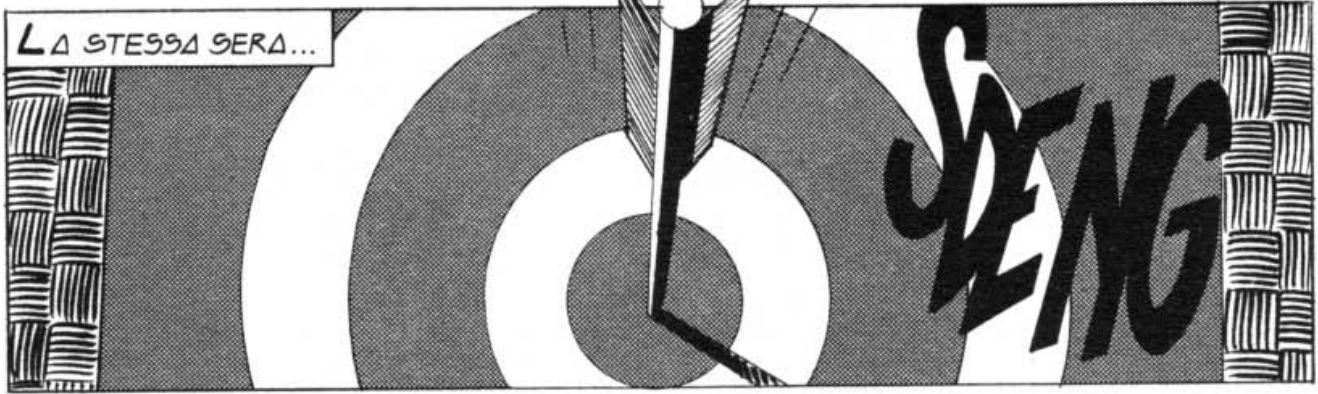
SÌ, ECCO... UN  
ELENCO DI LUOGHI  
CHE RICHTER CONSIDERA  
PUNTI DI RITROVO  
DEI "CORVI GRIGI"!



TU LEGGI, IO  
REGISTRO. POI  
DECIDIAMO  
COME AGIRE.





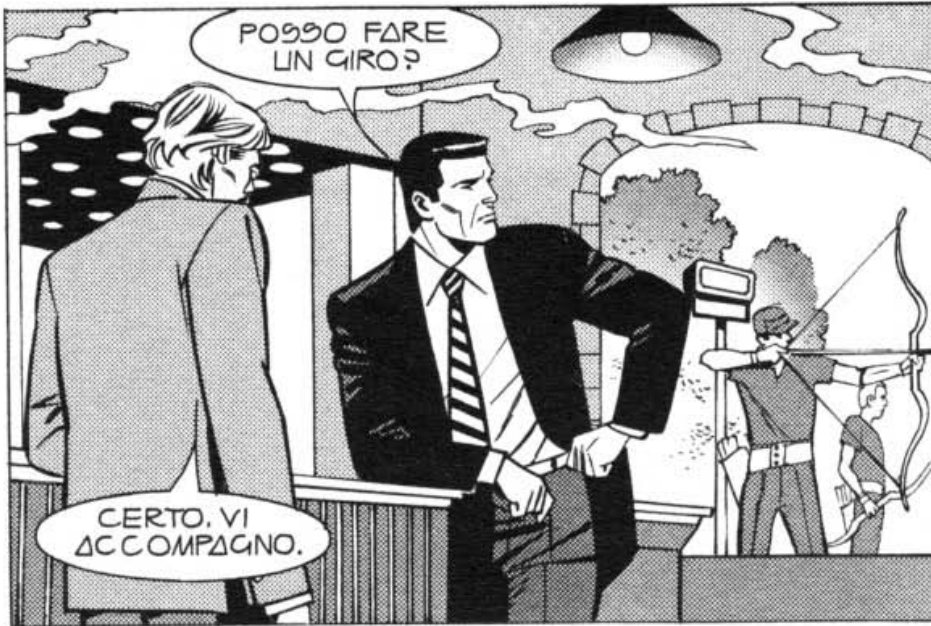


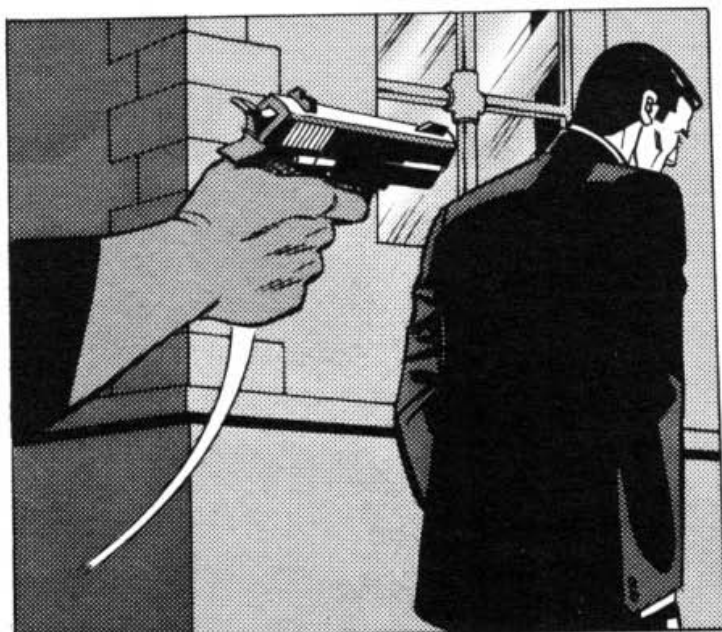


















INFATTI...

DIABOLIK?! HO SENTITO PARLARE DI TE... SEI QUEL CRIMINALE SPIETATO CHE VIVE A CLERVILLE!



MA IO STAVO SEGUENDO L'ISPETTORE GINKO... COSA C'ENTRI TU IN QUESTA STORIA? PERCHE' MI HAI RAPITO?

PRIMA REGOLA: LE DOMANDE LE FACCO IO. SECONDA: TU RISPONDI, ALTRIMENTI TI LICCIDO.



RISPONDERTI SU COSA? IO NON...



SE HAI SENTITO PARLARE DI ME, SAI CHE QUESTO PUGNALE LO USO MOLTO BENE.



MA... TU MI LICCIDERAI COMUNQUE!



FORSE... O FORSE NO.  
OKAY! PARLO! TI DIRO' TUTTO QUELLO CHE VORRAI!

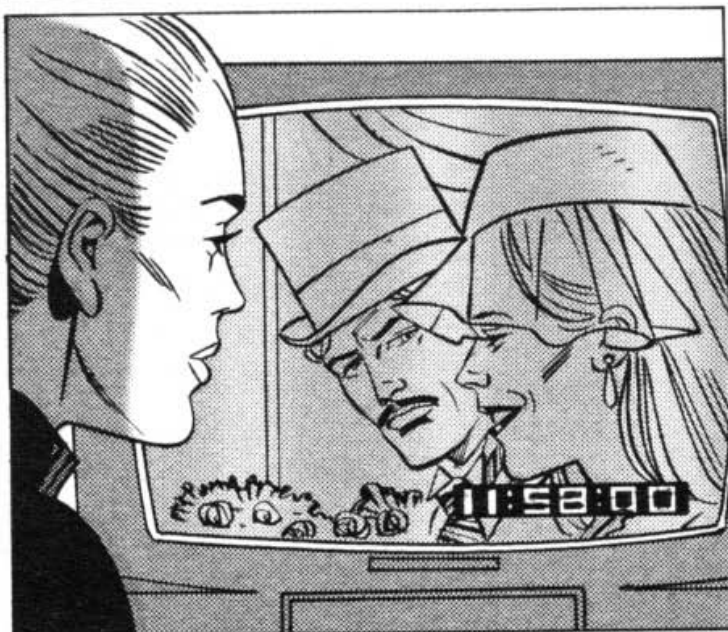
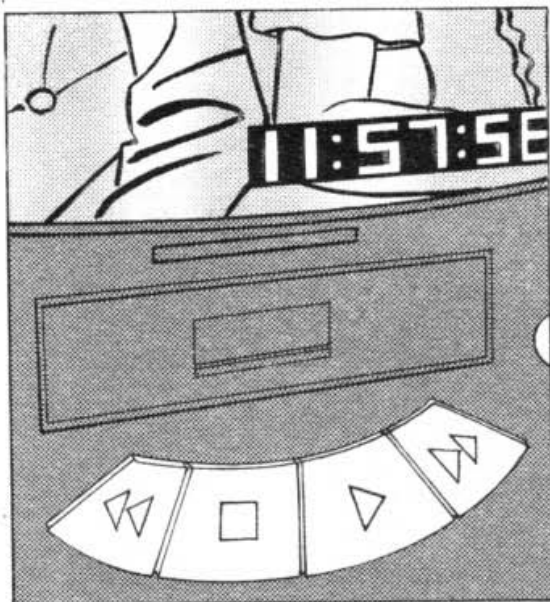
















HO VISTO E RIVISTO QUESTE IMMAGINI MILLE VOLTE. E SOLO ORA MI ACCORGO DI UNA COSA. TI MOSTRO LA MIA REGISTRAZIONE AL RALLENTATORE. GUARDA.



SULLO SCHERMO IL TIMER SEGNA I MINUTI E I SECONDI CHE PASSANO. SONO LE 11,57 E 58 SECONDI.



MA L'OROLOGIO DEL SALONE SEGNA LE DODICI MENO UN PAIO DI SECONDI.



SÌ. ERA AVANTI DI DUE MINUTI ESATTI. L'AVEVO NOTATO.



BE'... SONO LE 11,57 E 59 SECONDI. E GUARDA L'ESPRESSIONE DI GERARDO. SI GIRA A GUARDARE L'OROLOGIO GRANDE, CHE SEGNA **QUASI** LE DODICI.



L'OROLOGIO DEL SALONE SEGNA LE DODICI. E GUARDIAMO ANCORA L'ESPRESSIONE DELLO SPOSO!



FOTOGRAMMA PER FOTOGRAMMA. SI IRRIGIDISCE... FACCILO UNO ZOOM SU DI LUI.

1:58:01



SOCCHIUDE LEGGERMENTE GLI OCCHI... SERRA LE LABBRA...



E INCURVA UN PO' LE SPALLE... QUASI IMPERCETTIBILMENTE...



SI ASPETTA QUALCOSA!

HAI RAGIONE, EVA. SI ASPETTA L'ESPLOSIONE!



CHE NON AVVIENE. GERARDO SI GUARDA INTORNO...



... SORPRESO...





QUELLA SERA...

CARI AMICI E COMPAGNI DI BATTAGLIA, VI RAGGIUNGO SUGLI ULTIMI AVVENIMENTI. ANCHE SE QUALCUNO NE E' GIÀ A CONOSCENZA...



... ABBIAMO AVUTO DEI PROBLEMI, SPERO RISOLTI. LAVELL VOLEVA USCIRE DALLA ORGANIZZAZIONE. DISAPPROVAVA I NOSTRI METODI... FORSE PENSAVA CHE UN COLPO DI STATO FOSSE PIÙ O MENO COME UN BALLO DELLE DEBUTTANTI.



MA L'UNICO MODO PER USCIRE DAI "CORVI GRIGI" E' LA MORTE! SIAMO ANDATI A CASA SUA... PER LICCIERLO. ANZI... PER GIUSTIZIARLO!



PERO' IO VOLEVO ANCHE ASSICURARMI CHE LAVELL NON AVESSSE FATTO RIVELAZIONI PERICOLOSE A CHIUNDE' CHI. E POI AVEVO IL SOSPETTO CHE FOSSE RIUSCITO A FOTOGRAFARE DOCUMENTI SCOTTANTI.

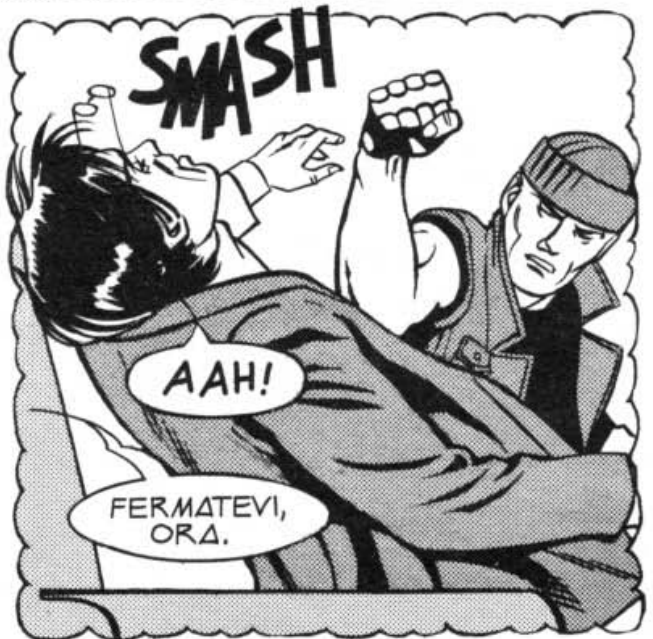


LUI ERA STATO CONTRARIO ALLA ELIMINAZIONE DI OTTAVIO RICHTER. LAVELL ERA UN IDEALISTA, CONTRARIO A OGNI VIOLENZA. NON SOPPORTAVA L'IDEA DELL'OMICIDIO. MA NOI NON AVEVAMO SCELTA: RICHTER INDAGAVA SU DI NOI E AVEVA MESSO INSIEME MOLTE INFORMAZIONI. STAVA REDIGENDO IL DOSSIER TORNADO.

ABBIAMO BECCATO LAVELL A CASA SUA, PROPRIO MENTRE CERCAVA DI TAGLIARE LA CORDA. GLI ABBIAMO DOMANDATO SE CI AVESSSE TRADITO, SE AVESSSE TRASMESSO A QUALCUNO DEL MATERIALE CHE DOVEVA RESTARE SEGRETO...









GINKO...



COS' HA DETTO?

E STA' ZITTO, IDIOTA!



AH...



E' MORTO, MALEDIZIONE!

MA COSA ACCIDENTI AVEVA FARFUGLIATO?



L'AVELL AVEVA BISBIGLIATO UN NOME... GINKO!

QUEL DANNATO POLIZIOTTO DI CLERVILLE!







GIÀ! L'ISPETTORE GINKO! AMICO PERSONALE DI OTTAVIO RICHTER. MA COSA AVEVA DETTO LAVELL A GINKO? OPPURE LAVELL A RICHTER E POI A GINKO? CHE QUELL'ISPETTORE STRANIERO FOSSE IN POSSESSO DI INFORMAZIONI PERICOLOSE PER NOI, ERA EVIDENTE. MA QUALI? MAGARI SI TRATTAVA DI QUALCOSA DI POCO IMPORTANTE.



MA IO, OVVIAMENTE, NON POTEVO RISCHIARE. E AVEVO DECISO DI UCCIDERLO. UNA SQUADRA ERA PRONTA A PARTIRE PER CLERVILLE PER PORTARE A TERMINE L'OPERAZIONE. MA GINKO, GUARDA CASO, ERA IN PARTENZA PER LUSTEN, PER PARTECIPARE AL MATRIMONIO DI ANNA MILDENHAM...



...OPPURE PER CACCIARE IL NASO IN COSE CHE NON LO RIGUARDAVANO, COME LA MORTE DI RICHTER? LE INDAGINI DI GINKO SAREBBERO STATE COMunque IN FORMA PRIVATA, MA L'ISPETTORE DI CLERVILLE E' IN GAMBÀ. E' PERICOLOSO. E POI... SAPEVA GIÀ QUALCOSA! ALTRIMENTI PERCHÉ LAVELL LO AVREBBE NOMINATO PRIMA DI RENDERE L'ANIMA?

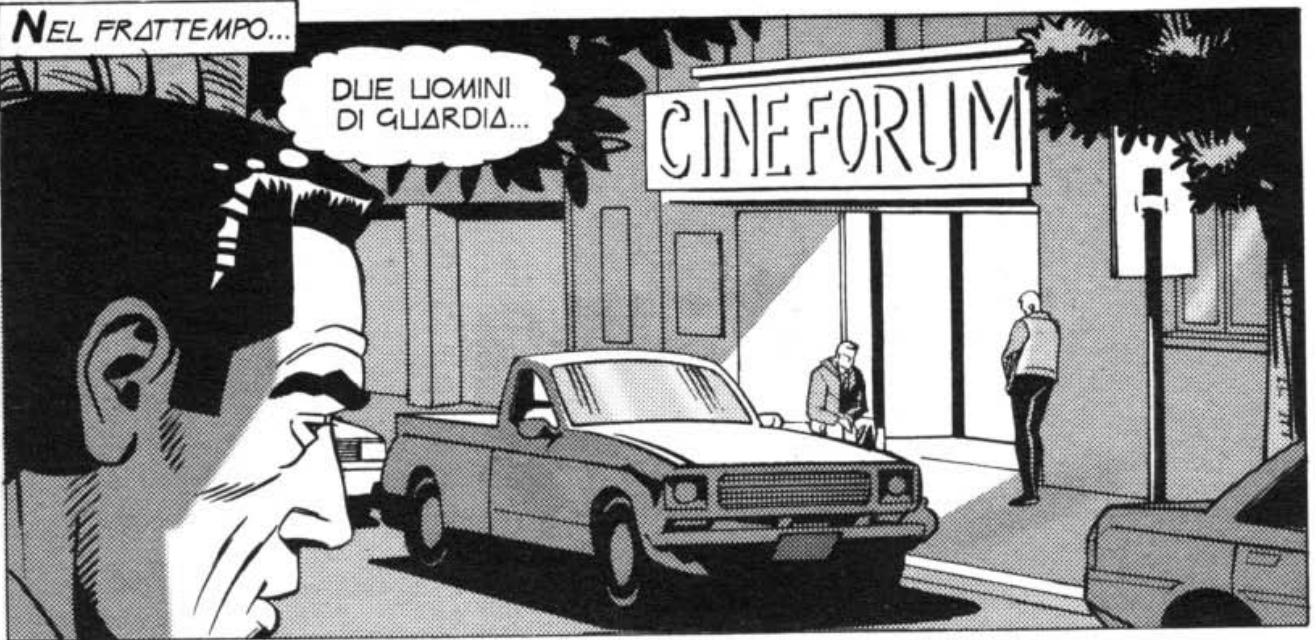


HO PENSATO DI ELIMINARE L'ISPETTORE DURANTE LA CERIMONIA. COSÌ AVREI OTTENUTO DUE RISULTATI, ANZI, TRE: TOGLIERMI DAI PIEDI UNO SBIRRO TROPPO CURIOSO, COMPIERE UN ATTENTATO SPETTACOLARE...E RUBARE LE FEDI DI BRONZO!

NEL FRATTEMPO...

DUE UOMINI  
DI GUARDIA...

CINE FORUM



LA TELECAMERA...  
COME HA DETTO IL  
TIZIO CHE ABBIAMO  
INTERROGATO!



ZIIP

ZIIP



AH!

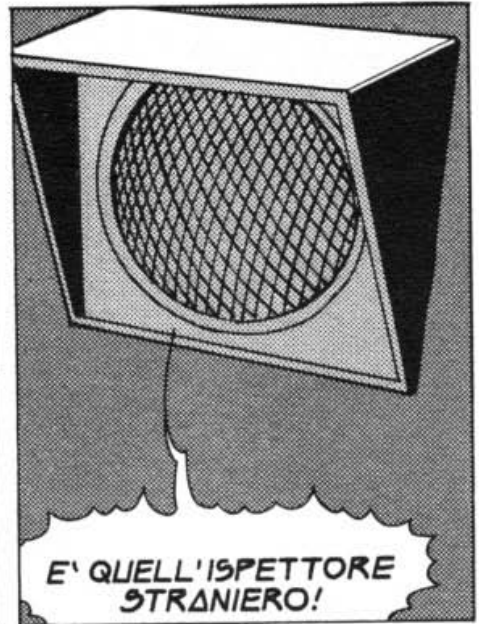
AH!

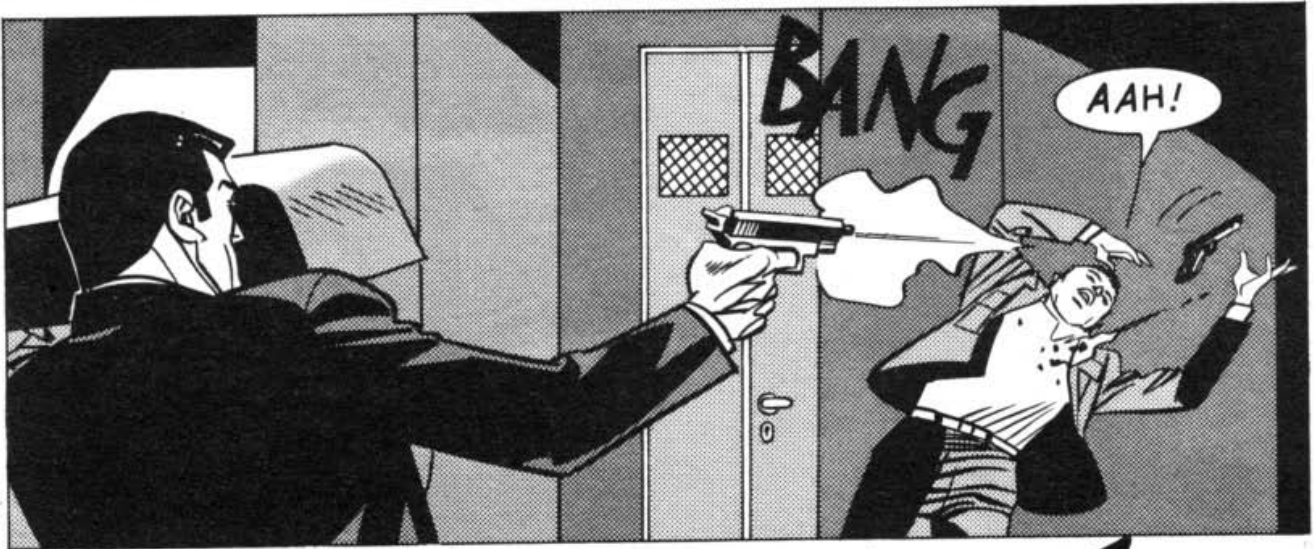


ALLARME!














HA MESSO FUORI USO  
LA TELECAMERA! NON  
LO VEDIAMO PIU'!

MA COME E'  
POSSIBILE? UN MINUTO  
FA ERA ALL'INGRESSO  
PRINCIPALE E ADESSO A  
QUELLO POSTERIORE?  
COME HA FATTO?



E STAI A DOMANDARTI IL COME  
E IL QUANDO? **CRETINO!**  
**CORRETE LA' E CATTURATELO!**



DUE DI VOI RESTINO A  
GUARDARE I MONITOR NEI  
CORRIDOI. CHE NESSUNO RIE-  
SCA A AVVICINARSI QUI!  
QUELL'ISPETTORE POTREB-  
BE AVERE DEI COMPLICI!

ANCHE SE NON  
CREDO... FINORA SI  
E' MOSSO DA  
SOLO.



GINKO NON E' FUORI...  
E NEPPURE NEI CORRIDOI.  
TU RESTA QUI... IO VADO  
CON GLI ALTRI.



UNA TELECAMERA  
E' SU QUEL LATO,  
SOPRA I MANIFESTI.



PASSO RASENTE  
IL MURO, COSI'  
NON MI INQUADRA.

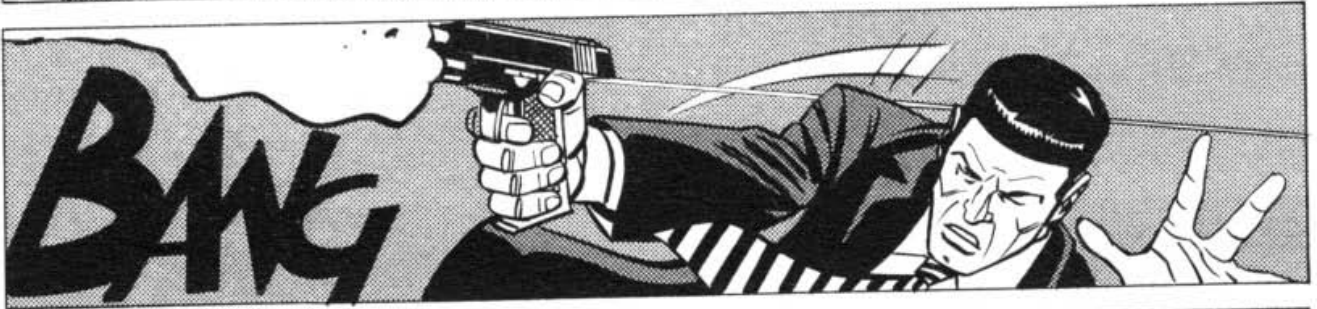
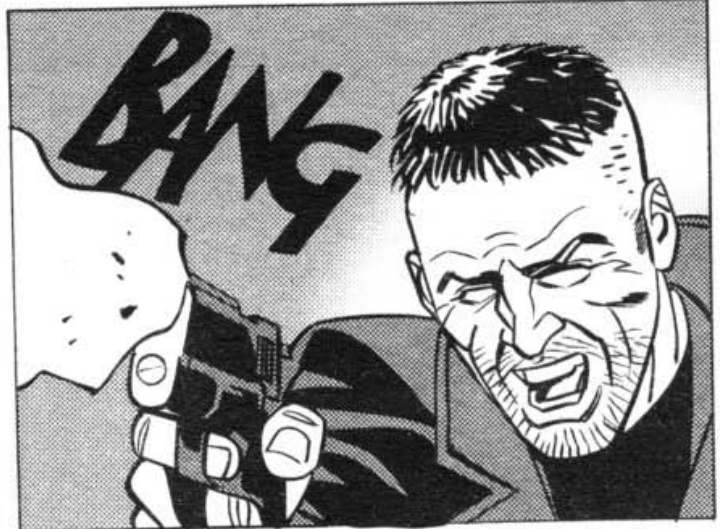
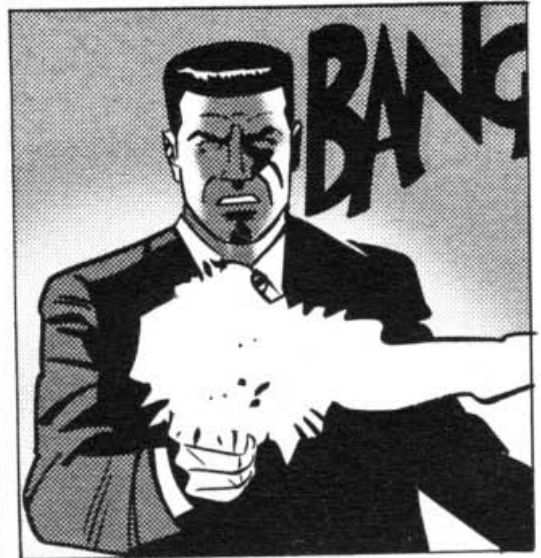


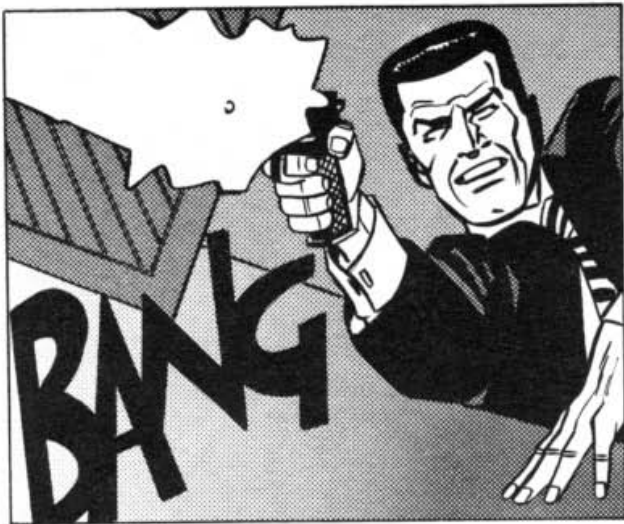
LA PROSSIMA TELECAMERA  
E' SU QUELLA FINESTRA. SO  
DOVE SONO E POSSO EVITARLE.  
LA PIANTINA ERA MOLTO PRECISA.



CHISSA' GINKO  
COME SE LA STA  
CAVANDO...













INFATTI...

ADESSO MI RACCONTI TUTTA LA STORIA, EH? MA, IN PARTE, LA POSSO GIÀ INDOVINARE...



PAOLO TI HA SEGUITO QUANDO SEI USCITO DAL CIRCOLO DEGLI ARCIERI, IERI. MA POI E' SPARITO.



SÌ E' FATTO SOR-  
PRENDERE, L'IMBECILLE.  
PRIMA L'HAI FATTO PARLARE,  
E TI HA DETTO DI QUESTO POSTO  
SEGRETO. E TE LO SEI TOLTO DAI  
PIEDI. MA DI QUESTO NON MI IMPORTA.

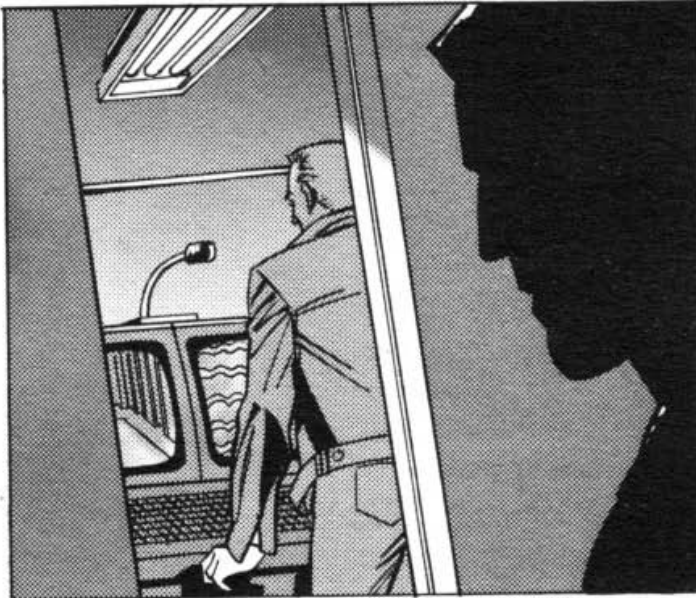


MI IMPORTA IL FATTO CHE TU SEI ANDATO AL CIRCOLO DEGLI ARCIERI! E NON CI SEI ANDATO PER CASO! PERCHÉ TI PIACE TANTO TIRARE CON L'ARCO! CI SEI ANDATO PERCHÉ QUELLA È UNA DELLE NOSTRE BASI!



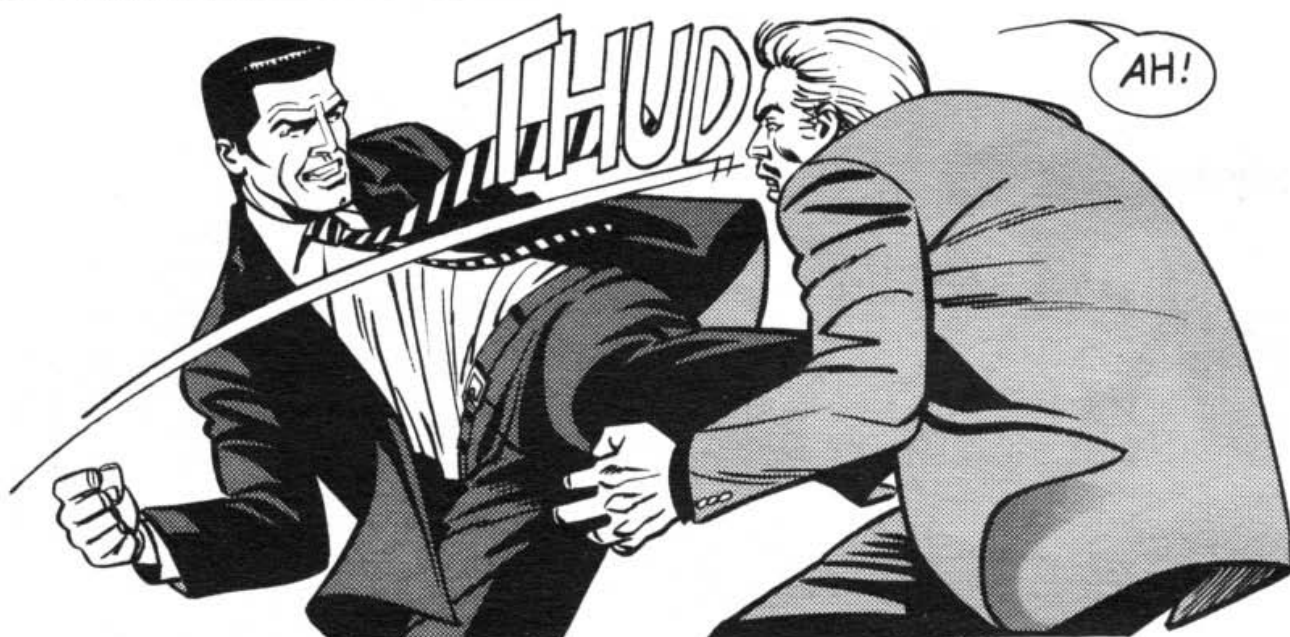
MA TU COME ACCIDENTI FACEVI A SAPERLO? CHI TI HA DATO QUESTE INFORMAZIONI? NON PUOI AVERLE LETTE NEL DOSSIER!

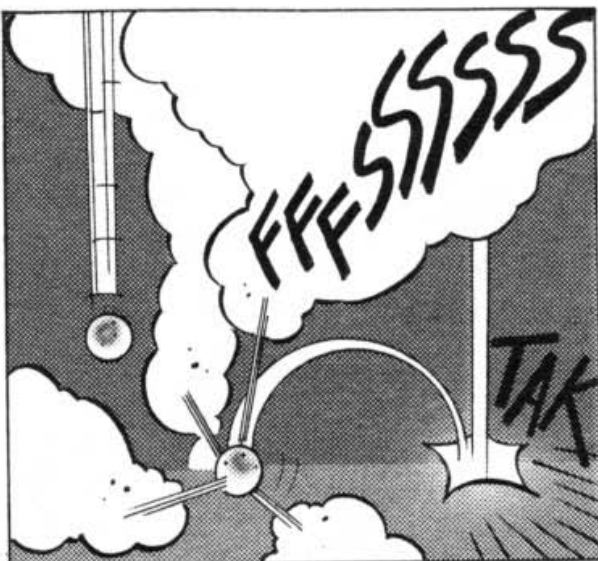






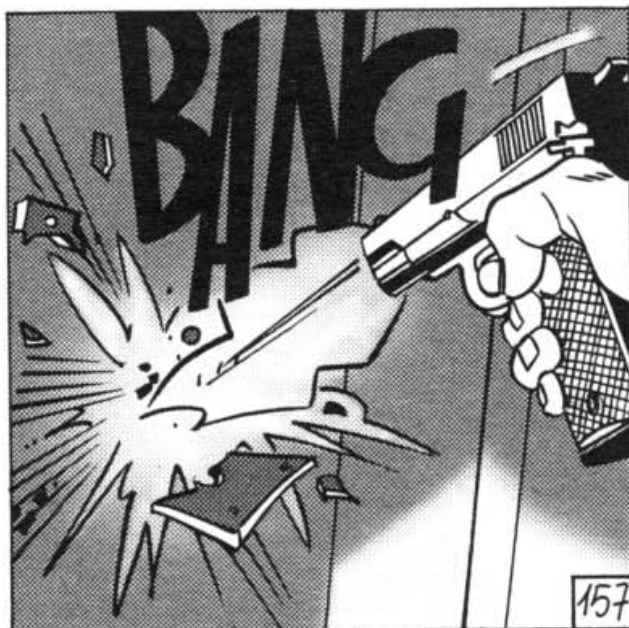




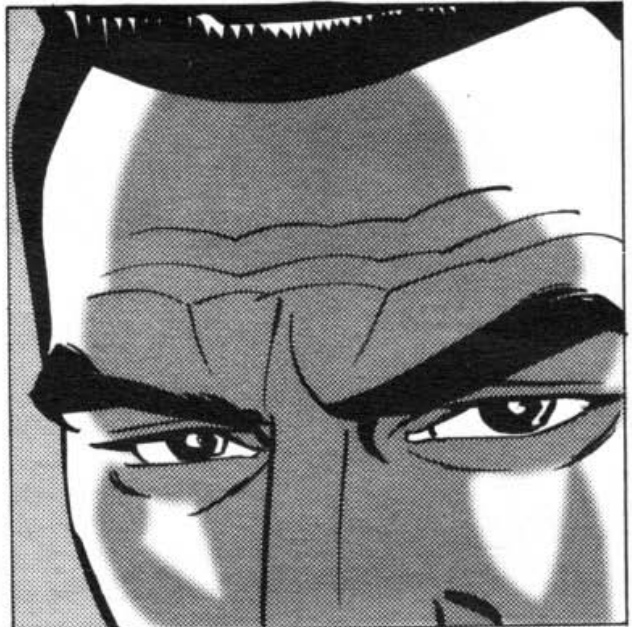








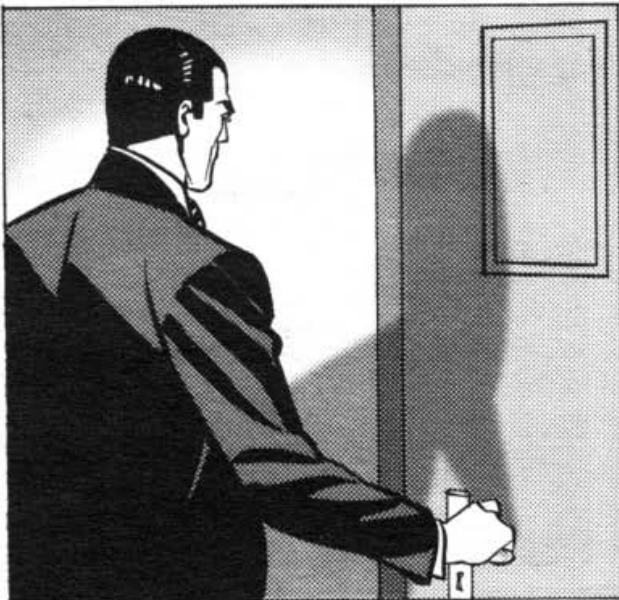
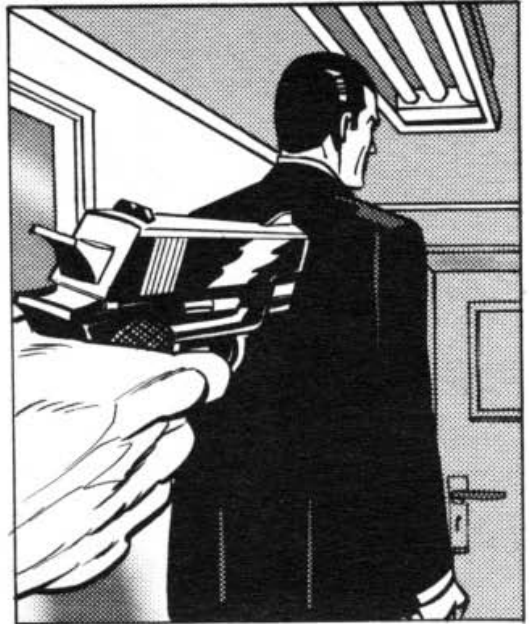




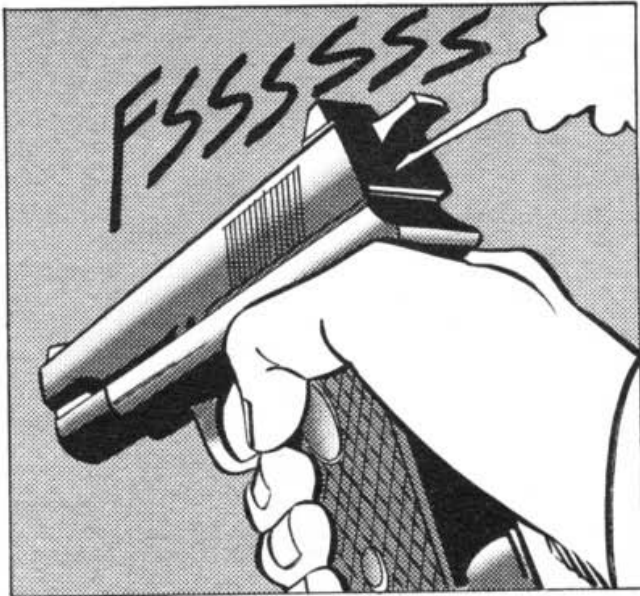


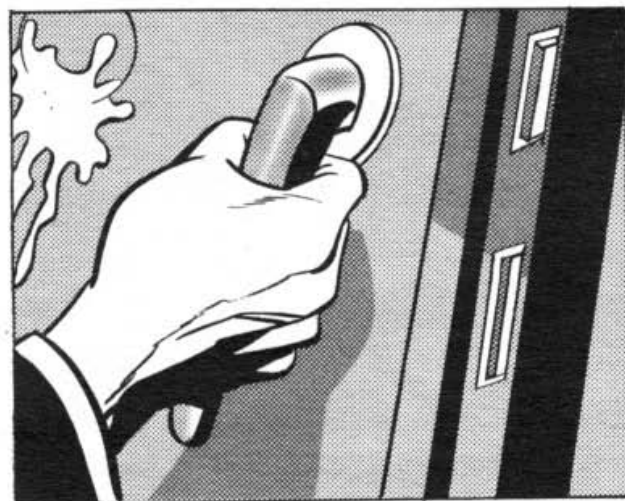






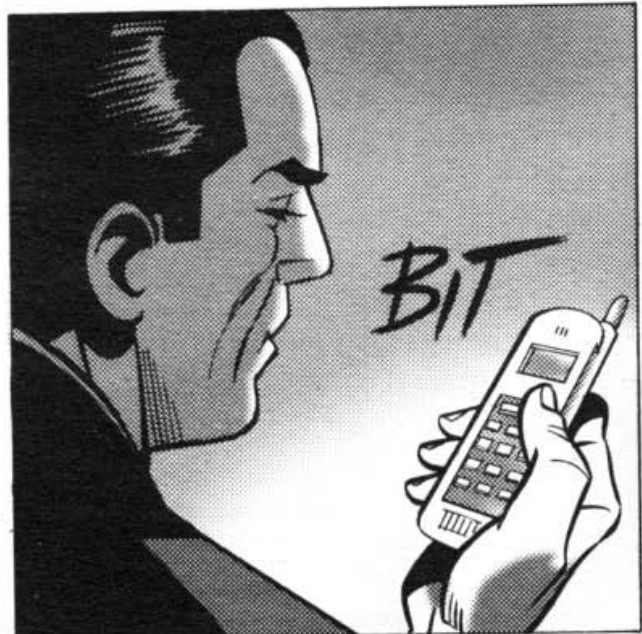
















L'INDOMANI...

STA APRENDO GLI OCCHI...



ALTEA... FINALMENTE ...



MI RICONOSCI?

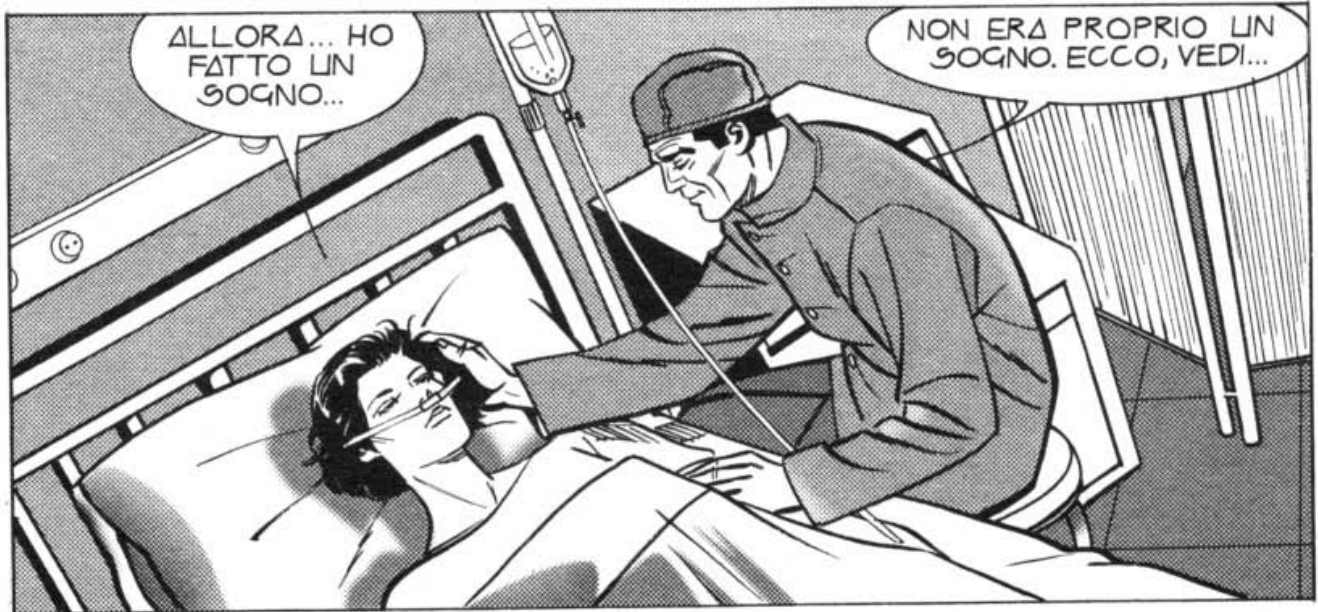


CIAO... AMORE...



COSA... E' SUCCESSO?

TI RACCONTERO' TUTTO. MA ORA RIPOSA. NON TI STANCARE.









MA RESTA IL FATTO  
CHE IL MATRIMONIO  
NON E' VALIDO, PERCHE'  
LO SPOSO ERA SOTTO  
UNA FALSA IDENTITA'.



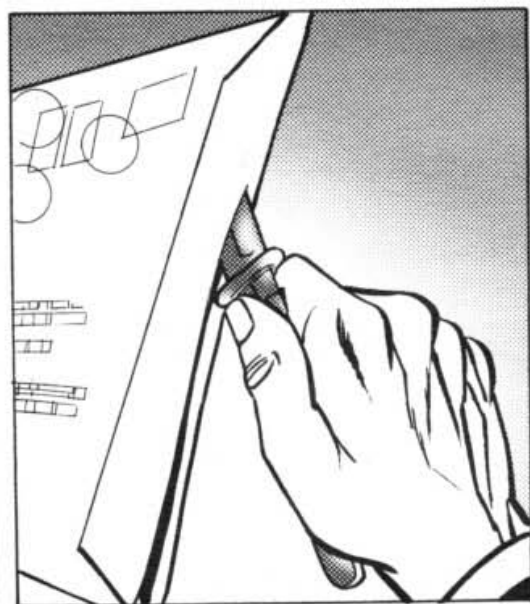
GILISTO?

GILISTO.



BENE ... SAI,  
NON MI PIACE  
VA L'IDEA DI  
BACIARE IL  
MARITO DI  
ALTEA.







# DIABOLIK

A SOLI DUE KILOMETRI DA VILLA SEMILY TUTTI I TRENI SI FERMANO PER CIRCA DIECI MINUTI... E' UN FATTO INTERESSANTE!



INTANTO STEFANO GARIAN E SUO FIGLIO VIAGGIANDO SU AUTOBUS IN SERVIZIO TURISTICO E TRENI OPERAI, PER NON DARE NELL'OCCHIO, HANNO RAGGIUNTO MARSIGLIA E VICINO AL PORTO HANNO AFFITTATO UNA MISERA STANZA.

Da Diabolik n. 1, "Il Re del Terrore".

Il Paese  
che non c'è



lla sua apparizione, Diabolik si muoveva nel mondo "reale". La Francia era il teatro delle sue gesta, i poliziotti che lo braccavano portavano il Kepi, edifici e arredi urbani erano dichiaratamente riferiti a Parigi o Marsiglia. Ma già a partire dal terzo episodio la collocazione geo-





(a sinistra)  
Da Diabolik n. 9,  
"Il treno della  
morte".



(a destra)  
Da Diabolik n. 23,  
"Il pugnale cinese".

grafica si fa meno precisa e dal n°23 ("Il pugnale cinese") le avventure sono ambientate nella fantomatica città di nome Clerville (vagamente assonante con la Ville Lumière).

Molte le ragioni che spinsero Angela e Luciana Giussani a questa scelta geograficamente astratta: le difficoltà nel reperire documentazione fotografica di riferimento; la ritrosia dei disegnatori a rispettare questa documentazione (riprodurre la Tour Eiffel è lavoro improbo); soprattutto i limiti alla creatività determinati da una "location" reale.

Questo ultimo motivo fu indubbiamente decisivo: le sorelle mal sopportavano di non poter liberamente aggiungere un lago, un monte, delle gole profonde con allegate rapide o cascate alla città in cui si sviluppavano le azioni del Re del terrore. Così Diabolik (e Eva e Ginko e i gioiellieri e i musei) traslocarono a Clerville (che, prima di trasformarsi in una grande città, viene descritta come un





paesotto di campagna). E, successivamente, in trasferta sulla costa di una similGenova-pseudoMarsiglia chiamata Ghenf. Quando poi le avventure si spostarono – saltuariamente – in luoghi lontani, questi non ebbero mai nomi reperibili in un atlante, ma di assoluta fantasia (vagamente salgariana) e di coordinate vaghissime (non vengono tuttora citati neppure i continenti e si parla genericamente di “Oriente” o di “mari tropicali”).

Naturalmente, per sostenere questa logica, le carte geografiche vennero bandite dalle sceneggiature, e ancor oggi sono accuratamente evitate. Con un’eccezione importante: lo Stato del Beglait, patria di Altea, duchessa di Vallenberg.

Nell’episodio n° 22 (“Il grande ricatto”), i governanti di questo staterello sono alle prese con una delicata questione: recuperare i gioielli della corona, rubati poco tempo prima da Diabolik. Il terreno neutro di negoziazione è proprio il Castello di Vallemberg,

Da Diabolik n. 22,  
“Il grande ricatto”.

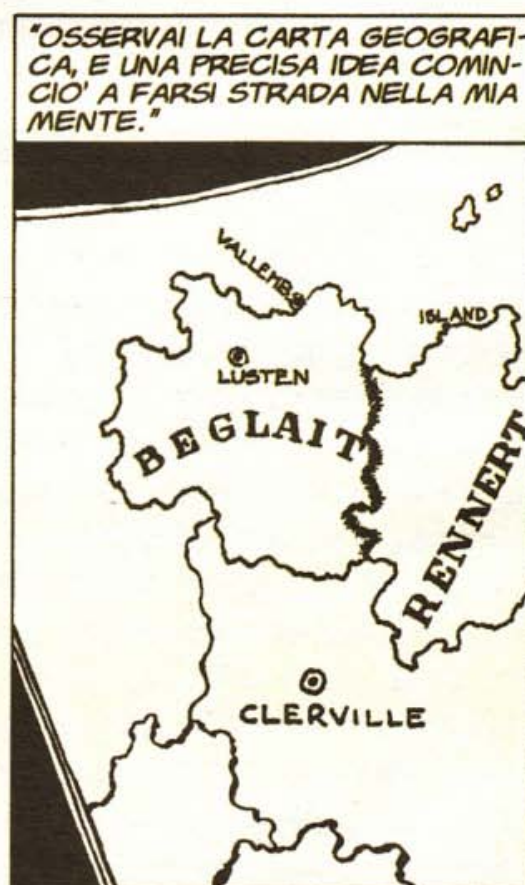


dimora di Altea, vedova del duca di Vallemberg, cugino del re. L'azione si sviluppa anche a Lusten, la capitale, e sulla costa ricca di isolette e anfratti. Una cartina che permettesse al lettore di orizzontarsi era in questo caso inevitabile.

Quando sboccia l'amore tra Altea e l'ispettore Ginko (in trasferta, alla caccia del suo eterno nemico) si capisce subito che si tratterà di un rapporto saldo e duraturo, speculare a quello che lega Eva a Diabolik, destinato a ispirare una settantina di episodi della serie. Episodi in cui appariranno personaggi nuovi (spesso imparentati con Altea: vedi poi) e soprattutto luoghi nuovi o "modificati" a seconda delle esigenze narrative, con una assoluta in-

(a sinistra)  
Da Diabolik n. 22,  
"Il grande ricatto".

(a destra)  
Da Diabolik  
i Classici,  
"Una duchessa  
di nome Altea".





differenza verso il pregresso geografico.

Così, nella citata cartina del n°22, il Beglait appare come una penisola, affiancato da un poi dimenticato paese di nome Renert, e non confina con lo stato di Clerville (per forza: le Giusani lo inventeranno solo nell'episodio successivo!).

Ma questo confine ha da esistere: Ginko lo supera (in treno) ben due volte nella sua prima avventura Beglaitiana e anni dopo (n° 19/71: "La lunga fuga")



(a sinistra  
e in basso)  
Da Diabolik  
n. 19, anno X,  
"La lunga fuga".







Da Diabolik  
n. 19, anno X,  
"La lunga fuga".

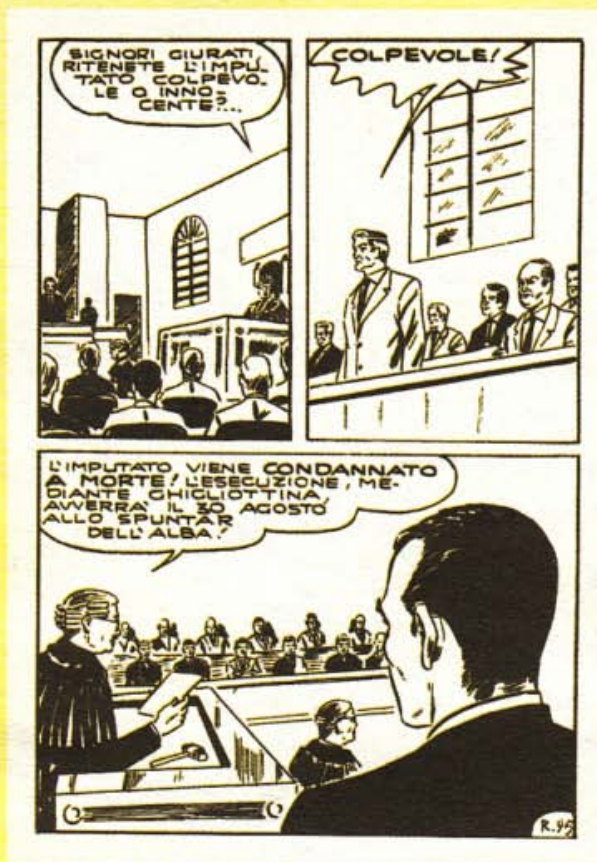
Nella pagina  
a destra:  
(in alto)  
Da Diabolik n. 3  
"L'arresto  
di Diabolik".

(a destra)  
Da Diabolik  
n. 11, anno XXXIX,  
"Furia bestiale".

Altea, in fuga dalla rivoluzione che sconvolge il suo paese, lo attraverserà faticosissimamente (nel frattempo una impervia catena montuosa era "cresciuta" a dividere i due Stati). Va detto che per orizzontarsi sarebbe stata utile anche una mappa, un albero genealogico, della nobiltà beglaitiana. Infatti, coerentemente all'ambientazione sociale delle prime avventure di Diabolik, il Beglait viene presentato come uno stato retto da una dinastia di principi e popolato in gran parte da persone altolocate (tra queste, negli anni, abbiamo incontrato almeno cinque "nobili cugini" di Altea, più o meno decaduti, più o meno degenerati). Fin dall'inizio il regno sembra sull'orlo di una rivoluzione, con il popolo che accusa la famiglia reale di spese folli (chiara l'ispirazione alla rivoluzione francese).

Il furto dei gioielli della corona da parte di Diabolik non può che alimentare il fuoco della rivolta, e i reali vengono accusati di aver venduto beni che appartenevano allo Stato. L'intervento

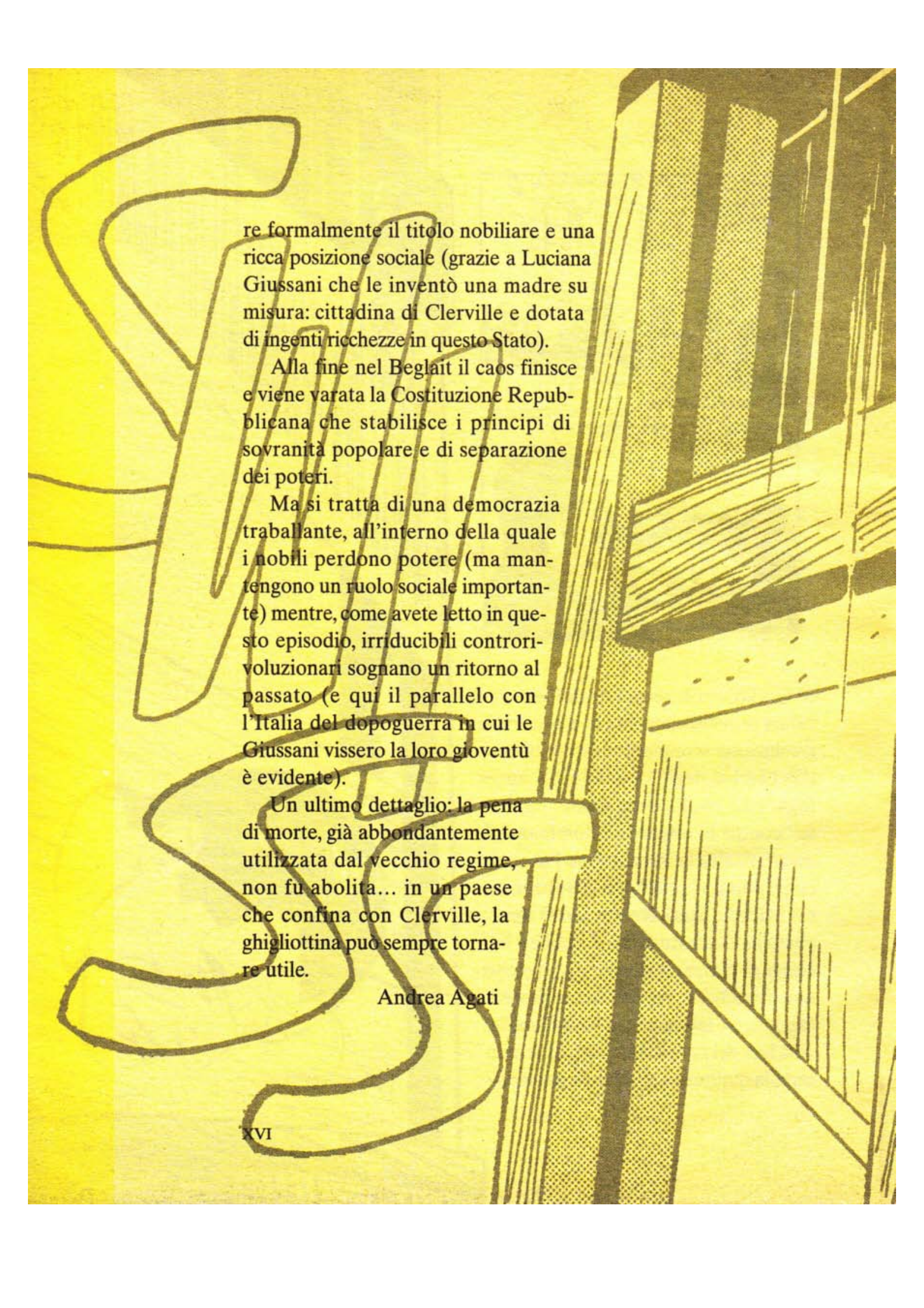




di Ginko – con recupero del tesoro – calma provvisoriamente le acque ma la rivoluzione scoppierà inevitabilmente con l'arrivo degli anni '70 ("La lunga fuga"). La rivolta delle masse "opresse" contro le oligarchie dominanti di nuovo ricalca la Rivoluzione Francese, con il popolo (guidato dal rivoluzionario Michele Starr/Robespierre) impegnato in scatenate cacce al nobile e linaggi di piazza. Il Beglait diviene così una repubblica, mentre Altea riesce a raggiungere incolume Ginko, a Clerville. Alla luce dei fatti, comunque, per lei non cambia molto: infatti riesce a conserva-







re formalmente il titolo nobiliare e una ricca posizione sociale (grazie a Luciana Giussani che le inventò una madre su misura: cittadina di Clerville e dotata di ingenti ricchezze in questo Stato).

Alla fine nel Beglait il caos finisce e viene varata la Costituzione Repubblicana che stabilisce i principi di sovranità popolare e di separazione dei poteri.

Ma si tratta di una democrazia traballante, all'interno della quale i nobili perdono potere (ma mantengono un ruolo sociale importante) mentre, come avete letto in questo episodio, irriducibili controrivoluzionari sognano un ritorno al passato (e qui il parallelo con l'Italia del dopoguerra in cui le Giussani vissero la loro gioventù è evidente).

Un ultimo dettaglio: la pena di morte, già abbondantemente utilizzata dal vecchio regime, non fu abolita... in un paese che confina con Clerville, la ghigliottina può sempre tornare utile.

Andrea Agati



**Quando Ginko accetta,  
solo per amore di Altea,  
di partecipare alla pomposa  
cerimonia di nozze che coinvolge  
il fior fiore della nobiltà del Beglait  
non può prevedere che  
proprio quel matrimonio  
lo porterà, ancora una volta,  
a scontrarsi con Diabolik.  
E non solo con lui.**



**€ 4,50**  
(per l'Italia)